



**Message
Consent**

D2.1 Message conSENT La Guida

Per gli insegnanti di scuola elementare

ALINA BOUTIUC-KAISER, IOANNA GKIKI, ANASTASIA TSAGKARI, ASSOC. PROF. ALPER GÜZEL, ASSOC. PROF. BURCU NAZIFE TAKIL, ASSOC. PROF. ADEM TEKEREK, MELANIJA MEŽNARIĆ, IVANA KOSTIĆ, ANGELICA PERRA, PAULINE LEBUTTE, ELIZABETE ZARINA.



Cofinanziato
dall'Unione europea

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

AVVISO DI COPYRIGHT

© 2023 <MESSAGECONSENT>. Tutti i diritti riservati.



INDICE DEI CONTENUTI

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI (HRE) | 5 |
| DEFINIZIONE DEL TERMINE ‘CONSENSO’ | 9 |
| IL CONSENSO COME COMPETENZA DI VITA..... | 12 |
| IL CONTESTO LEGALE IN EUROPA E IN CIASCUN PAESE | 15 |
| EUROPA..... | 15 |
| CROAZIA..... | 16 |
| CIPRO | 18 |
| GERMANIA..... | 19 |
| GRECIA | 21 |
| ITALIA..... | 23 |
| SPAGNA..... | 25 |
| TURCHIA..... | 26 |
| SITUAZIONE ATTUALE – PANORAMICA E SPECIFICHE | 28 |
| CROAZIA..... | 28 |
| CIPRO | 30 |
| GERMANIA..... | 31 |
| GRECIA | 35 |
| ITALIA..... | 37 |
| SPAGNA..... | 41 |
| TURCHIA..... | 43 |
| LINEE GUIDA INTERNAZIONALI..... | 44 |
| FRASI SUL CONSENSO..... | 52 |
| SETTE PASSI PER IL CONSENSO..... | 53 |
| CONCLUSIONI | 54 |
| RIFERIMENTI..... | 56 |
| ALLEGATO 1..... | 62 |



Introduzione

La presente Guida è il risultato del progetto ***Mentoring Elementary Teachers and Students about CONSENT (Message conSENT)***, un progetto Erasmus+ di 24 mesi per l'istruzione scolastica che mira a tutorare e formare gli insegnanti delle scuole elementari con una guida alle competenze di insegnamento del consenso per insegnare modi di comprendere, negoziare e apprendere il consenso come abilità di vita per i bambini di età compresa tra 8 e 12 anni attraverso Pratiche di Educazione ai Diritti Umani. Il progetto **Message conSENT** creerà risorse didattiche di base per aiutare insegnanti e genitori a parlare agli studenti delle scuole primarie del “consenso” come abilità di vita.

L'obiettivo del progetto è *aiutare a prevenire la violenza di genere intervenendo nell'istruzione precoce e insegnando sia ai ragazzi che alle ragazze i confini personali, come dire "no" e rispettare i "no" e come comprendere e rispettare la propria volontà e quella degli altri.*

La presente Guida è stata elaborata da esperti e professionisti provenienti da sette (7) paesi (Croazia, Cipro, Germania, Grecia, Italia, Spagna e Turchia) provenienti da organizzazioni con background diversi (università, organizzazioni di apprendimento permanente, istituti di ricerca, organizzazioni giovanili, associazioni attive nel campo della protezione dell'infanzia, ecc.), dopo approfondite ricerche e discussioni sul

Lo fa *utilizzando la metodologia dell' Educazione ai Diritti Umani e aiutando gli studenti a sviluppare le loro capacità di comunicazione e rispetto reciproco, nonché le loro capacità di risoluzione dei conflitti.*

concetto di “consenso” nei loro paesi e se sia implementato o meno nel contesto scolastico.

A tal fine, vale la pena ricordare che la presente Guida non intende sostituire alcun curriculum ufficiale o linea guida fornita agli insegnanti dai Ministeri competenti nei loro paesi secondo le leggi e i regolamenti nazionali. Può invece essere utilizzato come ulteriore strumento e punto di riferimento per gli



insegnanti della scuola primaria che desiderano condurre laboratori mirati e

attività interattive in classe sul concetto di "consenso".

Educazione ai Diritti Umani (HRE)



"Ogni individuo e ogni organo della società... si adopera per promuovere, attraverso l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e libertà."

(Dichiarazione universal dei diritti dell'uomo, 1948).

Secondo il Piano d' Azione per la Quarta Fase del Programma Mondiale per l' Educazione ai Diritti Umani (2022, p. 16) le disposizioni sull' educazione ai diritti umani sono state incorporate in molti strumenti e documenti internazionali, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art. 26); la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura

(UNESCO) contro la discriminazione nell'istruzione (art. 5); la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (art. 7); il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (art. 13); la Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti (art. 10); la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di



discriminazione contro la donna (art. 10); la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui popoli indigeni e tribali, 1989 (n. 169) (articoli 30 e 31); la Convenzione sui diritti dell'infanzia (art. 29); la Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (art. 33); la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (artt. 4 e 8); la Dichiarazione di Vienna e il Programma d'azione (Parte I,

paragrafi 33-34; Parte II, paragrafi 78-82); il Programma d'Azione della Conferenza Internazionale su Popolazione e Sviluppo (par. 7.3 e 7.37); la Dichiarazione e il Programma d'azione di Durban (Dichiarazione, parr. 95-97; Programma d'azione, parr. 129 - 139) e il documento finale della Conferenza di revisione di Durban (parr. 22 e 107); e i risultati del vertice mondiale del 2005 (par. 131).

Secondo la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e all'educazione ai diritti umani (2010), ***l'educazione ai diritti umani si riferisce all'istruzione, alla formazione, alla sensibilizzazione, all'informazione, alle pratiche e alle attività*** che mirano, dotando gli studenti di conoscenze, abilità e comprensione e sviluppando la loro atteggiamenti e comportamenti, per dare agli individui la possibilità di contribuire alla costruzione e all'interpretazione di una cultura universale dei diritti umani nella società, con una prospettiva di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Inoltre, secondo il Piano d'Azione per la Quarta Fase del Programma Mondiale sull'Educazione ai Diritti Umani (2022, p. 17), l'educazione ai diritti umani è un processo permanente che promuove quanto segue:

(A)
**CONOSCENZE
&COMPETENZE**

(B)
ATTEGGIAMENTI

(C)
COMPORAMENTO



Conoscere i diritti umani e acquisire competenze per esercitarli nella vita quotidiana

Sviluppare o rafforzare atteggiamenti, valori, valori e convinzioni che sostengono i diritti umani

Azioni intraprese per difendere e promuovere i diritti umani

Nel complesso, l' HRE è riconosciuta dal Consiglio d' Europa e dalle Nazioni Unite come un diritto umano fondamentale. Poiché i nostri principali gruppi target sono sia insegnanti che studenti delle scuole elementari, dal punto di vista dei diritti dei bambini, i bambini hanno il diritto all' istruzione, il diritto al tempo libero, il diritto alla protezione dalla violenza nonché il diritto a condizioni di vita a misura di bambino, la tutela degli interessi dei bambini e la garanzia di pari opportunità di sviluppo per tutti i bambini. (UNICEF, 2023).



La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell' infanzia (UNCRC) riconosce i bambini come particolarmente vulnerabili. La loro vulnerabilità è a doppio taglio poiché può

provenire sia dagli adulti che da altri bambini. Pertanto, è importante rafforzare la loro personalità e dotarli del consenso come abilità di vita.



Inoltre, conoscere gli obblighi che derivano da ciascun diritto è essenziale per comprendere i propri diritti umani. Proprio come i diritti umani sono proprietà sia delle persone che della società in generale, è compito di tutti sostenere, proteggere e promuovere questi diritti. Ad esempio, il Preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) invita “ogni individuo e ogni organo della società” nonché i governi a sostenere i diritti umani. L’ educazione ai diritti umani offre alle persone la conoscenza e la consapevolezza di cui hanno bisogno per adempiere a questo obbligo.

L'HRE insegna a questi diritti. Il suo scopo è promuovere la comprensione, l'apprezzamento e l'accettazione della responsabilità nel rispetto, nella difesa e nella promozione dei diritti umani. L'empowerment, un processo attraverso il quale gli individui e le comunità acquisiscono un maggiore controllo sulla propria vita e sulle decisioni che li riguardano, è un risultato importante dell'educazione ai diritti umani. La realizzazione dei diritti umani universali, dell' equità e della dignità è l'obiettivo finale dell'educazione ai diritti umani.

Nel 2010 è stato lanciato il Programma Mondiale sui Diritti Umani, che attualmente si concentra sulla Quarta Fase (2020-2024), che affronta il tema dell' emancipazione dei giovani attraverso l' educazione ai diritti umani.

Viene posta particolare attenzione all'istruzione e alla formazione in materia di uguaglianza, diritti umani e non discriminazione, nonché di inclusione e rispetto della diversità per promuovere la costruzione di società inclusive e pacifiche e per allineare la quarta fase con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare il target 4.7 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il Piano d' azione per la Quarta Fase del Programma mondiale per l' educazione ai diritti umani (2022, pp. 19-20) stabilisce dieci principi per l' educazione ai diritti umani, inclusa l' importanza di promuovere il rispetto e l' apprezzamento della diversità e di rifiutare la discriminazione basata sull'

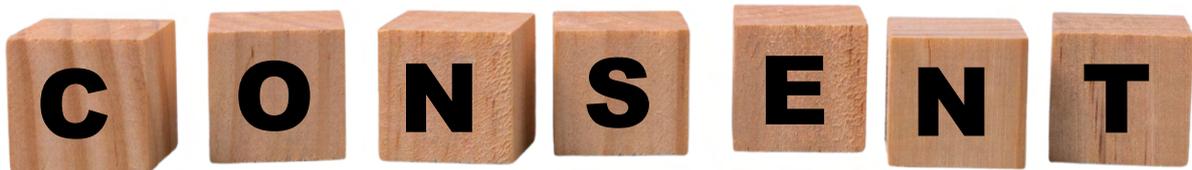
educazione ai diritti umani, razza, colore, sesso, età, genere. Inoltre, altri aspetti come la promozione della coesione sociale combattendo la povertà, i conflitti violenti e la discriminazione e la promozione di ambienti di insegnamento e apprendimento sicuri che incoraggino la partecipazione, il godimento dei



diritti umani e il pieno sviluppo della personalità umana, nonché l'uso di strumenti partecipativi; fanno parte delle attività di istruzione e formazione nell'ambito del World Programme anche metodi che incorporino conoscenze, analisi critica e competenze per l'azione individuale e collettiva volta a promuovere i diritti umani e che tengano conto dell'età, delle caratteristiche culturali e del contesto di coloro che apprendono.

Vale la pena notare che le strategie e le misure per promuovere l'educazione ai diritti umani per i giovani sono fornite nell'istruzione formale secondaria, superiore e professionale. Pertanto, esiste una lacuna nelle strategie di educazione ai diritti umani per gli studenti e gli insegnanti della scuola primaria. Inoltre, il consenso come parte dell'educazione ai diritti umani non è menzionato nemmeno una volta nelle sezioni sui Processi e Strumenti di Insegnamento e Apprendimento e sulla Formazione degli Educatori del Piano (2022, pp. 29-38).

Definizione del termine 'consenso'



Per “consenso” si intende il rispetto dei limiti reciproci al fine di essere e sentirsi al sicuro, sviluppare relazioni sane e preservare la dignità.

In altre parole, il “consenso” è il permesso affinché qualcosa accada o un accordo per fare qualcosa, mentre richiede rispetto, comunicazione, libertà e uguaglianza (Casby & Lyons, 2019). Ai bambini dovrebbe essere insegnato il concetto di consenso fin dalla

tenera età. Ne possono derivare rapporti migliori con la famiglia, gli amici, i coetanei e, infine, i partner amorosi. È essenziale che i nostri figli capiscano presto che sono responsabili del proprio corpo, che gli individui hanno il diritto di decidere cosa succede al loro



corpo e cosa no. E per onorarlo anche negli altri.

Questo è qualcosa che è utile sul posto di lavoro, in classe, al parco giochi e nella vita quotidiana (Quealy-Gainer, 2020).

Relazionando il termine di consenso ai bambini intendiamo insegnare a un bambino a dire "no" o "sì" essendo in grado di stabilire dei limiti, prendere decisioni sul proprio corpo e rispondere in modo appropriato quando riceve "no" come risposta.

Il contatto sicuro è incluso anche nel termine del consenso come prerequisito affinché il bambino si senta a proprio agio e abbastanza sicuro da stabilire dei limiti che saranno rispettati.

Il "consenso" è anche correlato alle interazioni e alle relazioni online, inclusi contenuti come messaggi, foto o video (Trucco, et al., 2020).

Secondo una ricerca, il 43% dei ragazzi ha subito bullismo online. Un bambino su quattro ne ha fatto esperienza più di una volta. Ciò dimostra che il cyberbullismo è pervasivo nella nostra società e che un numero crescente di giovani adulti soffre delle sue devastanti ripercussioni. I cyberbulli possono contattare le loro vittime tramite una varietà di canali diversi, inclusi messaggi di testo, chiamate a smartphone, siti di social network e chat istantanee online. Il cyberbullismo è un

problema serio che, come il bullismo tradizionale, può lasciare la vittima a disagio ed particolarmente in imbarazzo. Ciò potrebbe eventualmente portare alla probabilità di suicidio a seguito del cyberbullismo (Subaramaniam, et al., 2022).

Anche se esistono molti tipi di consensi, lo scopo di questo rapporto è quello di introdurre il termine " consenso " nelle scuole elementari, in modo che i bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni acquisiscano maggiore familiarità con i suoi principi.





Il consenso come competenza di vita



Ogni adulto affronta problemi quotidiani che riguardano la relazione con una serie di confini e gli sforzi per raggiungere nuovi obiettivi. Tali sfide richiedono impegno, definizione di obiettivi, disciplina e costante ridefinizione delle proprie azioni per ottenere il risultato desiderato. Qualsiasi processo di questo tipo può causare stress, tensione, rabbia e persino frustrazione. Da adulti, ci troviamo spesso di fronte a situazioni in cui abbiamo bisogno di utilizzare o riqualificare una serie di abilità della vita sociale. Spesso ci rendiamo conto che da bambini non ci è stata data la possibilità di acquisire competenze di vita significative.

Il concetto di consenso è un concetto importante, coinvolto e rilevante in una serie di ambiti della vita quotidiana degli adulti.

Consenso nelle relazioni personali, consenso nei percorsi di carriera, consenso nelle relazioni interpersonali, consenso nelle decisioni di vita (Burton et al., 2023). Quanto sarebbe utile, quindi, avere la possibilità di familiarizzare con il concetto di consenso fin da piccoli? Quanto più facilmente o meccanicamente risponderemmo da adulti a circostanze che richiedono il consenso se avessimo l'opportunità di essere addestrati in circostanze simili a quelle dei bambini? (Srikara & Kishore, 2010).

Pertanto, se tornassimo indietro nel tempo avremmo imparato molte lezioni utili per la vita e soprattutto per l'età adulta, se avessimo

l'opportunità di imparare e apprendere attraverso processi esperienziali il significato del consenso nei diversi aspetti della nostra



vita quotidiana. Se la nostra educazione formale includesse la familiarità in termini di modalità di definizione dei confini, di relazione e di interazione con coloro che ci circondano, forse anche ogni relazione e interazione nella vita adulta sarebbe in qualche modo più disponibile e onesta. (Kubota & Nakazawa, 2022).

A questo punto dovremmo allora riflettere sulla nostra responsabilità di adulti nei confronti dei bambini. Qualunque sia il ruolo che ci relazioniamo con un bambino, che siamo genitori, insegnanti o tutori in senso lato, dovremmo cercare di accompagnare ogni bambino educandolo e proteggendolo attraverso lo sviluppo di competenze utili alla vita. (Kennedy, 2021).



Le persone ideali per formare un bambino ad una serie di competenze utili per la vita - compreso il concetto di consenso e di confini personali - sono le sue persone di riferimento. Le persone di riferimento del bambino sono sia i genitori che gli insegnanti.

Le buone pratiche, ovviamente, vengono sviluppate e padroneggiate in modo olistico e in massa se fanno parte di un programma educativo formale.

Ma come può un insegnante trasmettere competenze utili alla vita? È sufficiente un esempio personale e un'esperienza di vita? Un simile sforzo per coltivare il concetto di consenso



nei bambini richiede formazione e utilizzo di strumenti specifici da parte della persona di riferimento per realizzare il processo educativo?

La risposta a questa domanda è certamente positiva. Dopotutto, un insegnante è una persona di responsabilità e come persona di responsabilità insegna dopo essere stato istruito e dotato degli strumenti necessari per l'educazione.

Per quanto riguarda la formazione formale che un insegnante riceve prima di entrare in classe, il concetto di consenso non sembra farne parte almeno nella maggior parte dei paesi partecipanti al progetto Message conSENT. La fissazione sugli strumenti cognitivi spesso mina la sostanza pedagogica dell'insegnante, costringendolo a concentrarsi sull'oggetto dell'apprendimento, perdendone le implicazioni sociali ed emotive.

Numerosi insegnanti che desiderano migliorare le proprie competenze pedagogiche stanno cercando una formazione sul concetto di consenso attraverso seminari di formazione facoltativi, letture personali e contatti con organismi di protezione dell'infanzia e di responsabilità sociale. Naturalmente questo non fa parte della loro formazione tipica e formale. Tuttavia, gli effetti dell' impatto positivo dei programmi educativi pertinenti che includono concetti e competenze utili per la vita sono evidenti. Diversi studi illustrano l' importanza di educare i bambini al concetto di consenso come mezzo per prevenire gli abusi (Rizos, 2022).



Il contesto legale in Europa e in ciascun paese



EUROPA

Al momento non è stato fatto alcuno sforzo per standardizzare l'età del consenso in tutti gli Stati membri, e né l'Unione Europea né il Consiglio d'Europa hanno sostenuto un'età fissa. Tuttavia, l'abuso sessuale sui minori di 18 anni è ormai illegale nella maggior parte dei paesi europei. La Convenzione di Lanzarote, nota anche come Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei bambini contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali, impone alle nazioni che la ratificano di rendere illegali alcuni atti che coinvolgono bambini di età inferiore ai 18 anni, come il loro coinvolgimento nella prostituzione e nella

pornografia. Altri comportamenti che saranno puniti includono avere rapporti con un minore - definito nell'Articolo 3 come una persona di età inferiore ai 18 anni - nelle seguenti circostanze che si riferiscono a minacce, coercizione o uso della forza. Inoltre, l'abuso avviene quando qualcuno, compreso un membro della famiglia, si trova in una posizione di autorità, fiducia o influenza sul bambino. Inoltre, lo status estremamente vulnerabile di un bambino è messo a repentaglio, soprattutto se ha una disabilità fisica o mentale o è dipendente.



“L’età legale per l’attività sessuale” è nota anche come età del consenso e dovrebbe essere fissata dagli Stati all’ età che ritengono appropriata. (Non esiste un’età raccomandata.) A dicembre 2016, 42 stati hanno ratificato la Convenzione, mentre altri cinque l’hanno firmata ma non l’hanno ancora ratificata.



CROAZIA

Nella legislazione croata, il termine “ consenso” viene utilizzato all’ interno della legge sulla protezione dei dati personali. Questa legge regola la protezione dei dati personali delle persone fisiche e il controllo sulla raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati personali nella Repubblica di Croazia. Lo scopo della protezione dei dati personali è la tutela della vita privata e di altri diritti umani e libertà fondamentali nella raccolta, trattamento e utilizzo dei dati personali.

Se parliamo del termine consenso, utilizzato per insegnare ai bambini la negoziazione e la definizione dei confini come abilità di vita per i bambini di età compresa tra 8 e 12 anni, non esistono strategie o leggi nazionali. Ci sono solo pochi articoli su questo argomento pubblicati

Nell'Unione Europea (UE 28) esiste una direttiva nota come “Direttiva 2011/92/UE” del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, sulla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornografia infantile. Affronta gli abusi sessuali sui minori di 18 anni.

da psicologi croati, ma la maggior parte del materiale educativo e delle raccomandazioni sanitarie nazionali si concentrano sull’insegnare a genitori, tutori e insegnanti come stabilire dei limiti ai bambini.

La Repubblica di Croazia è parte contraente della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia dal 1991. Accettando la Convenzione, la Croazia si è impegnata a garantire a ogni bambino i diritti previsti dalla Convenzione.

La Convenzione europea sull'attuazione dei diritti dell'infanzia nella Repubblica di Croazia è in vigore dal 1° agosto 2010 e tutela in particolare i diritti procedurali del minore, vale a dire il diritto del bambino a ricevere tutte le informazioni rilevanti e ha il diritto di



esprimere la propria opinione nonché il diritto di richiedere un rappresentante speciale.

Tuttavia, esistono quadri legislativi nazionali croati che includono (parzialmente) la legge sulla protezione contro la violenza domestica, il diritto penale e la legge sull'uguaglianza di genere.

La legge stabilisce che i contenuti relativi alle questioni relative all'uguaglianza di genere sono parte integrante dell'istruzione prescolare, primaria e secondaria e dell'istruzione superiore, nonché dell'istruzione e della formazione permanente, e comprende

Leggi sull'educazione nelle scuole primarie e secondarie

Per quanto riguarda la Legge sull'istruzione nelle scuole primarie e secondarie, si prevede che tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche siano tenuti ad adottare tutte le misure per tutelare i diritti degli studenti e ad informare immediatamente il direttore dell'istituzione scolastica di qualsiasi violazione delle norme di tali diritti, e il direttore è tenuto a segnalarlo all'ente previdenziale o ad altra autorità competente. La violazione dei diritti degli studenti comprende tutte le forme di violenza, abuso, negligenza, abuso e sfruttamento degli studenti. Tale previsione è disciplinata più in dettaglio dal Regolamento

la preparazione di entrambi i sessi alla partecipazione attiva ed equa in tutti gli ambiti della vita. La molestia sessuale è discriminazione ed è definita come qualsiasi comportamento indesiderato verbale, non verbale o fisico di natura sessuale, che miri o rappresenti una violazione della dignità personale, e soprattutto se crea un ambiente sgradevole, ostile, umiliante o offensivo. Il lavoro dell'organismo indipendente responsabile della lotta alla discriminazione nel campo dell'uguaglianza di genere è svolto dal difensore civico per l'uguaglianza di genere.

sulle modalità di comportamento per segnalare alle autorità competenti ogni violazione di tali diritti (Gazzetta Ufficiale 132/13). Si stabilisce inoltre che in caso di violenza tra studenti, la tutela dei diritti degli studenti deve essere assicurata dagli operatori educativi e dal direttore, agendo in conformità con il Protocollo sulle azioni in caso di violenza tra bambini e adolescenti. La Legge sull'istruzione nelle scuole primarie e secondarie regola anche le misure pedagogiche che possono essere imposte a causa di comportamenti violenti nelle scuole primarie e secondarie (articolo 84).



Nell'ordinanza sui criteri per l'imposizione di misure pedagogiche (Gazzetta Ufficiale 94/15, 3/17), i comportamenti inaccettabili sono classificati in base alla loro gravità, quindi, ad esempio, coprire forme di comportamento violento è considerato un comportamento inaccettabile più grave, provocare e incoraggiare un comportamento violento (ad esempio, trasmettere informazioni errate che sono la causa di un comportamento violento,

incitare prima o durante un comportamento violento, registrare eventi che includono comportamenti violenti e comportamenti simili). Un comportamento violento che non ha comportato conseguenze gravi è comunque considerato grave un comportamento inaccettabile, un comportamento violento che ha provocato gravi conseguenze emotive o fisiche per un'altra persona è considerato un comportamento inaccettabile molto grave.



CIPRO

A Cipro, il termine “consenso” è un concetto importante nel contesto dell’istruzione ed è riconosciuto in vari quadri giuridici e normativi.

Per quanto riguarda il consenso degli studenti, il Ministero dell'Istruzione e della Cultura è responsabile della regolamentazione e della supervisione del sistema educativo. La Legge sull’ Istruzione (Legge 69(I)/1999) e i Regolamenti per l’ Organizzazione e il Funzionamento delle Scuole Pubbliche stabiliscono i diritti e le responsabilità degli studenti nel sistema educativo. Secondo queste leggi, gli studenti hanno il diritto di fornire o negare il proprio consenso per determinate attività. Le scuole devono

informare gli studenti e i loro genitori sulla natura e lo scopo di qualsiasi attività proposta e ottenere il loro consenso prima di procedere.

Oltre al consenso dello studente, anche il consenso dei genitori è un concetto importante nell’istruzione a Cipro. I genitori o i tutori legali sono responsabili di garantire che i loro figli frequentino la scuola e rispettino i requisiti del sistema educativo. Sono inoltre responsabili di fornire il consenso per determinate attività scolastiche.

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), in vigore a Cipro, si applica anche alle scuole e agli istituti di istruzione. Ciò significa che le scuole devono ottenere il



consenso esplicito e informato dei genitori o dei tutori legali prima di trattare i dati personali degli studenti. Ciò include dati come informazioni sanitarie, documenti accademici e dettagli di contatto.

Per quanto riguarda il Consenso alla Ricerca, se una scuola o un istituto di istruzione intende condurre ricerche o indagini che coinvolgono gli studenti, deve ottenere il consenso informato degli studenti e dei loro genitori. Ciò include informarli sulla natura e lo scopo della ricerca, sui rischi e sui benefici, nonché sulla riservatezza e sull'anonimato dei dati raccolti.



GERMANIA

In Germania il consenso ha diversi significati, quindi non è facile trovare un quadro legislativo, ma la Legge fondamentale offre il quadro protettivo e legislativo per i minori. Le seguenti tre leggi garantiscono la protezione dei bambini e dei giovani in Germania.

La Legge Fondamentale è la Costituzione della Repubblica Federale di Germania e contiene l'ordinamento giuridico e politico fondamentale del Paese. Di particolare

Nel complesso, il consenso è un concetto importante nella legislazione ufficiale in materia di istruzione a Cipro ed è riconosciuto in vari contesti, comprese le attività degli studenti, le responsabilità genitoriali, la protezione dei dati e la ricerca. I requisiti specifici per fornire il consenso possono variare a seconda del contesto, dell'età, della capacità mentale e di altri fattori rilevanti dell'individuo. Infine, è importante che le scuole siano consapevoli dei propri obblighi legali e chiedano consulenza legale o si consultino con le autorità competenti se hanno domande o dubbi specifici sul consenso nell'istruzione a Cipro.

importanza sono i diritti fondamentali in essa sanciti: essi vincolano tutte le autorità statali come legge direttamente applicabile (art. 1). La Corte costituzionale federale, con sede a Karlsruhe, è un organo costituzionale indipendente che vigila sul rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Legge Fondamentale (articoli da 1 a 19).



La Legge Fondamentale regola l'organizzazione dello Stato, garantisce le libertà individuali e stabilisce un ordine oggettivo di valori.

Secondo il Fondo Tedesco per l'infanzia (Deutsches Kinderhilfswerk, 2022) i diritti specifici dei bambini non sono menzionati nella Legge Fondamentale. Tuttavia, la Corte Costituzionale Federale afferma: la cura e l'educazione devono essere orientate al miglior interesse possibile del bambino.

Il Codice Civile Tedesco (BGB) disciplina i rapporti giuridici, con il suo quarto libro incentrato sul diritto di famiglia, compresi i rapporti, le richieste di mantenimento e i diritti dei genitori.

Nel 2000 è stato vietato l'uso di punizioni corporali nella genitorialità, sottolineando l'inammissibilità delle misure educative degradanti (§ 1631 BGB). Il Child and Youth Welfare Act (KJHG), parte dell'ottavo libro del Codice Sociale, garantisce servizi a livello nazionale per bambini e famiglie. Le organizzazioni indipendenti per l'assistenza ai giovani forniscono servizi e gli uffici per l'assistenza ai giovani gestiscono compiti specifici.

Le norme sul benessere dei bambini e dei giovani fanno parte della legislazione

concorrente, con la Federazione che fornisce il quadro e i Länder che implementano i dettagli. Gli emendamenti rafforzano i diritti dei bambini illegittimi e adottati. L'articolo 8 sottolinea la partecipazione dei bambini alle decisioni pubbliche sul welfare giovanile e il loro diritto alla consulenza.

L'articolo 8a) affronta il pericolo per il benessere dei minori, richiedendo all'ufficio per il benessere dei giovani di coinvolgere il tribunale della famiglia nella valutazione del pericolo. In situazioni urgenti, l'ufficio è obbligato ad adottare misure immediate per proteggere il bambino. L'articolo 8b) delinea una guida per le strutture che accolgono bambini, garantendo linee guida professionali e procedure di reclamo.

Il "Children's Rights Index" del Fondo Tedesco per l'Infanzia (2019) valuta l'attuazione dei diritti dei bambini, concentrandosi su partecipazione, salute, tenore di vita, istruzione e tempo libero. I governi statali possono utilizzare l'indice per migliorare le politiche relative all'infanzia e alla gioventù, sulla base della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia.





GRECIA

Nella legislazione Greca, il concetto di consenso appare inizialmente attraverso il concetto di consenso e la Legge sui Dati Personali. Successivamente, è legato al consenso all'attività sessuale ed è anche menzionato come concetto nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

Successivamente, con il GDPR, ai bambini viene data ulteriore sicurezza.

I bambini, infatti, necessitano di una protezione aggiuntiva quando si tratta del trattamento dei loro dati personali, soprattutto quando non sono consapevoli dei rischi connessi.

Qualsiasi giustificazione legale consentita dal GDPR può essere utilizzata per trattare i dati personali dei minori. Per alcuni di essi, tuttavia, il titolare del trattamento deve prendere in considerazione fattori aggiuntivi.

Quando il trattamento viene effettuato con il consenso del minore, il responsabile del trattamento deve assicurarsi che il minore sia stato informato e comprenda ciò a cui si sta acconsentendo. In caso contrario, il consenso è ritenuto “non valido” poiché il titolare del trattamento non ha rispettato l’obbligo di

fornire un’informativa chiara. Per questo motivo, il linguaggio utilizzato deve essere semplice, comprensibile e senza complicazioni.

Nel caso di un minore di età inferiore a 16 anni, il titolare del trattamento dovrà compiere tutti gli sforzi possibili dal punto di vista commerciale per confermare l'età e l'identità della persona che fornisce il consenso. Per questi motivi gli Stati membri possono fissare per legge un limite di età inferiore, a condizione che l'età non sia inferiore a 13 anni.

Quanto segue è delineato nell'articolo 21 (consenso del minore) della legge di attuazione 4624/2019:

Se il minore ha compiuto 15 anni e dà il suo consenso, il trattamento dei dati personali del minore al momento della fornitura diretta di servizi della società dell'informazione è legale quando è in vigore l'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR.

Se il minore ha meno di 15 anni, il trattamento sopra descritto può essere effettuato solo con l'approvazione del tutore legale del minore.

Il processo decisionale automatizzato dei bambini, inclusa la profilazione o il processo decisionale automatico, è, in teoria, vietato se



ha un impatto legale diretto o indiretto sui bambini.

I bambini hanno il diritto di essere esentati da queste decisioni ai sensi del GDPR. Esistono eccezioni a questo diritto, ma si applicano solo se sono state adottate misure adeguate per salvaguardare i diritti, le libertà e gli interessi del bambino.

Inoltre, il responsabile del trattamento deve essere trasparente riguardo al trattamento dei dati dei bambini quando viene creato un profilo per loro. Lui o lei non deve mai approfittare dell'incapacità di comprendere dei bambini piccoli o della loro vulnerabilità in generale.

Inoltre, è contro la legge utilizzare il profilo di un bambino per scopi di marketing. Il titolare del trattamento rispetta il diritto inalienabile del minore di opporsi a qualsiasi azione di marketing diretto da parte del titolare del trattamento e di farla immediatamente interrompere su richiesta.

Per quanto riguarda l'età del consenso e gli abusi sessuali In Grecia, l'età del consenso è considerata 15 anni. L'età minima legale alla quale una persona può dare il proprio consenso volto ad avere una condotta sessuale è nota come età del consenso. La legge greca vieta ai minori di 14 anni di dare il proprio

consenso all'attività sessuale, il che potrebbe portare ad accuse di stupro legale o ad un'altra legislazione locale applicabile.

Gli atti sessuali e altri comportamenti "osceni" con bambini di età inferiore ai 15 anni sono vietati dall' articolo 339, paragrafo 1, del codice penale. Quando la vittima ha meno di 12 anni, deve essere scontata una pena minima obbligatoria di 10 anni di reclusione; se la vittima ha un'età compresa tra 12 e 13 anni, la pena può arrivare fino a 10 anni di reclusione. La pena è di 2 anni di reclusione, se la vittima ha un'età compresa tra 14 e 15 anni. Ancora più significativo, l' articolo 339(2) stabilisce che gli atti "osceni" commessi da minori di età inferiore ai 15 anni non sono illegali a meno che non vi sia una differenza di età di tre anni tra loro. In queste ultime situazioni, ai bambini implicati vengono applicati metodi riformatori o terapeutici.

Il paese è inoltre governato dalla "Convenzione di Lanzarote", nota anche come Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei bambini contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali, che impone alle nazioni che la ratificano di rendere illegali determinati atti che coinvolgono bambini di età inferiore ai 18 anni, come il loro coinvolgimento nella prostituzione e nella pornografia. Altri



comportamenti che saranno puniti includono avere rapporti con un minore -definito nell'articolo 3 come una persona di età inferiore ai 18 anni- nelle seguenti circostanze tra cui minacce, coercizione o forza. Inoltre, l'abuso avviene quando qualcuno, compreso un membro della famiglia, si trova in una posizione di autorità, fiducia o influenza sul

 **ITALIA**

Per quanto riguarda l'età del consenso per i rapporti sessuali, l'Italia ha firmato la Convenzione di Lanzarote nel 2007 e l'ha ratificata nel 2013. Questa ratifica ha avuto un impatto importante sulla legislazione italiana poiché ha rafforzato e aggiunto nuovi elementi allo sfruttamento sessuale dei minori (SEC) relativi ai reati (ECPAT, 2019). Inoltre, l'art. 600 e 609 del Codice italiano vietano e tutelano i minori dallo sfruttamento sessuale, pur con alcune sfumature ed eccezioni.

L'età legale del consenso sessuale in Italia è generalmente considerata 14 anni, il che significa che un adulto sopra i 18 anni può avere rapporti sessuali con un bambino di 14 anni. Tuttavia, va notato che l'Italia consente rapporti sessuali tra bambini dai 13 anni in poi, se vengono eseguiti con altri minorenni e se

bambino. In modo ancora più esplicito si afferma che è messa in pericolo la condizione di estrema vulnerabilità del bambino, soprattutto se presenta una menomazione fisica o mentale o è dipendente.

La Grecia ha firmato la Convenzione il 25/10/2007, mentre la Convenzione è entrata in vigore il 01/07/2010.

questi hanno al massimo tre anni in più rispetto al primo. Questa eccezione per i minorenni di età inferiore a 13 anni per avere rapporti sessuali consensuali viene spesso definita clausola "Romeo e Giulietta" (Caroli, 2022).

Come già detto, a partire dai 14 anni, i minori e gli adulti possono avere atti sessuali consensuali, salvo che se l'adulto ricopre una posizione di autorità - cioè insegnante, tutore, genitore convivente - allora l'età del consenso diventa 16 anni (World Population Review, 2023).

Caroli (2022) sottolinea che la definizione italiana di pornografia infantile è piuttosto ampia poiché va oltre i minori coinvolti in atti sessuali. È considerata pornografia infantile, infatti, qualsiasi divulgazione di organi genitali



o zone erogene di minori, indipendentemente dal fatto che lo scopo delle foto/video sia stato creato a tale scopo o meno. Ad esempio, Caroli (2022) spiega che filmare di nascosto un bambino in uno spogliatoio costituisce pornografia infantile. Tuttavia, è importante sottolineare che se il materiale viene prodotto dagli stessi bambini e condiviso senza essere obbligati a farlo, le persone che ricevono queste immagini non possono essere punite (ECPAT, 2019).

Altro aspetto interessante del codice penale italiano è quello sullo sfruttamento sessuale dei minori nei viaggi e nel turismo (SECTT) che punisce chiunque mira a sfruttare i minori nella prostituzione attraverso l'organizzazione o la pubblicità di un viaggio. Inoltre, i tour operator che organizzano viaggi fuori dall'Italia sono obbligati ad includere un avvertimento contro l'illegalità del SECTT in tutto il materiale informativo e commerciale fornito (ECPAT, 2022).

Il rapporto 2019 di ECPAT Italia e ECPAT International ha rilevato che l'Italia partecipa a numerose iniziative europee e internazionali legate alla SEC. Hanno infatti implementato nuove attività per semplificare la comunicazione con Interpol, Europol e SIRENE. Va tuttavia osservato che, nonostante l'Italia abbia firmato la Convenzione di Istanbul

nel 2012, il Paese continua a considerare necessaria la violenza fisica affinché un atto sessuale possa essere considerato stupro quando coinvolge adulti.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati e l'età del consenso, l'Autorità italiana per la protezione dei dati personali, o Garante per la protezione dei dati personali (DPA), è stata istituita nel 1997. Il suo scopo è far rispettare i diritti delle persone fisiche in merito al trattamento dei loro dati personali e i loro compiti sono stabiliti nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e nel Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003). Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) 2016/679 è una legge dell'Unione Europea volta a proteggere i dati personali delle persone fisiche. Il GDPR deve essere applicato in ogni paese dell'UE, ma alcune specificità possono essere applicate a ciascuno stato membro dell'UE. Ad esempio, in Italia, poiché l'età del consenso è 14 anni, le persone di 14 anni e oltre possono dare il proprio consenso in merito alla protezione dei dati. In altre parole, i bambini di età inferiore a 14 anni devono fornire la prova del consenso di un adulto supervisore o del titolare della responsabilità genitoriale. Si precisa che quest'ultimo riguarda solo il trattamento di



una determinata tipologia di dati personali poiché per i dati sanitari personali destinati a fini di ricerca scientifica in ambito medico, biomedico o epidemiologico non è richiesto il consenso di un adulto legalmente responsabile. (Securiti, 2022).



SPAGNA

Nella legislazione spagnola, la nozione di consenso è direttamente collegata al corpo: sia il consenso sessuale che quello informato vertebrano le leggi spagnole in materia. Storicamente, l'età del consenso veniva stabilita quando il corpo raggiungeva la pubertà: i peli pubici la contrassegnavano per il corpo maschile, le mestruazioni per quello femminile. Ma a partire dal XII secolo in tutta Europa sono state prodotte leggi sul consenso.

Nel XXI secolo, la Spagna ha cambiato significativamente il suo approccio riguardo al consenso sessuale per i minori. Dal 1995, secondo l'articolo 183.1 del Codice Penale, l'età del consenso è di 12 anni. Nel 1999 è stato modificato a 13, diventando per molti anni il limite più basso in Europa. Il Comitato sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite ha

Tuttavia, le convenzioni, le leggi e la legislazione hanno diversi limiti e non proteggono completamente i bambini dallo sfruttamento (sessuale). Ecco perché sono necessari più strumenti per proteggere i bambini dall'abuso e dallo sfruttamento, sia sessuale che sotto altra forma.

denunciato nel 2007 questi limiti bassi e ha raccomandato a tutti i paesi di fissarli a 16 anni.

Nel 2015 la legge spagnola è stata modificata e, con alcuni ostacoli, l'età del consenso è stata fissata a 16 anni. Molti hanno criticato questa decisione, dato che l'età media per la prima esperienza sessuale era intorno ai 14 anni, ma alla fine la legge è entrata in vigore.

La legge più recente sul consenso in Spagna è stata emanata nell'ottobre 2022, stabilendo standard controversi ma progressisti con la Legge 10/2022. Questa era conosciuta come la "Only yes is yes Law", innescata dopo il caso "la Manada" nel 2016¹, e fa riferimento al consenso prima di qualsiasi interazione sessuale. Stabilisce l'età del consenso a 16 anni, ma prevede che salga fino a 18 anni se si tratta di inganno o abuso di autorità, fiducia o



influenza. Inoltre, la corruzione di minori è punibile fino ai 18 anni. La legge prevede anche un'eccezione: i casi di minori con età e maturità mentale simili non saranno considerati abusi sui minori.

Questa legge ha cambiato il modo di concepire il consenso, poiché non sarà più necessario dimostrare l'esistenza di violenza fisica, forza o intimidazione perché possa essere considerato aggressione.

I bambini saranno tutelati dall'educazione e dai professionisti a contatto diretto o indiretto con loro, che saranno formati a tutti i livelli dell'Amministrazione secondo la Legge 10/2022.

In caso di aggressione, ogni persona e bambino ha diritto a: informazione e orientamento, assistenza medica e psicologica, aiuto economico, consulenza legale gratuita e altri servizi personali.



TURCHIA

Anche in Turchia non esiste un modo istituzionalizzato per introdurre il concetto di consenso nell'istruzione formale. Secondo la Convenzione sui diritti dell'infanzia, ogni

Inoltre, la pubblicità che utilizza stereotipi di genere che incoraggiano o normalizzano la violenza sessuale contro donne, ragazze, ragazzi e normalizza la violenza sessuale contro donne, bambini e adolescenti, nonché promuove la prostituzione, sarà considerata illegale.

Nel maggio 2021, il Parlamento spagnolo ha approvato la Protezione globale dei bambini e degli adolescenti dalla Violenza, che fornisce un quadro integrato per la protezione dei bambini e degli adolescenti contro tutte le forme di violenza.

¹ <https://www.womenslinkworldwide.org/en/awards/cases/la-manada>

individuo di età inferiore ai 18 anni è considerato minore. Anche la legge sulla protezione dei minori numero 5395 e il codice penale turco numero 5237 in Turchia sono in



linea con questa definizione. Ma anche in Turchia le questioni legate alla sessualità vengono generalmente evitate e si preferisce non parlarne. Di conseguenza, si vede che i termini relativi all'argomento non sono completamente definiti e vengono utilizzati in modo sbagliato (Çalışandemir, Bencik, Artan, 2008).

La Turchia è diventata parte della Convenzione delle Nazioni Unite, che ha firmato il 14 settembre 1990, ai sensi della Legge di Approvazione Parlamentare n. 4058, del 9 dicembre 1994, e la suddetta Convenzione è entrata in vigore il 4 maggio 1995, a seguito della consegna dei nostri documenti di ratifica

al Segretariato delle Nazioni Unite per la Turchia. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia è l'accordo con la più ampia partecipazione nel sistema delle Nazioni Unite. La convenzione, che stabilisce standard universali per la protezione dei bambini, stabilisce un quadro giuridico per i programmi volti a migliorare la situazione dei bambini. Nel piano nazionale, in conformità con la Circolare del Primo Ministro dell'11 gennaio 1995, la Direzione Generale dei Servizi Sociali e dell'Agenzia per la Protezione dell'Infanzia (SHÇEK) è stata incaricata di monitorare l'attuazione dei principi e delle disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del Bambino in Turchia (mfa.gov.tr).



Situazione Attuale – panoramica e specifiche



CROAZIA

La Repubblica di Croazia ha firmato e ratificato un gran numero di strumenti legislativi internazionali ed europei che sono cruciali per il progresso dell'istruzione generale, dell'educazione alla cittadinanza democratica e della gestione della diversità. Tra queste figurano la Convenzione per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, la Convenzione Internazionale sull'Eliminazione di Tutte le Forme di Discriminazione Razziale, la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità e la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia.

Tuttavia, non esistono atti giuridici, regolamenti o programmi educativi per il consenso.

Anche se vari documenti e rapporti di ricerca dimostrano che l'integrazione di un'educazione sessuale completa all'interno del curriculum scolastico fa una differenza significativa nella vita dei bambini, per quanto riguarda le decisioni sul loro corpo, la loro vita,

lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso se stessi e le persone che li circondano, non è ancora dei programmi educativi della Croazia. Come afferma Aleksandra Stulhofer, sociologa ed esperta di sessualità giovanile: “Non esiste un'educazione sessuale sistematica nelle scuole croate, né è mai esistita nella storia del sistema educativo croato. Si tratta solo di frammenti di informazioni, solitamente nelle lezioni di biologia e religione o in lezioni organizzate per buona volontà dei dirigenti scolastici o di alcuni professori, in cui il medico scolastico o un ginecologo parlano di salute riproduttiva. Un piccolo numero di adolescenti, durante i quattro anni di scuola superiore, scopre qualcosa sulla sessualità umana e di solito si tratta di una cosa una tantum. Il contenuto viene fornito esclusivamente a titolo informativo e non influisce sul comportamento. Succede che durante le lezioni religiose si parli della sessualità umana, ma esclusivamente riguardo al dogma religioso sull'accettazione della sessualità all'interno di un matrimonio”.



Il Centro per la protezione dei bambini di Zagabria e Brave Phone hanno condotto una ricerca Prevalenza di abusi e abbandono dei bambini in Croazia: correlazione tra abusi durante l'infanzia e altre esperienze traumatiche e alcune caratteristiche della personalità. I risultati di questa ricerca indicano la prevalenza di alcune forme di abuso durante l'infanzia. Secondo il criterio rigoroso, il 15,9% è stato esposto ad abusi fisici, il 16,5% è stato esposto ad abusi emotivi e il 13,7% è stato esposto ad abusi sessuali. Si noti che se includiamo le esposizioni inappropriate ai bambini, il 18,1% dei giovani ha subito abusi sessuali durante l'infanzia.

Il Centro per la Protezione dell'Infanzia di Zagabria ha condotto una ricerca sul bullismo nelle scuole. La ricerca ha coinvolto 25 scuole elementari in 13 città della Croazia, e gli

esaminati erano alunni dal quarto all'ottavo anno della scuola elementare.

I risultati ottenuti indicano che il 27% dei bambini sperimenta qualche forma di bullismo (verbale e fisico) nelle scuole quotidianamente o quasi, mentre il 16% dei bambini fa bullismo su altri bambini quasi ogni giorno, mentre l'8% dei bambini contemporaneamente fanno e subiscono bullismo.

I ragazzi sono quelli che più di frequente attuano bullismo verso gli altri bambini e sono esposti al bullismo. La frequenza del bullismo, soprattutto verbale, aumenta con l'età (dal decimo al quattordicesimo anno di età). I risultati scolastici dei bambini vittime di bullismo o vittime di bullismo sono, in media, peggiori. Solo il 22% circa dei bambini vittime di bullismo chiede aiuto agli adulti. I bambini chiedono più spesso aiuto ai genitori, mentre solo l'11% chiede aiuto agli insegnanti.





CIPRO

A Cipro, l'importanza del consenso è riconosciuta in varie leggi e regolamenti ed è un concetto chiave nell'istruzione. Tuttavia, a Cipro non esiste uno specifico curriculum educativo formale dedicato esclusivamente all'insegnamento del consenso. Tuttavia, il tema del consenso può essere incluso in varie materie e attività nel sistema educativo, in particolare nelle aree dell'educazione sanitaria, dell'educazione sessuale e dello sviluppo personale.

Ad esempio, il Ministero dell'Istruzione e della Cultura ha sviluppato un programma di educazione sanitaria per le scuole primarie e secondarie di Cipro, che copre un'ampia gamma di argomenti relativi alla salute fisica, emotiva e sociale. Il curriculum comprende unità su argomenti quali l'igiene personale, l'alimentazione, la salute mentale e la sessualità, che possono toccare l'importanza del consenso informato in determinati contesti. Inoltre, il curriculum può includere lezioni o attività specifiche relative al consenso

nel contesto dell'educazione alla salute sessuale.

Inoltre, il Ministero dell'Istruzione e della Cultura può fornire formazione e orientamento agli insegnanti su come affrontare le questioni relative al consenso in classe. Ad esempio, gli insegnanti possono ricevere una formazione su come identificare e rispondere a situazioni in cui gli studenti potrebbero non aver dato il loro consenso o in cui potrebbe esserci un rischio di danno o sfruttamento.

Inoltre, organizzazioni come la Rete di Cipro per l'Educazione ai Diritti Umani (HRE) e l'Istituto Pedagogico di Cipro possono anche fornire risorse e formazione agli insegnanti su come integrare il concetto di consenso nella loro pratica didattica. I principi HRE sottolineano l'importanza di promuovere il rispetto dei diritti umani, compreso il diritto al consenso informato, e possono fornire indicazioni su come affrontare le questioni relative al consenso in una varietà di contesti.





GERMANIA

La Germania non ha un sistema educativo centralizzato, pertanto ciascuno dei Sedici Stati Federali tedeschi (Länder) è l'unico responsabile del proprio sistema educativo e dell'attuazione della politica educativa. Generalmente, il termine "consenso" nel contesto tedesco è associato al genere, all'uguaglianza, all'età del consenso, al consenso sessuale o alla diversità sessuale nel contesto scolastico.

Politiche e misure valide in tutta la Germania, a livello nazionale

Le politiche nazionali in Germania, che abbracciano sia il livello federale che quello statale, danno priorità al benessere e ai diritti dei bambini e degli adolescenti. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, in particolare gli articoli 2, 13 e 19, insieme all'articolo 3 della Legge fondamentale, sottolineano la non discriminazione e la protezione dalla violenza. La Legge fondamentale rafforza i principi di

Politiche e misure sul consenso valide in tutta la Germania, a livello federale

A livello federale, tutte le costituzioni statali tedesche coprono aspetti importanti come

uguaglianza, vietando la discriminazione basata su vari criteri.

"L'azione pedagogica nelle scuole si basa su valori e atteggiamenti democratici che possono derivare dai diritti fondamentali della Legge Fondamentale e dai diritti umani. Il nucleo non negoziabile dell'ordine fondamentale democratico libero comprende [...] l'inviolabilità della dignità umana, il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti dell'infanzia, diritto al libero sviluppo della personalità, libertà di fede e di coscienza, uguaglianza di tutte le persone davanti alla legge e in tutte le istituzioni sociali, indipendentemente dal sesso, dall'origine, dalla religione, dalla disabilità o dall'orientamento sessuale [...]". Queste sono alcune delle raccomandazioni della Conferenza permanente dei ministri dell'Istruzione e degli Affari Culturali dei Länder della Repubblica Federale di Germania (KMK) sull'educazione alla democrazia (aggiornato l'11.10.2018).

l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'uguaglianza di genere, l'educazione sessuale,



le pratiche culturali, l'educazione alla pace, l'educazione ai diritti umani e l'educazione ai diritti. L'obiettivo comune è promuovere la scuola come luogo di tolleranza e cosmopolitismo e favorire la comprensione e

l'accettazione all'interno delle diverse comunità. Nel paragrafo successivo si approfondisce come viene affrontato il tema del consenso nei diversi percorsi della scuola primaria.

Consenso nei programmi della scuola primaria dei diversi Stati Federali Tedeschi

I seguenti Stati federali affrontano attivamente il consenso nei loro programmi di studio.

- Berlino / Brandeburgo

Nelle lezioni e nella vita scolastica, gli studenti di Berlino e Brandeburgo affrontano e apprezzano la diversità degli orientamenti sessuali, promuovendo la comprensione dei diversi stili di vita. Diverse opportunità di apprendimento sono offerte dalle materie scienza, educazione politica e scienze naturali, biologia, etica (Berlino), life design-etica-religiosa (Brandeburgo), storia, tedesco e lingue straniere. Esistono collegamenti con i temi generali dell'educazione alla democrazia (ad esempio cultura scolastica, comunità scolastica), educazione sessuale, mainstreaming di genere (ad esempio ruoli di genere, identità di genere, espressione di genere), promozione della salute (ad esempio disturbi alimentari, rischio di suicidio) e prevenzione della violenza (ad esempio il bullismo).

- Legge sulla scuola di Brema e legge sull'amministrazione scolastica di Brema

L'istruzione primaria di Brema enfatizza lo sviluppo olistico, concentrandosi sull'individualità insieme ai processi educativi comuni. Mira a fornire un'istruzione di base che comprenda conoscenze cognitive e competenze personali, sociali e metodologiche, favorendo l'autostima positiva e un concetto di sé differenziato.

- Legge sulla scuola dell'Assia

L'educazione sessuale in Assia mira ad affrontare gli sviluppi sociali e temi adatti all'età, tra cui il corpo umano, le strutture familiari e gli orientamenti sessuali, integrandoli in varie materie. Cerca di consentire decisioni morali, comprensione della partnership umana e senso di responsabilità, sottolineando l'inclusività e il rispetto per i diversi valori culturali e religiosi.



- **Legge sulla scuola (SchulG) Renania-Palatinato**

A livello primario, gli argomenti includono la comprensione delle differenze tra i sessi, la preparazione alla pubertà, l'esplorazione dell'identità e dei ruoli di genere, nonché l'apprendimento dell'origine e dello sviluppo della vita umana. Inoltre, il curriculum copre aspetti dell'amicizia, delle emozioni, dell'amore e di varie forme familiari, oltre ad affrontare la prevenzione della violenza sessuale stabilendo confini sani. Gli argomenti per bambini vengono affrontati con delicatezza e in modo adeguato all'età, evitando un focus esclusivamente anatomico.

- **Ordinamento del Sistema Scolastico nel Saarland (Legge sull'Ordinamento Scolastico - SchoG)**

Nelle scuole primarie, il percorso enfatizza l'insegnamento rivolto agli alunni a percepire, apprezzare e impegnarsi in modo responsabile con la diversità dei loro ambienti naturali e sociali. Si concentra inoltre sulla promozione della comprensione dell'uguaglianza di genere e sulla promozione del diritto di tutti gli individui a definire le proprie condizioni di vita. I compiti di importanza educativa generale includono l'affrontare argomenti come l'alfabetizzazione mediatica, la salute, la partnership, la sessualità e la prevenzione della violenza in modo interdisciplinare.

Abusi sessuali su bambini in Germania

Secondo il rapporto Police Crime Statistics (2023), lo scorso anno 17.704 bambini sotto i 14 anni sono stati vittime di violenza sessuale (2020: 16.921). 2281 di loro avevano meno di sei anni. Gli autori del reato: babysitter, padri o conoscenti. I casi di distribuzione, acquisizione, possesso o produzione della cosiddetta pornografia infantile sono più che raddoppiati lo scorso anno. 39.171 casi di questo tipo sono stati denunciati alla polizia. Ciò corrisponde a un aumento del 108,8%

(2020: 18.761). Il numero dei casi di distribuzione o detenzione di materiale pornografico minorile è salito a 5105 (2020: 3107). Secondo le statistiche della polizia, dal 2018 in Germania è più che decuplicato anche il numero di bambini e adolescenti che hanno diffuso, posseduto o prodotto immagini offensive, soprattutto sui social media. Mentre all'epoca erano 1.373 gli indagati minorenni, il loro numero è aumentato a 14.528 l'anno scorso.



Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo della violenza sessuale nell'ambiente diretto dei bambini e dei giovani, è ora in corso una nuova campagna a livello nazionale chiamata "[Don't push the thought away!](#)" (Non scacciare via il pensiero!) avviata nel 2022 contro la violenza sessuale contro bambini e giovani. Vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che gli abusi avvengono soprattutto nell'ambiente ristretto dei bambini.

Inoltre, gli insegnanti hanno accesso a [School against sexual violence](#) (La scuola contro le violenze sessuali), un portale specializzato per concetti di protezione. Su questo portale le scuole possono trovare informazioni e assistenza nello sviluppo di concetti di protezione contro la violenza sessuale. Le offerte e le normative specifiche del Paese sono elencate alla fine della rispettiva area tematica.

Ad esempio, nel portale è inclusa un training digitale con conoscenze di base sull'abuso sessuale sui minori. Il Commissario Indipendente per gli Abusi Sessuali sui Minori e le autorità educative dei Länder offrono un corso di formazione digitale gratuito di circa quattro ore, un "gioco serio", sugli abusi sessuali sui minori, per meglio comprendere e

sviluppare le possibilità di implementare la protezione contro la violenza sessuale. Il corso è riconosciuto in tutta la Germania come formazione continua.

Sotto la voce: [Tips, Materials](#) ci sono molti siti web e progetti sulla prevenzione rivolti agli insegnanti, ai bambini ma anche ai genitori.

Alcune iniziative e programmi a livello tedesco per la prevenzione degli abusi sessuali:

- [Trau Dich! Dare!](#) è un'iniziativa nazionale per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori da parte del Ministero della famiglia e del Centro federale per l'educazione sanitaria.
- Laboratorio pedagogico teatrale: "[My body belongs to me](#)" e altri spettacoli teatrali per classi scolastiche di diversi gradi sul tema della violenza sessuale.
- "[#ANDYOU? Make yourself strong! contro la violenza sessuale tra i giovani](#)": il progetto modello del Ministero Federale della Gioventù realizzato da Innocence in Danger (Innocenti in pericolo) e.V. contiene un pacchetto di misure per la prevenzione della violenza sessuale (digitale) tra pari. Comprende anche workshop per i diversi gruppi target: Giovani, genitori e professionisti dell'educazione.



- [ByeDV - Beyond Digital Violence:](#) Sviluppo di capacità utilizzando media digitali per professionisti del settore che lavorano con bambini e giovani che hanno subito violenza sessuale.
- [What to do against sexual abuse? Ben e Stella sanno cosa fare!](#) è un concetto educativo e di prevenzione per

proteggere ragazze e ragazzi con disabilità dalla violenza sessualizzata. Si rivolge a bambini e giovani di età compresa tra 8 e 18 anni con disturbi cognitivi e/o ritardi dello sviluppo, nonché con un possibile ulteriore danno fisico e/o uditivo.

In sintesi, il quadro giuridico e politico scolastico contro gli abusi di tipo sessuale in Germania è ben sviluppato nonostante l' elevato numero di casi di abusi sessuali su minori. Scuole, insegnanti, educatori e bambini sono ben sensibilizzati e sono numerosi i progetti, le iniziative e i programmi a livello nazionale che si occupano indirettamente del consenso.



GRECCIA

In Grecia non esiste un modo istituzionalizzato per introdurre il concetto di consenso nell'istruzione formale. L'istruzione formale del Paese non include il concetto di consenso come parte del processo educativo né in un contesto obbligatorio né in un contesto facoltativo. Infatti, sebbene sia legato come concetto ai diritti dell'infanzia, è proprio perché tende ad essere legato alle questioni legate alla sessualità che è un altro argomento tabù. Dato che l'educazione sessuale non è inclusa a nessun livello nel sistema educativo

ufficiale greco, anche il concetto di consenso è escluso.

Ancora oggi, le questioni legate alla sicurezza del corpo e all'autodeterminazione, nonché all'educazione sessuale, rimangono al di fuori della scuola. Naturalmente, ciò è legato anche al fatto che gli insegnanti in Grecia non sono formati sulle questioni relative al consenso nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. Molte volte desiderano parlare ai propri studenti di abilità di vita - come il consenso - ma, non conoscendo il modo appropriato per farlo, si scoraggiano.



Gli ultimi dati di “Il Sorriso del Bambino” (The Smile of the Child, TSoC) confermano la necessità di proteggere i bambini da ogni forma di violenza, in ogni situazione in cui accade loro qualcosa senza il loro consenso. Secondo il TSoC, negli ultimi sei mesi sono stati sostenuti 40.735 bambini con attività di prevenzione, risposta e trattamento nel campo della violenza. C’è stato un aumento del 174% - negli ultimi sei mesi - nel numero di studenti, insegnanti e genitori/tutori che hanno partecipato ad interventi di prevenzione sulla violenza domestica e sul bullismo, indicando la necessità di prevenire la violenza. Nel complesso, dal 2021 al 2022, si è registrato un aumento del 34,73% nel numero di segnalazioni di violenza sui bambini alla National Hotline SOS 1056, mentre i genitori hanno continuato a chiedere consigli relativi a questioni relative alle relazioni interpersonali.

Spesso genitori e insegnanti, condividendo la stessa insicurezza nel confrontarsi con questi concetti, cercano esperti per rivolgersi ai bambini. The Smile of the Child, l'organizzazione più esperta nella gestione delle questioni relative alla protezione dell'infanzia in Grecia, secondo la ricerca Focus

Bari (2022), è spesso chiamata e assume questo ruolo. Gli psicologi specializzati dell'Ente, formulando strumenti didattici interattivi approvati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Istituto di Politiche Educative, realizzano una serie di azioni a tutti i livelli educativi.

Attraverso workshop esperienziali, i bambini dagli 8 ai 12 anni esplorano i confini sicuri del proprio corpo, avvicinandosi a concetti come spazio personale, autodeterminazione del corpo, rispetto per se stessi e per chi ci circonda, consenso. Attraverso il gioco e il gioco di ruolo, i bambini comprendono modi di dire e accettare la negazione, sviluppando le loro abilità sociali. Corrispondenti interventi a livello di prevenzione riguardanti l'educazione sessuale vengono svolti anche con genitori e insegnanti.

Tuttavia, la necessità di creare questa guida si riflette nel fatto che non esiste ancora un manuale ufficiale per gli insegnanti. Il nostro obiettivo è raccogliere buone pratiche ed esercizi di supporto che gli insegnanti possano utilizzare per introdurre il concetto di consenso ai bambini della scuola primaria.



 **ITALIA**

Secondo una pubblicazione della Commissione Europea (Picken, 2020), esistono molteplici termini che possono essere utilizzati sia a livello nazionale che internazionale per descrivere l'educazione scolastica che copre la salute e la vita sessuale e riproduttiva. Quando si parla di Italia, nelle varie pubblicazioni viene utilizzata una terminologia diversa.

Il termine più utilizzato nelle recenti pubblicazioni e risoluzioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dell' UNESCO e del Parlamento Europeo è "educazione alla sessualità", che può essere collegato alle aree più ampie definite dell'educazione alla cittadinanza, dell'educazione alle competenze di vita e dell' educazione sanitaria. Negli ultimi decenni, infatti, l'educazione alla sessualità è stata applicata con maggiore frequenza negli Stati membri dell' UE non solo come mezzo per educare gli studenti sugli aspetti biologici della salute sessuale e riproduttiva, ma anche come modo per migliorare l'uguaglianza di genere, i diritti umani, e il benessere delle persone. Allo stesso tempo, l'attuazione dell'educazione sessuale nei diversi paesi rimane molto varia, a

seconda del contenuto, della modalità di erogazione e del suo scopo. In un caso studio (Fontana, 2018) che illustra il quadro della situazione in Italia, il termine "Relazioni ed educazione sessuale" (SRE) viene utilizzato per riferirsi al risultato dell'educazione sessuale e dell'educazione relazionale, che raccoglie sia gli aspetti biologici della riproduzione che quelli del rischio prevenzione, nonché gli aspetti etici, psicologici ed emotivi della sessualità. Questo termine collega quindi i temi generali riguardanti la sessualità insieme alle emozioni, al consenso e al rispetto reciproco. Allo stesso tempo, si nota che in molti Paesi le due dimensioni non sono ben integrate tra loro. Le iniziative educative tendono spesso a concentrarsi solo su uno dei due aspetti e l'Italia resta uno di questi casi.

Nel discutere l'attuazione delle iniziative SRE in Italia, è importante notare che non sono previste come obbligatorie nel curriculum scolastico. A livello nazionale esiste il quadro dell' autonomia scolastica, che dà alle scuole la libertà di prendere decisioni sul curriculum implementato. (Eurydice. n.d.) Sulla base di



ciò, le scuole possono definire individualmente e adattare in modo flessibile il proprio curriculum e percorsi di insegnamento, e possono espandere il proprio programma educativo per soddisfare meglio le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della comunità. (Fontana, 2018).

In conformità con il quadro dell' autonomia scolastica, le scuole continuano ad essere l' attore istituzionale primario quando si tratta di implementare il percorso pertinente per i giovani di età compresa tra gli 8 e i 19 anni, poiché il Ministero dell'Istruzione non è direttamente responsabile del coordinamento dell' SRE. Di conseguenza, l'attuazione dei programmi SRE in Italia rimane altamente individuale e si riscontra una distribuzione geografica e standard disomogenei riguardo alla sua attuazione. Il percorso potrebbe differire da regione a regione e anche da scuola a scuola nella stessa zona. In alcuni casi, le istituzioni educative iniziano a discutere questi argomenti fin dalla tenera età, anche all'asilo - dalle basi dell'educazione ai diritti umani ad argomenti più difficili legati al consenso, al rispetto del proprio spazio personale, alla libertà di parola, e infine alle questioni legate alla sessualità. In alcuni altri casi, invece, il

percorso non comprende nessuno degli argomenti sopra indicati. Spesso i programmi SRE in Italia si concentrano maggiormente sugli elementi biologici e di prevenzione dei rischi piuttosto che sugli aspetti psicologici, sociali o emotivi.

Nel 2018, l'UNESCO ha sviluppato e promosso la definizione ormai ampiamente accettata di Educazione sessuale completa (CSE), che si riferisce al processo di apprendimento basato sul curriculum sugli aspetti cognitivi, emotivi, fisici e sociali della sessualità. (Chinelli et al., 2022) Anche se non è obbligatorio nel percorso scolastico in Italia, è stato dimostrato che il CSE ha un impatto positivo sui giovani poiché riduce i rischi che possono incontrare durante i rapporti sessuali. Questi rischi includono la gravidanza adolescenziale e l'aborto; malattie sessualmente trasmissibili (IST); abuso sessuale; e omofobia. Secondo gli adolescenti italiani, il fatto che non sia obbligatorio nel percorso scolastico può portare a esperienze sessuali negative (Damilano, 2022). Allo stesso modo, poiché le informazioni fornite nelle scuole sono spesso limitate, ciò porta gli adolescenti a cercare informazioni online (Rosaria, 2018).



Impatto della pandemia di COVID-19 sugli abusi sui minori

La pandemia di COVID-19 ha peggiorato i problemi degli abusi sui minori in Italia, con un aumento significativo dei casi segnalati dal Ministero dell'Interno italiano (2022). Nel 2021 sono stati individuati 6248 casi di reati contro minori, di cui il 64% riguardava ragazze. Inoltre, 1.332 casi riguardavano violenza sessuale contro minori, di cui l'88% riguardava ragazze. Era la prima volta che i numeri erano così alti. Più nel dettaglio tra il 2004 e il 2021: i maltrattamenti contro minori familiari e

conviventi sono aumentati del 233%; le aggressioni sessuali aggravate sono aumentate dell'88% e la pornografia infantile del 419%. Nel complesso, quasi tutte le tipologie di abusi contro i minori sono aumentate, con alcune eccezioni come la prostituzione minorile che è diminuita del 52% tra il 2004 e il 2021. Quest'ultima potrebbe essere dovuta al lockdown e alla maggiore permanenza delle persone a casa, ostacolando ormai la possibilità della prostituzione minorile.

MINORI VITTIME DI REATI IN ITALIA

Dati consolidati del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale Polizia Criminale

| | 2004 | | 2020 | | 2021 | | Δ | |
|---|--------------|------------|--------------|------------|--------------|------------|------------|-----------|
| | vittime <18 | % | vittime <18 | % | vittime <18 | % | 2004 2021 | 2020 2021 |
| Omicidio volontario consumato * | 27 | 59% | 14 | 43% | 19 | 42% | -30% | -36% |
| Violazione degli obblighi di assistenza familiare | 478 | 51% | 561 | 50% | 500 | 45% | -5% | -11% |
| Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina | 129 | 47% | 257 | 45% | 296 | 37% | 129% | 15% |
| Maltrattamenti contro familiari e conviventi | 751 | 50% | 2.377 | 53% | 2.501 | 54% | 233% | 5% |
| Sottrazione di persone incapaci | 84 | 49% | 246 | 48% | 268 | 51% | 219% | 9% |
| Abbandono di persone minori o incapaci | 234 | 38% | 469 | 43% | 488 | 47% | 109% | 4% |
| Prostituzione minorile | 89 | 82% | 37 | 73% | 43 | 67% | -52% | 16% |
| Detenzione di materiale pornografico | 13 | 77% | 100 | 83% | 66 | 82% | 408% | -34% |
| Pornografia minorile | 36 | 61% | 248 | 74% | 187 | 69% | 419% | -25% |
| Violenza sessuale | 740 | 81% | 554 | 88% | 714 | 87% | -4% | -29% |
| Atti sessuali con minorenne | 364 | 79% | 350 | 80% | 412 | 83% | 13% | 18% |
| Corruzione di minorenne | 131 | 77% | 138 | 73% | 136 | 76% | 4% | -1% |
| Violenza sessuale aggravata | 262 | 76% | 438 | 89% | 618 | 88% | 136% | 41% |
| Totale | 3.311 | 63% | 5.789 | 65% | 6.248 | 64% | 89% | 8% |

* Dati operativi - fonte D.C.P.C.

Monitoraggio Dei Reati Commessi Sui Minori in Italia: Nel 2021

Più Di 6mila Casi, 2022



Iniziative e campagne per affrontare il consenso

Alcune organizzazioni in Italia forniscono servizi e creano campagne per sensibilizzare sul consenso. Ad esempio, nel 2018, Amnesty International Italia ha creato la campagna #IoLoChiedo (#IAsk in inglese). Volevano far luce sulla cultura del consenso tra le giovani donne e gli uomini di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Le loro richieste principali si basavano sulla Convenzione di Istanbul che l'Italia non rispetta pienamente, sebbene il paese l'abbia firmata nel 2012. Amnesty International Italia ha sostenuto che l'Italia ritiene ancora che la violenza fisica sia necessaria affinché un atto sessuale possa essere considerato stupro, mentre la Convenzione di Istanbul afferma che il consenso deve essere prestato liberamente e deve essere valutato tenendo conto del contesto e della situazione. L'esito di questa campagna è stato principalmente caratterizzato, nel 2020, da un manuale educativo per insegnanti, formatori, educatori e attivisti, in particolare per coloro che lavorano con i giovani sulla violenza e sulla violenza di genere.

Articolo12, un'organizzazione che mira a rispettare, proteggere e promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti, affronta questi problemi di mancanza di educazione sessuale e altri a scuola. Le loro attività principali riguardano l'aiuto alle organizzazioni e agli adulti, ai bambini e ai giovani con materiale educativo per garantire che gli interessi dei bambini siano rispettati. Lo fanno attraverso una ricerca qualitativa partecipativa. L'organizzazione ha sottolineato che le voci dei bambini e degli adolescenti spesso non vengono ascoltate in questi dibattiti, mentre dovrebbero essere loro a esprimere se desiderano tenere lezioni di educazione sessuale a scuola, da qualche altra parte, oppure no.





SPAGNA

Per quanto riguarda l'istruzione formale in Spagna, la legge contempla l'effettiva necessità di promuovere le nozioni di consenso nei curricula dell'istruzione pubblica. Dopo la Conferenza sui bambini e gli adolescenti svoltasi nel 2021 sono stati emanati una serie di accordi. La Legge Organica 8/2021 sulla protezione globale dei bambini e degli adolescenti contro la violenza² stabilisce la prevenzione, la denuncia e il coordinamento degli attori come pilastri fondamentali per sradicare questo tipo di abuso.

Questa strategia fa riferimento anche all'istruzione, poiché amplia il focus per includere misure volte a prevenire lo sfruttamento sessuale dei bambini e degli adolescenti nel loro complesso. La promozione dell'uguaglianza di genere e della coeducazione sono essenziali per la prevenzione di questo problema. A questo proposito, la nuova Legge sull'Istruzione (LOMLOE) introduce una nuova materia nell'istruzione primaria e secondaria sui valori civici ed etici, che presterà particolare attenzione all'uguaglianza tra donne e uomini. Inoltre, nel Baccalaureato farà parte dei

curricula consolidare la maturità personale, affettiva, sessuale e sociale che consentirà di prevedere, individuare e risolvere possibili situazioni di violenza.

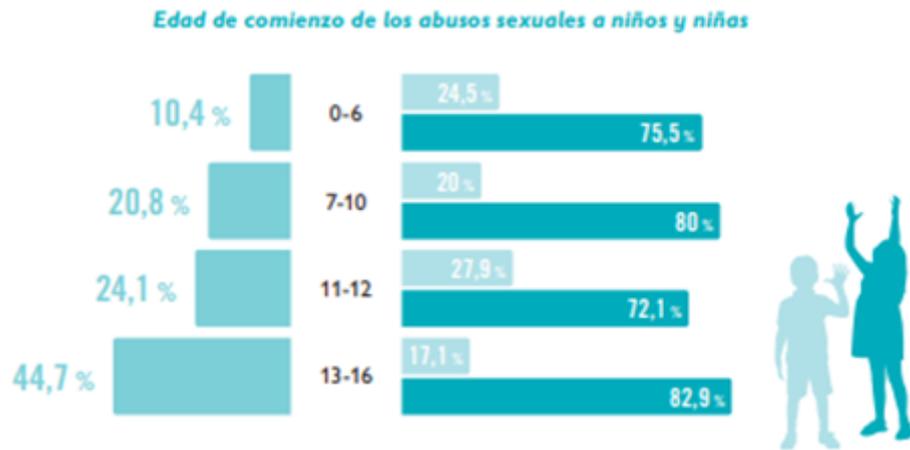
Lo sfruttamento sessuale è una grave violazione dei diritti umani che colpisce soprattutto le comunità vulnerabili che subiscono discriminazioni strutturali basate sia sul genere che sull'età. Secondo l'analisi delle condanne degli anni 2019-2021, si stima che in Spagna circa il 10-20% della popolazione abbia subito qualsiasi tipo di abuso durante l'infanzia.

Il 44,7% degli abusi prodotti va dai 13 ai 16 anni, ma l'età media in cui i ragazzi iniziano a subire questi abusi è di 11 anni. Non si può trascurare la differenza di genere: il 78,9% dei casi di violenza riguarda ragazze e adolescenti.³ A causa dell'intersezione tra sesso ed età, le ragazze si trovano nella posizione più vulnerabile quando si tratta di violenza sessuale o fisica.

²https://www.mdsocialesa2030.gob.es/derechos-sociales/infancia-y-adolescencia/PDF/Conferencia_Sectorial/16062022_report_Certificacion_Acuerdo_05052022.pdf

³https://www.savethechildren.es/sites/default/files/2021-11/Los_abusos_sexuales_hacia_la_infancia_en_ESP.pdf





Lo Stato prevede numerose strategie per contrastare la violenza sessuale sui minori. Secondo la Legge 10/2022, il sistema educativo spagnolo integrerà contenuti basati sulla coeducazione e sulla pedagogia femminista sull'educazione sessuale e sull'uguaglianza di genere. I programmi di tutti i cicli formativi includeranno contenuti formativi sull'uso appropriato di Internet.

Oltre all'educazione, alla prevenzione e alla sensibilizzazione nel sistema scolastico, i Piani Sanitari Nazionali includeranno una sezione sulla prevenzione, l'individuazione e l'intervento globale contro la violenza sessuale.

Verranno realizzate campagne istituzionali di prevenzione e informazione per contrastare le ideologie che fomentano la violenza sessuale e di genere, lo sfruttamento sessuale e il consumo di pornografia. La prevenzione nei settori digitale e della comunicazione promuoverà anche la libertà di espressione e la consapevolezza della violenza. La pubblicità che promuove gli stereotipi di genere sui bambini sarà illegale.

Altre organizzazioni private che combattono contro gli abusi di genere e sui minori in Spagna sono FAPMI⁴ o ACASI⁵.

⁴ <https://fapmi.es/>

⁵ <http://www.acasi.org/>





TURCHIA

Sebbene siano stati realizzati progetti basati sulla sensibilizzazione degli adolescenti nell'ambiente educativo formale, soprattutto a livello nazionale, negli ultimi anni questi non coprono l'intero Paese e, al termine del periodo del progetto, la continuità non può essere garantita a causa della conclusione della formazione di sensibilizzazione. Durante il processo di formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, la materia dell'educazione sessuale dovrebbe essere inclusa nel curriculum. Non vi è alcuna copertura della materia come corso obbligatorio nei programmi universitari di formazione degli insegnanti. Gli insegnanti e i futuri insegnanti in Turchia non ricevono una formazione sulle questioni relative al consenso nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. Pertanto, questo problema deve essere supportato dalla formazione in servizio. Il Ministero dell'Istruzione Nazionale ha preparato una guida per i bambini esposti

all'educazione sessuale, agli abusi, ecc. in Turchia. Esistono guide che descrivono teoricamente cosa possono fare gli amministratori scolastici e gli insegnanti di fronte a tali situazioni. Inoltre, è obbligo di legge per gli amministratori segnalare tali situazioni che costituiscono reato. Sebbene le informazioni contenute nella guida e i progetti presentati dal Ministero per migliorare il processo siano considerati utili, il numero e la portata degli studi preventivi dovrebbero essere aumentati.

È noto che la ricerca è finalizzata all'eliminazione dei problemi e non alla prevenzione. Per questo motivo è importante che gli insegnanti di tutti i livelli introducano il concetto di consenso ai bambini e conoscano le attività che aiuteranno i bambini a formare la propria percezione di sé in modo sano.



Linee guida internazionali

Apprendimento precoce



Dall'età in cui i bambini iniziano a comprendere e percepire la presenza di altre persone fisiche intorno a loro, inizia il processo di formazione in una serie di abilità. Insegniamo ai bambini come mangiare, come parlare, come lavarsi i denti o indossare le scarpe. Ogni fase dello sviluppo è caratterizzata da piccole conquiste. La strada verso l'indipendenza presenta molte sfide e lezioni per ogni bambino, purché siano presenti dei caregiver che forniscano stimoli. Allora perché il concetto di consenso non dovrebbe essere un altro aspetto importante dell'indipendenza del bambino? Perché dovremmo escludere il corpo e la sua sicurezza dall'educazione del bambino?

- **Prima inizieremo a parlare di consenso a un bambino, migliori saranno i risultati che otterremo.**
- **Quando un bambino chiede dettagli relativi al consenso, è pronto a ricevere una risposta che sia in grado di comprendere in base alla sua età e capacità di comprensione.**
- **Aiuta tuo figlio a rendersi conto che possiede il proprio corpo e ha l'autorità di prendere decisioni al riguardo.**





- Consentire a tuo figlio di scegliere se accettare o meno un abbraccio o un bacio da familiari o amici rientra nella categoria del consenso.
- Osservando il linguaggio del corpo delle altre persone, puoi insegnare a tuo figlio a prestare attenzione e a rispettare i segnali degli altri riguardo ai propri confini. Quando qualcuno si siede troppo vicino a lui, ad esempio, può fare qualche passo indietro per proteggere il proprio spazio o potrebbe spostarsi leggermente.
- Esercitati con tuo figlio su cosa può dire e fare se si trova in una posizione scomoda.
- Incoraggia tuo figlio a parlare apertamente se qualcosa non sembra giusto.
- Incoraggia tuo figlio a chiedere il permesso (ad esempio, chiedi prima se puoi abbracciare qualcuno).
- Tuo figlio dovrebbe imparare a prestare attenzione ai segnali che indicano un "no". Ad esempio, se un bambino dice a tuo figlio di smettere di maltrattarlo e lui lo fa, deve obbedire a quell'ordine.
- Al contrario, di' lo stesso "no" a familiari e amici. Ad esempio, le persone dovrebbero dare ascolto alla richiesta di tuo figlio di smettere di farsi solleticare se lui lo dovesse chiedere.
- Informa tuo figlio sulla sicurezza e sulla privacy online. Educare i bambini sull'importanza di chiedere il consenso prima di pubblicare qualsiasi cosa, come una foto o un video, che riguardi un'altra persona.



Capo del mio stesso corpo



Il contatto indesiderato è immorale e vietato dalla legge. Una discussione iniziale su questo argomento, la corretta denominazione delle parti del corpo e l'insegnamento a tuo figlio quali parti del corpo sono "private" lo aiuteranno a comprendere quale sia il comportamento appropriato e quello inappropriato. Quando qualcuno dice loro "no", dovrebbero sempre accettare la sua decisione. Insisti affinché tuo figlio presti attenzione ai sentimenti che prova quando viene toccato. Anche se un tocco è piacevole, se il destinatario sperimenta una sensazione sgradevole, il tocco è inappropriato.

- **Sta a te decidere cosa succede al tuo corpo.**
- **Nessuno ha il diritto di toccarti senza il tuo consenso.**
- **Non è scortese chiedere a qualcuno di non toccarti.**
- **Il consenso implica la decisione coerente di rispettare i limiti degli altri.**
- **Il rispetto dei limiti di qualcuno dimostra il tuo interesse nei suoi confronti.**
- **Hai tutto il diritto di dire "no" alle persone che ami.**



I segreti dei bambini



I bambini spesso hanno dei segreti e va bene così. È perfettamente normale tenere le cose per sé o per i propri amici escludendo gli adulti. Non possiamo e non abbiamo bisogno di sapere tutto come loro caregiver. La cosa più importante è far capire loro con quali criteri dovrebbero 'filtrare' i loro segreti per sapere se è giusto averli o se hanno bisogno di condividerli con un adulto per mantenersi al sicuro.

- **Non c'è nessun segreto che mi faccia vergognare, abbia paura e non riesca a dormire la notte. Tutto ciò che mi fa sentire a disagio, devo condividerlo con un adulto di cui mi fido.**



“Sì” è “Sì” e “No” è “No”



In ogni circostanza il bambino ha tutto il diritto di rifiutarsi. Il bambino può rifiutare o acconsentire indipendentemente dal fatto che le persone che gli propongono siano persone a lui familiari o meno. I bambini possono e hanno il diritto di dire “no” ai propri genitori e ai propri cari parenti o amici. Un bambino che sa quando e perché acconsente o si rifiuta di dare il suo consenso ha dei limiti, è libero, indipendente e quindi sicuro.

- Il "Sì" dovrebbe essere interpretato come "sì" e rispettato di conseguenza.
- Il "No" deve essere interpretato come "no" e rispettato di conseguenza.
- "Non sono sicuro" significa "no".
- "Ho bisogno di un po' di tempo per pensarci e decidere" significa "no".
- "Tutto quello che vuoi" non è una risposta.



Esperti grazie all'esperienza



È importante rendere familiare il concetto di consenso per i bambini in modo esperienziale e positivo. Il contesto diventa più chiaro quando è ludico tra gli 8 e i 12 anni, perché il messaggio arriva attraverso il gioco, un rapporto positivo e funzionale con il corpo e quelle esperienze in cui le cose sono andate bene.

- **Apriamo le mani in un cerchio immaginario attorno a noi stessi e proviamo a pensare che questo spazio creato è il nostro spazio personale.**
- **Nessuno ha il diritto di invadere il mio spazio personale senza il mio permesso.**
- **Non ho il diritto di invadere lo spazio personale di coloro che mi circondano senza il loro permesso.**



Consenso e coscienza



Parametri importanti nel concetto di consenso sono le condizioni alle quali si può prestare il proprio consenso o esprimere il proprio rifiuto. I bambini possono esprimere e percepire il rifiuto o il consenso in molti modi diversi oltre alla verbalizzazione. Naturalmente, un prerequisito per la possibilità del consenso o del non consenso è che il bambino sia in grado di percepire consapevolmente la circostanza che gli viene chiesto di approvare o respingere. Fattori come l'immaturità cognitiva, la confusione, l'abuso di sostanze o una situazione di ricatto influenzano il giudizio del bambino e negano ogni nozione di consenso anche se prestato. Allo stesso modo, è importante chiarire ai bambini che non hanno il diritto di chiedere il consenso a un bambino con i deficit di cui sopra se non sono in grado di comprendere e rispondere di conseguenza.

- **Quando qualcuno non ha capito per cosa chiedo il suo consenso, non posso aspettarmi una risposta né positiva né negativa.**
- **Quando qualcuno dorme o non è in stato di vigilanza non può darmi il suo consenso.**
- **Anche se ho acconsentito ieri, ciò non significa che acconsentirò oggi.**
- **Quando sono arrabbiato o frustrato non sono in grado di dare il mio reale consenso. Lo stesso vale quando chiedo il consenso ad un'altra persona.**



Modi per dire “no”



Fin dalla tenera età insegniamo ai bambini ad accettare e acconsentire a condizioni spesso entro i loro confini. L’acquisizione dei confini è, dopo tutto, un quadro educativo sicuro affinché ogni bambino possa sviluppare sia la libertà che l’indipendenza. Cosa succede, però, in quei casi in cui il bambino vuole rifiutare ma questo desiderio è contraddetto dal timore di apparire scortese? Per cominciare, è importante separare la negazione dalla maleducazione in ogni bambino. Va bene rifiutare di utilizzare modalità funzionali e conformi alle norme di comportamento e interazione sociale. Quindi, proprio come proteggeremo un bambino insegnandogli ad accettare, è altrettanto importante insegnargli a rifiutare e a riconoscere e accettare di conseguenza il rifiuto degli altri bambini.

- Posso esprimere il mio disaccordo in molti modi diversi.
- Posso dire sì o no in molti modi anche se non parlo.
- Riluttanza significa mancanza di consenso.
- Se non rispondo o non ricevo risposta significa no. Non ho dato né ricevuto approvazioni.
- Posso annuire “sì” o “no” .
- Se non sono sicuro di avere il consenso dell'altra persona, posso chiederlo in modo affermativo.
- Fare un passo indietro con il mio corpo significa che non sto acconsentendo.
- Evitare il contatto visivo potrebbe significare che non sto acconsentendo.



Fraasi sul consenso

“Posso darti un abbraccio? Va bene se non ne hai voglia.”

“Hai bisogno di una pausa dagli abbracci? Ti va ancora bene?”

“Con quale giocattolo ti piacerebbe giocare oggi?”

“Vuoi tenerci per mano quando camminiamo?”

“Posso sedermi accanto a te?”

“Posso aiutarti a vestirti?”

“Ti credo”

“Grazie per avermi fatto sapere”

“Non meriti questo”

“Vediamo come posso aiutarti”

“Hai bisogno di un po' di tempo con te stesso?”

“Non lo faremo, a meno che tu non lo dica.”

“Va bene se non hai voglia di abbracciare la nonna.”

“Hai tutto il diritto di rifiutare se non hai voglia di farlo.”

“Hai chiesto il permesso al tuo amico?”

“Il tuo amico era d'accordo su questo?”



Sette passi per il consenso

Per poter integrare la teoria nella pratica quotidiana di insegnanti e studenti, è necessario parlare la loro lingua. È importante che tutta la teoria venga comunicata ai bambini in modo interattivo, esperienziale e giocoso. Ciò potrebbe essere ottenuto attraverso la creazione di specifici strumenti esperienziali organizzati in workshop. Ogni laboratorio avrà l'obiettivo di avvicinare e attrarre i bambini a quei fondamenti teorici che costituiranno la base per lo sviluppo del concetto di consenso nella pratica quotidiana di ogni bambino. Dopo uno studio e una consultazione approfonditi, il partenariato ha concluso di sviluppare i seguenti sette (7) piani di lezione:

1. Affrontare i “no”
2. Accettiamo di non essere d’ accordo
3. Trasmettere il messaggio
4. Rispecchiare il rispetto
5. Non c’ e un “devi”
6. Io e miei “no”
7. Il mio spazio

I piani di lezione sopra suggeriti saranno sviluppati dal Consorzio, sulla base delle esperienze e competenze pregresse di ciascun partner, secondo uno schema comune che contiene attività esperienziali da svolgere in aula. I piani finali di apprendimento esperienziale saranno trasferiti sulla piattaforma web e saranno testati in una fase successiva agli insegnanti della scuola primaria a livello nazionale in tutti i paesi del progetto (Croazia, Cipro, Germania, Grecia, Italia, Spagna e Turchia).



Conclusioni

Questa guida mira ad esaminare e, in definitiva, a rafforzare l'importanza di introdurre e sviluppare il concetto di consenso per ogni bambino di età compresa tra 8 e 12 anni. L'obiettivo viene affrontato in modo olistico attraverso l'empowerment e la formazione delle persone di fiducia dei bambini all'interno della comunità scolastica, l'agenzia chiave di socializzazione. Fondamentale per la metodologia dell'approccio è l'Educazione ai Diritti Umani (HRE), che attraverso i suoi principi lavora a sostegno del nostro obiettivo di responsabilizzare studenti e insegnanti.

Attraverso questa guida abbiamo l'opportunità di concentrarci sull'Educazione ai Diritti Umani (HRE) e sui modi in cui può migliorare il processo educativo attraverso i principi che lo sostengono. Sarebbe stato quindi impossibile iniziare ad affrontare il concetto di consenso senza averne definito l'intero contenuto. Avendo definito il concetto di consenso -come viene definito anche in letteratura- affrontiamo le sue implicazioni sociali come abilità utile per la vita. Dopotutto, abilità come stabilire dei limiti e acconsentire o meno rappresentano sfide costanti per gli esseri umani in ogni fase dello sviluppo.

Inoltre, viene presentato l'attuale quadro giuridico sul concetto di consenso nei paesi partner di questa guida, nonché le linee guida legali che si applicano e inquadrano il termine indipendentemente dal fatto che si riferisca o meno al consenso a un atto sessuale. Un'altra parte della guida si riferisce alla questione se il consenso e il suo insegnamento rientrano nella formazione di base degli insegnanti nei paesi partner. Inoltre, la guida fornisce espressioni utili sul concetto di consenso per insegnanti, genitori e tutori in generale, evidenziando l'importanza delle parole "giuste" utilizzate.

Tuttavia, questa guida volta a "coltivare" il consenso non sarebbe considerata completa se non includesse non solo il background teorico ma anche la parte pratica dello stesso. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso la presentazione di sette programmi di lezione, che introducono i bambini in modo fluido e sequenziale a una serie di concetti che contribuiscono alla natura olistica del concetto di consenso.



In conclusione, si osservano divergenze e differenze in termini di concetto di consenso sia a livello giuridico che a livello di studi degli insegnanti tra i paesi partner. Di conseguenza, si rafforza la necessità di avere la guida come strumento utile nelle mani di ogni insegnante.



Riferimenti

- Advocates for youth: Research and results. (2009). URL:
<http://www.advocatesforyouth.org/storage/advfy/documents/fscse.pdf>
- Buljan Flander, G. (2007). Exposure of children to abuse: Have we learned something? In: V. Kolesarić (ed.) Psihologija i nasilje u suvremenom društvu, Psychology of violence and maltreatment, Almanac of Scientific and professional symposium, Osijek, 45-52.
- Bundesgesetzblatt. (2021). Gesetz zur Stärkung von Kindern und Jugendlichen (Kinder- und Jugendstärkungsgesetz – KJSG)/Law on the Strengthening of Children and Youth (Children and Youth Strengthening Act - KJSG). Retrieved from:
https://www.bgbl.de/xaver/bgbl/start.xav?startbk=Bundesanzeiger_BGBI&start=//%5B@attr_id=%27bgbl121s1444.pdf%27%5D#_bgbl_%2F%2F%5B%40attr_id%3D%27bgbl121s1444.pdf%27%5D_1681212873682
- Bundesministerium der Justiz. (2022). Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland Art 6 (Basic Law for the Federal Republic of Germany Art 6). Retrieved from: https://www.gesetze-im-internet.de/gg/art_6.html
- Burton, O., Rawstorne, P., Watchirs-Smith, L., Nathan, S. & Carter, A. (2023). Teaching sexual consent to young people in education settings: a narrative systematic review. *Sex Education*, (23), 18-34, DOI: 10.1080/14681811.2021.2018676
- Çalışandemir, F. Bencik, S., Artan, İ. (2008). Çocukların cinsel eğitimi: geçmişten günümüze bir bakış. *Eğitim ve Bilim*, 150 (13), 14-27.
- Caroli, P. (2022). Child Protection, Sexuality, and Feindstrafrecht. *Verfassungsblog on matters constitutional*. <https://verfassungsblog.de/child-protection-sexuality-and-feindstrafrecht/>
- Casby, C., & Lyons, B. (2019). Consent and children. *Anaesthesia & Intensive Care Medicine*, 20(1), 52-55.
- Cek, M., & Matejčić, M. (2017). Comprehensive sexuality education in Croatia.



<https://znajznanje.pariter.hr/wp-content/uploads/2017/01/Seksualnost-i-mladi-u-Primorsko-goranskoj-%C5%BEupaniji-EN-2.pdf>

Chinelli, A., Salfa, M. C., Cellini, A., Ceccarelli, L., Farinella, M., Rancilio, L., Galipò, R., Meli, P., Camposeragna, A., Colaprico, L., Oldrini, M., Ubbiali, M., Caraglia, A., Martinelli, D., Mortari, L., Palamara, A. T., Suligoj, B., & Tavoschi, L. (2022). Sexuality education in Italy 2016-2020: a national survey investigating coverage, content and evaluation of school-based educational activities. *Sex Education*, 1–13.
<https://doi.org/10.1080/14681811.2022.2134104>

Committee of Ministers Recommendation CM/Rec. (2010). 7 on the Council of Europe Charter on Education for Democratic Citizenship and Human Rights Education. Retrieved from:
<https://rm.coe.int/16803034e5>

Damilano, S. (2022). 'The topic is still taboo': Italy's lack of sexual education in school. *Euronews*. Retrieved from <https://www.euronews.com/my-europe/2022/07/12/the-topic-is-still-taboo-italys-lack-of-sexual-education-in-school>

Deutsches Kinderhilfswerk. (2022). Kinderrechte ins Grundgesetz! (Children's rights in the Basic Law!). Retrieved from: <https://www.dkhw.de/schwerpunkte/kinderrechte/kinderrechte-ins-grundgesetz/>

ECPAT Italia. (2022). *Only 56% of assessed tour operators in Italy comply with their legal obligation to include an explicit warning against the sexual exploitation of children.*

ECPAT Italia and ECPAT International. (2019). *A report on the scale, scope and context of the sexual exploitation of children.* Sexual Exploitation of Children in Italy.

European Commission, Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion, Picken, N. (2020). *Sexuality education across the European Union: an overview*, Publications Office.
<https://data.europa.eu/doi/10.2767/869234>



- Eurydice. (n.d.). Administration and Governance: Local and/or Institutional Level. Eurydice. Retrieved from <https://eurydice.eacea.ec.europa.eu/national-education-systems/italy/administration-and-governance-local-and-or-institutional-level>
- Focus Bari (2022). The Smile of the Child. Report. <https://www.hamogelo.gr/gr/el/ta-neamas/panelladiki-ereina-tis-focus-bari-anadeiknei-to-chamogelo-tou-paidiou-proto-stin-empistosini-kai-tin-kardia-ton-ellinon>
- Fontana, I. (2018) Mapping Sex and Relationship Education (SRE) in Italy. GenPol. <https://genpol.org/2018/10/mapping-sex-and-relationship-education-sre-in-italy/>
- Horváth, E., Kallós, L., Andras, R., Pedrola Vives, E., Ileš, M., Ignjatović, T., Cesar, S., Bijelić, N. (2019). "I can say NO - Empowering young people, especially girls, to oppose electronic sexual and gender-based violence in intimate partner relationships" http://www.cesi.hr/wp-content/uploads/2021/02/Prirucnik_nastavnici_e-1.pdf
- Kennedy, R. S. (2021). Bully-victims: An analysis of subtypes and risk characteristics. *Journal of interpersonal violence*, 36(11-12), 5401-5421.
- Kubota, S., & Nakazawa, E. (2022). Concept and implications of sexual consent for education: a systematic review of empirical studies. *Sexual and Relationship Therapy*, DOI: [10.1080/14681994.2022.2039617](https://doi.org/10.1080/14681994.2022.2039617)
- Kultusministerkonferenz (2018). Demokratie als Ziel, Gegenstand und Praxis historisch-politischer Bildung und Erziehung in der Schule.
- Luca Mrđen, J., Ćosić, I. and Buljan Flander, G. (2007). Prevalence of sexual abuse in Croatia. XI. ISPCAN European regional Conference on Child Abuse and Neglect, 18.-21.11.2007. Lisbon, Portugal
- Ministero Dell'Interno. (2022). *Monitoraggio dei reati commessi sui minori in Italia: nel 2021 più di 6mila casi*. Retrieved from <https://www.interno.gov.it/it/notizie/monitoraggio-dei-reati-commessi-sui-minori-italia-nel-2021-piu-6mila-casi#:~:text=Il%20numero%20dei%20reati%20commessi,l'88%25%20delle%20vittime.>
- National plan for children's rights in the Republic of Croatia for the period from 2022 to 2026



<https://dijete.hr/hr/download/nacionalni-plan-za-prava-djece-u-republici-hrvatskoj-za-razdoblje-od-2022-do-2026-godine/>

Official Gazette of the Republic of Turkey (2005). Child Protection Law. Law Number: 5395, Aceptence Date: 03.07.2005, Retrieved May 04 2023, from <https://www.resmigazete.gov.tr/eskiler/2005/07/20050715-1.htm>

Petrovic, L. Seksualni odgoj u hrvatskim školama — seksualna revolucija ili kulturalna evolucija. Pedagogija. hr, URL: <http://www.pedagogija.hr/ekvilibrij/seksualni-odgoj-u-hrvatskim-skolama---seksualna-revolucija-ili-kulturalna-evolucija.html>

Profaca, B., Bačan, M., Buljan Flander, G. (2007). Connection between anxiety in young people and their war-related family violence related experience, XI ISPCAN European Regional Conference on Child Abuse and Neglect, Lisbon, Portugal.

Quealy-Gainer, K. (2020). [Review of the book *Consent (for Kids!): Boundaries, Respect, and Being in Charge of YOU*, by Rachel Brian]. *Bulletin of the Center for Children's Books* 73(5), 203. [doi:10.1353/bcc.2020.0003](https://doi.org/10.1353/bcc.2020.0003).

Resolution of the Committee of Minister on the youth policy of the Council of Europe, CM/Res (2008)23 United Nations, Plan of Action of the World Programme for Human Rights Education – First phase, Geneva, 2006

Rizos, Th. (2022). *The importance of Sexual Education at school and its correlation to sexual assault prevention*. (Publication No. 116102434)(Doctoral dissertation, Aegean University), <http://hdl.handle.net/11610/24346>

Rosaria, M. (2018). Sexuality education at school: what are the opinions of Italian adolescents? *Articolo12*. Retrieved from <http://www.articolo12.org/en/sexuality-education-at-school-what-are-the-opinions-of-italian-adolescents/>

Securiti. *Italy General Data Protection Regulation Overview*. (2022). Retrieved January 31, 2023, from <https://securiti.ai/italy-data-protection/#:~:text=For%20children%20below%20the%20age,%2Dmedical%2C%20or%20e pidemiological%20sectors>



- Srikala, B., & Kishore, K.K. (2010). Empowering adolescents with life skills education in schools - School mental health program: Does it work? *Indian Journal Psychiatry*, (4)344-349. Doi: 10.4103/0019-5545.74310. PMID: 21267369; PMCID: PMC3025161
- Statista (2023). Polizeilich erfasste Fälle von sexuellem Missbrauch von Kindern bis 2022/ Cases of child sexual abuse recorded by the police until 2022. Retrieved from: <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/380167/umfrage/polizeilich-erfasste-faelle-von-sexuellem-missbrauch-von-kindern-in-deutschland/>
- Strafgesetzbuch (StGB)(2023). § 174 Sexueller Mißbrauch von Schutzbefohlenen-§ 174 Sexual Abuse of Protected Children. Retrieved from: https://www.gesetze-im-internet.de/stgb/_174.html
- Subaramaniam, K., Kolandaisamy, R., Jalil, A. B., & Kolandaisamy, I. (2022). Cyberbullying Challenges on Society: A Review. *Journal of Positive School Psychology*, 6(2), 2174-2184.
- The Italian Data Protection Authority: Who we are - garante privacy en.* Garante Per La Protezione Dei Dati Personali (GPDP). (n.d.). Retrieved February 1, 2023, from <https://www.garanteprivacy.it/web/garante-privacy-en/the-italian-data-protection-authority-who-we-are>
- Trucco, D., Palma, A., & UNICEF. (2020). Childhood and adolescence in the digital age: A comparative report of the Kids Online surveys on Brazil, Chile, Costa Rica and Uruguay.
- UNICEF. (2023). A summary of the UN convention on the rights of the child. Retrieved May 04 2023, from https://www.unicef.org.uk/wp-content/uploads/2019/10/UNCRC_summary-1_1.pdf
- United Nations. (2022). Human Rights Education and Training, Office of the High Commissioner. Retrieved from: <https://www.ohchr.org/en/resources/educators/human-rights-education-training>
- United Nations and United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO). (2022). Plan of Action for the Fourth Phase of the World Programme for Human Rights Education. Retrieved from <https://www.ohchr.org/en/publications/human-rights-education-series/plan-action-fourth-phase-world-programme-human-rights>



United Nations and United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO) (2022). Plan of Action for the Fourth Phase of the World Programme for Human Rights Education. Retrieved from <https://www.ohchr.org/en/publications/human-rights-education-series/plan-action-fourth-phase-world-programme-human-rights>

Vlah, N. (2011). Spolni odgoj u školama: Netočne informacije kriju brojne opasnosti, Narodni zdravstveni list, broj 616-617, URL: <http://www.zzjzpgz.hr/nzl/69/skole.html>

World Population Review. (2023). Age of consent by country 2023. Retrieved January 31, 2023, from <https://worldpopulationreview.com/country-rankings/age-of-consent-by-country>



Allegato 1

| No | Nome | Istituzione/Autore | Tipo di Documento | Oggetto del Documento | Consenso Specificato (Yes/No) | Target Group | Link |
|----|---|---|--|--|-------------------------------|--------------|---|
| 1 | <p>Agire nel migliore interesse del proprio figlio e supportare genitori di minori con esigenze speciali</p> <p>(Parenting in the best interest of the child and support for parents and children in more demanding circumstances)</p> | <p>Ufficio UNICEF Croazia in collaborazione con il Centro di sostegno ai genitori "Cresciamo insieme"</p> <p>(UNICEF Croatia Office in cooperation with the Parenting Support Center 'Let's grow Together')</p> | Manuale | Aiuto Preventivo/Educazione | No | Bambini | https://www.rastimozajedno.hr/file/266/ |
| 2 | <p>L'importanza dei confini personali nella genitorialità: come insegnare a te stesso e ai tuoi figli a stabilire e rispettare i confini personali!</p> <p>(The importance of personal boundaries in parenting - how to teach yourself and your</p> | <p>Repubblica di Croazia</p> <p>(Republic of Croatia)</p> | Raccomandazioni, istruzioni e consigli per essere genitori coscienti | L'importanza dei confini personali nella genitorialità | Si | Bambini | https://budidobro.com/vaznost-osobnih-granica-u-roditeljstvu/ |



| | | | | | | | |
|---|--|--|---|---|----|----------------------------|---|
| | children to set and respect personal boundaries!) | | | | | | |
| 3 | Educazione alla salute (Health education) | Agenzia per l'educazione, Repubblica di Croazia (Agency for Education, Republic of Croatia) | Manuale | Educazione/Assistenza sanitaria/Educazione alla salute | Si | Bambini | https://mzo.gov.hr/UserDocsImages/dokumenti/Obrazovanje/Prirucnik%20za%20u%C4%8Ditelje%20stru%C4%8Dne%20suradnike%20u%20osnovnoj%20C5%A1koli%20-%20Zdravstveni%20odgoji.pdf |
| 4 | Il Parlamento dei Bambini di Cipro (The Cyprus Children's Parliament) | Parlamento dei Bambini di Cipro (Cyprus Children's Parliament) | Pratica/ Politica/ Interventi/ Corso di formazione | Aiuto precoce/ Assistenza post-terapia a lungo termine/ Lavoro di sostegno mirato/ Prevenzione primaria/ Educazione/ Terapia/ Consulenza | Si | Bambini | http://www.pccpwc.org/en/Childre n%20Parliament.html |
| 5 | Il Network di Cipro per HRE (Educazione ai Diritti Umani) (The Cyprus Network for HRE) | HRE Network | Pratica/ Politica / Interventi/ Corso di formazione | Aiuto precoce/ Assistenza post-terapia a breve termine/ Assistenza post-terapia a lungo termine/ Gruppo di sostegno mirato/ Prevenzione primaria/ Educazione/ Terapia/ Consulenza | Si | Bambini/ Giovani adulti | https://www.pi.ac.cy/. |



| | | | | | | | |
|----|---|---|---|--|----|----------------------------|---|
| 6 | Il Manuale UNICEF per le scuole a misura di bambino (The UNICEF Child-Friendly Schools Manual) | UNICEF | Rapporto di ricerca/ Pratica/Politica/ Interventi | Aiuto precoce/ Assistenza post-terapia a breve termine/ Assistenza post-terapia a lungo termine/ Lavoro di sostegno mirato/ Prevenzione primaria/ Prevenzione secondaria/ Educazione/ Terapia/ Consulenza | Si | Bambini | https://www.unicef.org/reports/chil_d-friendly-schools-manual |
| 7 | Mut tut gut- Il coraggio fa bene (Mut tut gut- Courage is good) | Centri di educazione per adulti (VHS), polizia e insegnanti (Adult education centres (VHS), police and teachers) | Pratica/ Corso di formazione | Prevenzione Primaria | Si | Bambini | https://www.nur-mut-koeln.de/leistungen/mut-tut-gut-kurse |
| 8 | Iniziativa Sicher-Stark (Sicher-Stark-Initiative) | D- 53879 Euskirchen | Pratica/ Interventi/ Corso di formazione | Aiuto precoce/Educazione | Si | Bambini | https://www.sicher-stark-team.de/selbstsicherheitstraining_cf_m |
| 9 | Sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti (Anti-Violence Competence) | AG SozialKompetent | Corso di formazione | Aiuto precoce/ Lavoro di sostegno mirato/ Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria/ Prevenzione secondaria | Si | Bambini | https://www.ag-sozialkompetent.de/anti-gewalt-kompetenz.html |
| 10 | Corso sulla fiducia in se stessi per donne e ragazze | Karin Schneider | Interventi/ Corso di formazione | Aiuto precoce/ Prevenzione primaria/ Prevenzione secondaria/ Prevenzione terziaria | Si | Bambini/ Giovani adulti | https://www.b-stups.de/Selbstsicherheitstraining/ |



| | (Self-confidence training for girls and women) | | | | | | |
|----|--|---|------------------------------|--|----|---------|---|
| 11 | Corso sulle competenze sociali (Social Competence Training (SKT)) | Pratica per la psichiatria e la psicoterapia per bambini e adolescenti a Memmingen/Allgäu (Praxis für Kinder- und Jugendpsychiatrie und -psychotherapie in Memmingen/Allgäu) | Pratica/ Corso di formazione | Aiuto precoce/ Lavoro di sostegno mirato/ Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria/ Educazione/ Salute mentale | Si | Bambini | https://www.kjpmm.de/soziales-kompetenztraining.html |
| 12 | La regola della biancheria intima (The Underwear Rule) | Società nazionale per la prevenzione della crudeltà sui bambini (NSPCC) The National Society for the Prevention of Cruelty to Children (NSPCC) | Pratica/ Politica | Aiuto precoce/Prevenzione primaria/Educazione | Si | Bambini | www.nspcc.org.uk/underwear |
| 13 | Convey – Non è un gioco (Convey – Not a Game) | CESIE (IT), The Smile of The Child (GR), Speranza per i bambini (CY), Centro contro la Violenza Sessuale di Cork (IE), Gender Alternatives (BG), Consiglio Comunale di | Gioco/Corso di formazione | Aiuto precoce/ Lavoro di sostegno mirato/ Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria/ Istruzione/ Salute mentale | Si | Bambini | https://notagame.eu/ |



| | | | | | | | |
|----|---|--|--|---|----|----------------------------|---|
| | | Westminster (UK) (CESIE (IT), The Smile of the Child (GR), Hope for Children (CY), Sexual Violence Centre Cork (IE), Gender Alternatives (BG), Westminster City Council (UK)) | | | | | |
| 14 | Confini Corporei Sicuri (Safe Body Boundaries) | Dipartimento di Prevenzione e Sensibilizzazione, The Smile of The Child (Prevention and Awareness Department, The Smile of the Child) | Politica/ Intervento/ Programma di formazione | Aiuto precoce/ Lavoro di sostegno mirato/ Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria/ Educazione/ Salute mentale | Si | Bambini | Il documento non è disponibile in questa forma. |
| 15 | Chiedi prima di agire (Ask Before You Act) | NYC Health Department's New York City Teens Connection (NYCTC) | Pratica/ Politica/ Programmi di formazione | Aiuto precoce/ Lavoro di sostegno mirato/ Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria/ Prevenzione secondaria/Educazione | Si | Bambini/ Giovani adulti | https://www.nyc.gov/assets/doh/d_uploads/pdf/ms/sexual-consent-youth-engagement-guide.pdf |
| 16 | Salute Sessuale e Consenso (Sexual Health and Consent) | Coordinatore del progetto: Tipperary Regional Youth Service (Irlanda), Partner: Twoplustwo (Italia) | Pratica/ Programma di formazione | Lavoro giovanile/ Prevenzione primaria | Si | Giovani adulti | https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-IE01-KA105-051304 |



| | | | | | | | |
|----|---|--|---|--|----|----------------------------|---|
| | | Project coordinator: Tipperary Regional Youth Service (Ireland), Partners: Twoplustwo (Italy) | | | | | |
| 17 | #IoLoChiedo | Amnesty International Italia | Campagna | Prevenzione primaria/ Prevenzione secondaria/ Lavoro di advocacy | Si | Giovni adulti | https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2020/09/loLoChi edo manuale 2021web.pdf |
| 18 | Consenso/Per favore, bussa prima di entrare (Consent/Please Knock Before Entering) | Loesje e. V et al. | Programma di formazione | Valutazioni mirate/Animazione giovanile/Prevenzione primaria | Si | Non specificato | https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2022-3-DE04-KA153-YOU-000094221 |
| 19 | Non filmarmi ora! (Don't film me now!) | Cordinatore del Progetto: Babele ODV (Italy), Partners: Kinoki Sinetairstiki Epicherisi Elliniki Summetoxi Neon (Grecia), Associazione Las Ninas Del Tul (Spagna) Project coordinator: Babele ODV (Italy),Partners: | Sintesi del progetto di mobilità giovanile | Prevenzione Primaria/ Secondaria prevention/Educazione | Si | Bambini/ Giovani adulti | https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2020-2-IT03-KA105-019495 |



| | | | | | | | |
|----|--|---|--|--------------------------------------|----|--------------------|---|
| | | Kinoki Sinetairstiki Epicherisi Elliniki Summetoxi Neon (Greece), Asociacion Las Ninas Del Tul (Spain) | | | | | |
| 20 | Proprietà Privata (Propiedad Privada) | Instituto Asturiano de la Mujer | Cortometraggio | Prevenzione Primaria/ Educazione | No | Bambini | https://www.filmaffinity.com/es/evi_deos.php?movie_id=361268 |
| 21 | Con-Sentido (Con-Sentido) | Consejo General de la Psicología de España | Guida | Prevenzione Primaria / Educazione | Si | Non specificato | http://www.infocop.es/pdf/con-sentido.pdf |
| 22 | Abusi sessuali su minori - Programmi di prevenzione - Qual è l'effetto del lavoro di prevenzione? (Abuso sexual infantil – Programas de Prevención¿Cuál es el efecto del trabajo en prevención?) | Save the Children | Rapporto di ricerca / Guida informativa | Prevenzione primaria / Educazione | No | Non specificato | https://www.savethechildren.es/sites/default/files/imce/docs/abuso_sexual_infantil1_programas_de_pre_vencion_seminario_de_helsigor.pdf |



| | | | | | | | |
|----|---|---|---|--|----|---------|---|
| 23 | Progetto di sensibilizzazione e prevenzione degli abusi sessuali sui minori (Child Sexual Abuse Awareness and Prevention Project) | Università di Uskudar e Centro di sviluppo sociale Associazione per l'educazione e la solidarietà sociale (TOGEM-DER) (Uskudar University and Social Development Center Education and Social Solidarity Association (TOGEM-DER)) | Programma di formazione | Aiuto precoce/Prevenzione primaria/ Educazione | No | Bambini | https://www.togemder.org.tr/Asset_s/uploads/biz-gelecegiz-sonuc-raporu.pdf |
| 24 | Progetto Psicoeducazione negli eventi della vita impegnativi (Progetto ZOYOP) (Psychoeducation in Challenging Life Events Project (ZOYOP Project)) | Direzione Generale dei Servizi Educativi Speciali e di Orientamento (General Directorate of Special Education and Guidance Services) | Pratica / Intervento/ Programma di formazione | Aiuto precoce/Prevenzione primaria/Prevenzione secondaria/Educazione/ Terapia/Consulenza | No | Bambini | https://orgm.meb.gov.tr/meb_iy_s_d_osyalar/2022_10/04110014_Psikolojik_SaYlamlYk_Kuramsal_Kitap.pdf |
| 25 | Principi guida sul patrocinio legale a misura di minore (Guiding Principles on Child-friendly Legal Aid) | UNICEF | Libro Guida | Educazione/ Lavoro di patrocinio | No | Bambini | https://www.unicef.org/turkiye/media/7061/file/%C3%87ocuk%20Dostu%20Hukuki%20Yard%C4%B1m%20%C4%B0keleri%20-%202018.pdf |



Agire nel migliore interesse del proprio figlio e supportare genitori di minori con esigenze speciali

Si prega di specificare l'autore/i del documento e la data di riferimento del documento:

Manuale "Agire nel migliore interesse del proprio figlio e supportare genitori di minori con esigenze speciali", Zagabria, 2021.

Publicato da: UNICEF Croatia Office in cooperation with the Parenting Support Center "Let's grow together "

A cura di: Ninoslava Pećnik

Si prega di specificare la località geografica di riferimento del documento:
(Dove si svolgono la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.?)

Repubblica di Croazia

Dove possibile, come nel caso di una pratica, intervento, programma formativo o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Il Centro di sostegno alla genitorialità "Let's Grow Together", esperti dalla Croazia: associazioni di assistenti sociali, comunità accademiche ed esperti che lavorano direttamente negli istituti di assistenza sociale - centri familiari.

Il manuale è stato realizzato nell'ambito del programma "Sostegno sistematico alla genitorialità" nell'ambito dell'iniziativa "Per una famiglia più forte" e attraverso la collaborazione del Ministero del lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e delle politiche sociali, dell'Associazione croata degli assistenti sociali, l'Ufficio UNICEF per la Croazia e il Centro di sostegno ai genitori "Let's Grow Together" nel periodo dal 2017 al 2020.

Si prega di specificare se il documento è:

Un report di Ricerca Una Pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un Gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, specificare:

Manuale

Si prega di specificare l'oggetto del documento:



Aiuto preventivo Assistenza a breve termine Assistenza a lungo termine
Valutazioni mirate Lavoro di supporto mirato Lavoro giovanile Lavoro di
contrasto alla criminalità giovanile Prevenzione Primaria Prevenzione
Secondaria Prevenzione Terziaria Supporto di Emergenza **Educazione**
Terapia/Consulenza Salute mentale Assistenza sanitaria Lavoro di patrocinio
 Altro

Se altro, specificare:

Genitorialità nel migliore interesse del bambino e sostegno a genitori con figli con esigenze speciali.

Selezionare i temi principali del documento:

Abuso fisico/emotivo/sexuale Negligenza Malattia mentale Abuso di
sostanze Fattori di rischio e vulnerabilità Fattori protettivi Valutazioni e interventi
 Protezione dei minori Violenza quotidiana (es. minacce, ricatti) Altro

Se altro, specificare:

Supporto ai bambini e supporto ai genitori.

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

Si No

Specificare le parti/ gli attori coinvolti:

Polizia **Assistenti sociali** Operatori sanitari Operatori della salute mentale
 Insegnanti Operatori giovanili Lavoro di contrasto alla criminalità giovanile

Genitori/Tutori

Bambini/Giovani Altro

Se altro, specificare:

Il manuale è stato realizzato nell'ambito del programma "Sostegno sistematico alla genitorialità" nell'ambito dell'iniziativa "Per una famiglia più forte" e attraverso la collaborazione del Ministero del lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e delle politiche sociali, dell'Associazione croata degli assistenti sociali, l'Ufficio UNICEF per la Croazia e il Centro di sostegno ai genitori "Let's Grow Together" nel periodo dal 2017 al 2020.



Specificare se nel documento è presente un margine di partecipazione dei minori:

Si **No**

Se sì, si prega di fornire i dettagli:

Programma di workshop con i bambini / Coinvolgere i bambini nei workshop

Il documento è specifico per il consenso?

Si **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento si occupa nello specifico di:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16 – 30) Non specificato Nessuno

What gender group does the document target?

Donna Uomo **Entrambi** Non-binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il bambino **Famiglia** Scuola Comunità/quartiere Coetanei/amici

Si prega di fornire un riepilogo del documento con ulteriori informazioni pertinenti (ad esempio approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti ecc.)

Il manuale serve come aiuto per rafforzare le competenze degli esperti e come strumento per un approccio diverso nel lavoro con genitori e bambini. Lo scopo del programma è quello di fornire accesso al sostegno per il genitore di ogni bambino attraverso lo sviluppo di un nuovo modello di sostegno professionale nelle circostanze più impegnative della genitorialità. Gli obiettivi dell'attuazione del programma rivolto ai genitori sono quelli di aumentare la conoscenza sullo sviluppo del bambino, rafforzare il ruolo nel riconoscere e



soddisfare i bisogni del bambino, incoraggiare la comprensione delle proprie attitudini, comportamenti e capacità per sostenere lo sviluppo del bambino. Gli obiettivi del programma miravano a sviluppare l'autostima dei bambini, le capacità di comunicazione e di risoluzione dei problemi.

Il report di ricerca/ pratica/ politica/ intervento/ programma di formazione/ altro è stato valutato?

Si **No**

Se sì, specificare da chi e quando:

Il programma è stato valutato dal Centro di sostegno alla genitorialità "Let's grow together" in collaborazione con gli implementatori del programma e i collaboratori esterni del Centro studi sul lavoro sociale di Zagabria. Il programma è stato valutato durante e alla fine dell'attuazione del programma.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

La valutazione dei risultati a breve termine del programma è stata effettuata in conformità con la raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2006)19 sulle politiche a sostegno della genitorialità positiva. I risultati della valutazione presentati come effetti del Programma durante i suoi due cicli di implementazione pilota/di prova. I risultati si basano su due studi del Centro di sostegno alla genitorialità "Let's grow together" in collaborazione con gli implementatori del programma e collaboratori esterni del Centro studi sul lavoro sociale di Zagabria. La valutazione è stata condotta nel quadro dello sviluppo del programma e della creazione della sua base empirica.

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Valutazione degli effetti della prima attuazione pilota del programma:

Alla prima attuazione sperimentale del programma hanno partecipato 14 gruppi leader provenienti da 11 gruppi familiari, 1 asilo nido, 1 asilo nido e un'associazione in 13 città croate. Sono stati condotti settimanalmente 15 laboratori con genitori e bambini nel periodo da marzo a giugno/luglio 2018. 96 genitori hanno aderito al programma e 75 genitori lo hanno completato. La ricerca di valutazione è stata condotta con i genitori che hanno completato il programma. I partecipanti erano genitori di bambini in età prescolare che usufruiscono dei diritti e dei servizi del sistema di assistenza sociale. Nello studio di valutazione sono stati inclusi 68 bambini. Tre quarti dei partecipanti hanno indicato di voler ottenere un cambiamento nel modo in cui si sentivano o si comportavano nel ruolo genitoriale. Più della metà (57%) dei partecipanti al programma ha dichiarato di voler cambiare qualcosa nella relazione con il proprio figlio e nel comportamento nei suoi confronti. Inoltre, più della metà dei partecipanti (55%)



desiderava un cambiamento nel comportamento del proprio figlio. I desideri e le aspettative fin dall'inizio del programma vengono realizzati

Si prega di fornire il link al documento:

<https://www.rastimozajedno.hr/file/266/>

L'importanza dei confini personali nella genitorialità: come insegnare a te stesso e ai tuoi figli a stabilire e rispettare i confini personali!

Si prega di specificare l'autore/I del documento e la data di riferimento del documento:

“L'importanza dei confini personali nella genitorialità: come insegnare a te stesso e ai tuoi figli a stabilire e rispettare i confini personali!”

Sig.ra Lana Horvat Dmitrović, 26 Agosto, 2022.

Repubblica della Croazia

Dove possibile, come nel caso di una pratica, intervento, programma formativo o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

n/a

Si prega di specificare se il documento è:

Un report di Ricerca Una Pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un Gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, specificare:

Raccomandazioni, indicazioni e consigli per una genitorialità consapevole

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile prevenzione primaria prevenzione secondaria prevenzione terziaria supportodi emergenza educazione terapia/consulenza salute mentale assistenza sanitaria lavoro di patrocinio

altro



Se altro, specificare:

L'importanza dei confini personali nella genitorialità

Selezionare i temi principali del documento

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di
sostanze fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi valutazioni e interventi
 protezione dei minori violenza quotidiana **altro**

Se altro, specificare:

Stabilire e rispettare i confini personali (bambini e genitori)

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

Si **No**

Specificare le parti/ gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori bambini/giovani **Altro**

Se altro, specificare:

L'autore del documento "L'importanza dei confini personali nella genitorialità: come insegnare a te stesso e ai tuoi figli a stabilire e rispettare i confini personali!" è la signora Lana Horvat Dmitrović. È docente della facoltà di matematica, educatrice nel campo della genitorialità cosciente, dell'educazione cosciente, dell'apprendimento cosciente e della matematica cosciente. La signora Horvat Dmitrović è un'istruttrice autorizzata di "Lezioni Relax Kids per calma, fiducia e creatività" e istruttrice del programma Just Relax. È anche insegnante autorizzata di meditazione consapevole (UK College of Mindfulness Meditation, 2020).

Specificare se nel documento è presente un margine di partecipazione dei minori:

Si **No**

Se sì, si prega di fornire i dettagli:



Il documento è specifico per il consenso?

Si **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento si occupa nello specifico di:

Prevenzione **Introduzione** Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambino (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16 – 30) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere appartiene il target del documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il minore **Famiglia** Scuola Comunità/quartiere Coetanei/amici

Si prega di fornire un riepilogo del documento con ulteriori informazioni pertinenti (ad esempio approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti ecc.)

Secondo l'esperienza educativa e formatrice della signora Horvat Dmitrović, in qualità di autrice di queste raccomandazioni, istruzioni e consigli, ci spiega quali sono i confini personali. Siamo consapevoli dei nostri confini personali e di quelli degli altri? Come mostriamo i nostri confini nella relazione con i bambini e come rispettiamo i confini del bambino?

Confini personali sani e chiari e il rispetto reciproco sono importanti per relazioni familiari armoniose e soddisfacenti. Nella relazione tra genitori e figli, il ruolo dei confini personali è particolarmente importante poiché essi si rifletteranno in tutte le future relazioni dei figli. Con i nostri confini personali mostriamo come vogliamo essere trattati come persone con le nostre emozioni, pensieri, atteggiamenti e convinzioni. Uno dei ruoli dei genitori è quello di sostenere i bambini nello sviluppo del proprio mondo interiore calmo,



equilibrato e solidale. Ciò include insegnare loro come stabilire confini personali, riconoscere e rispettare gli altri e connettersi con gli altri senza paura.

All'inizio il bambino apprende i confini fisici che sono chiari e tangibili, come il confine tra sé e i genitori, il confine tra il suo corpo e quello degli altri, la differenza tra ciò che è mio e ciò che è tuo. Altri confini restano sfumati e non riconosciuti per molto tempo. Questi sono solitamente i confini tra i nostri pensieri e le credenze degli altri, il confine tra le nostre emozioni e gli stati d'animo e quelli degli altri, il confine tra il tempo per noi stessi e il tempo per gli altri, il confine tra i nostri bisogni e quelli degli altri, ecc.

Ci vuole molto tempo perché genitori e figli prendano coscienza dei propri limiti e imparino a comunicarli in modo costruttivo. Dopodiché il rispetto reciproco dei confini diventa semplice e spontaneo.

Se tutti fossero più consapevoli dei confini personali propri e degli altri, si farebbero meno male a vicenda. L'autore sottolinea che mancando costantemente di rispetto ai confini degli altri, ai loro atteggiamenti, pensieri ed emozioni, provochiamo emozioni negative in un'altra persona. Allo stesso modo, quando il comportamento di qualcuno ci ferisce, è necessario comunicare chiaramente i nostri confini.

Pertanto, in tutte le relazioni, soprattutto in quelle familiari, è importante saper esprimere i confini personali in modo accettabile e comprensibile ed esprimere desideri e bisogni in modo chiaro e concreto.

Il report di ricerca/ pratica/ politica/ intervento/ programma di formazione/ altro è stato valutato?

Si No

Se sì, specificare da chi e quando: n/a

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione: n/a

Si prega di fornire il link al documento:

[HTTPS://BUDIDOBRO.COM/VAZNOST-OSOBNIH-GRANICA-U-RODITELSTVU/](https://budidobro.com/vaznost-osobnih-granica-u-roditelstvu/)



Educazione alla salute

Si prega di specificare l'autore/i del documento e la data di riferimento del documento:

Manuale per insegnanti e collaboratori professionali della scuola elementar "Educazione alla salute" , Zagabria 2013.

Repubblica di Croazia

Dove possibile, come nel caso di una pratica, intervento, programma formativo o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Ministero della Scienza e dell'Educazione, Repubblica di Croazia

Agenzia dell'educazione, Repubblica di Croazia

Si prega di specificare se il documento:

un report di ricerca una pratica una politica un intervento un programma di formazione un gioco un gioco online **Altro**

Se altro, specificare:

Manuale

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile prevenzione primaria prevenzione secondaria prevenzione terziaria supporto di emergenza **Educazione** Terapia/Consulenza Salute Mentale **Assistenza Sanitaria** lavoro di Patrocinio **Altro**

Se altro, specificare:

Educazione alla salute

Selezionare i temi principali del documento:



abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze fattori di rischio e vulnerabilità **Fattori protettivi** valutazioni e interventi
 Protezione dei minori Violenza quotidiana Altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multi agenzia:

Si No

Specificare le parti/ gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovanile genitori/tutori
 bambini/giovani **altro**

Se altro, specificare:

Collaboratori professionali nelle scuole elementari

Specificare se nel documento è presente un margine di partecipazione dei minori:

Si No

Se sì, si prega di fornire i dettagli:

La partecipazione dei bambini è intesa come parte dei seguenti moduli:

- 1. Vivere sano**
- 2. Prevenzione di comportamenti violenti**
- 3. Come prevenire la dipendenza**
- 4. Uguaglianza sessuale/di genere e comportamento sessuale responsabile**

Il documento tratta nello specifico del consenso?

Si No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento si occupa nello specifico di:



Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (Sotto i 16 anni) Giovani adulti (16 – 30) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere appartiene il target del documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il bambino Famiglia **Scuola** Comunità/quartiere Coetanei/amici

Si prega di fornire un riepilogo del documento con ulteriori informazioni pertinenti (ad esempio approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti ecc.)

L'educazione sanitaria o più precisamente l'educazione sanitaria è una disciplina medico-pedagogica che si occupa di migliorare la cultura sanitaria della società. L'educazione sanitaria nelle scuole in Croazia è la base della prevenzione e del miglioramento della salute, della prevenzione delle malattie e della garanzia della qualità della vita. Attraverso quattro (4) moduli (Vivere sano; Prevenzione dei comportamenti violenti; Come prevenire la dipendenza, Uguaglianza sessuale/di genere e comportamento sessuale responsabile), in aggiunta ai già esistenti contenuti interdisciplinari come salute, sicurezza e tutela dell'ambiente, l'educazione sanitaria inoltre promuove e garantisce un atteggiamento positivo e responsabile dei bambini nei confronti della salute, della sicurezza, della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Questo manuale garantisce l'alta qualità del raggiungimento degli obiettivi sanitari in un'educazione basata sulla conoscenza scientifica e professionale sulla salute umana, sulla sessualità e su altri valori appropriati e accettabili per una scuola e una comunità democratica. Anche il manuale è coerente con l'incoraggiare i bambini ad avere un atteggiamento critico, la loro autonomia personale, un comportamento responsabile, la tolleranza e il rispetto per i diritti delle altre persone.

Moduli/laboratori – 5° grado della scuola elementaria

1. Vivere in modo sano:

Tema: Preparazione indipendente di pasti semplici per bambini





Metodo di lavoro: Lavoro di gruppo e individuale, lavoro pratico, conversazione, discussione

2. Prevenzione del comportamento violento

Temi: Concetti base della comunicazione

Emotività

Situazioni comportamentali non violente/problematiche

Risultati dell'apprendimento:

Spiegare le principali modalità di comunicazione

- applicare l'abilità sociale del pensiero critico
- applicare capacità decisionali sociali
- essere consapevoli delle forme di comportamento positive e negative
- distinguere tra comportamento violento e non violento
- spiegare come possiamo risolvere possibili violenze e conflitti
- Adottare regole di comportamento in situazioni pericolose

- Rispondere a comportamenti violenti (chiedere aiuto a un adulto)

Metodi di lavoro: lavoro di gruppo, lavoro individuale, conversazione, drammatizzazione, problem solving, apprendimento strutturato

3. Come prevenire le dipendenze

Temi: Alcol e droghe – influenza sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità

COMPORAMENTI A RISCHIO E CONSEGUENZE SULL'ISTRUZIONE

Abilità di vita – emotività (cura, apertura, empatia, sincerità)

Risultati dell'apprendimento:

- Riconoscere le influenze (negative).
- sviluppare il pensiero critico
- riconoscere l'importanza di prendere (buone) decisioni
- accrescere la consapevolezza della responsabilità per le conseguenze delle decisioni
- Imparare a rappresentare te stesso, difendere la tua posizione e riconoscere

INFLUENZE NEGATIVE

- applicare capacità decisionali e di risoluzione dei problemi sociali

4. Uguaglianza sessuale/di genere e comportamento sessuale responsabile

Tema: Il ruolo e la pressione dei media nella pubertà

Risultati dell'apprendimento:

Riconoscere come i media e internet creano norme di apparenza e comportamento



-riconoscere quali emozioni vengono create dalle pressioni dei media legate a una determinata persona

-Aspetto fisico e comportamento

Moduli/laboratori – 6° grado della scuola media

1.Vivere in modo sano

Tema: Creazione di un menù nutriente e di piatti tradizionali

Risultati di apprendimento:

- Spiegare l'importanza di adattare i pasti alla stagionalità, al clima e alla tradizione.

2. Prevenzione di comportamenti violenti

Temi: Valori

Promozione di un comportamento responsabile

Risultati d'apprendimento:

-confrontare le conseguenze e le influenze dell'ambiente legate al comportamento sociale inaccettabile

-agire in conformità con i valori positivi

-controllare la rabbia

-vieni alle lezioni regolarmente

-rispettare l'autorità

- applicare una comunicazione di qualità

- rispondere ai comportamenti rischiosi dei pari

- Chiedere aiuto

3. Come prevenire le dipendenze

Temi: influenza dei media e dei colleghi (workshop 1)

influenza dei media e dei pari (workshop 2)

Resistere alla pressione dei pari e all'affiliazione dei pari

Risultati d'apprendimento:

- sviluppo del pensiero critico

- difendi la tua posizione e discutila

- resistere alle influenze negative

- riconoscere i fattori che incoraggiano comportamenti indesiderati

- comprendere i bisogni personali e quelli degli altri

- riconoscere l'importanza dell'appartenenza amichevole durante l'infanzia

- Riconoscere le nostre convinzioni e atteggiamenti e vedere se ci portano lì dove vogliamo arrivare



4. Uguaglianza sessuale/di genere e comportamento sessuale responsabile

Temi: le emozioni nelle relazioni tra pari, i.
le emozioni nelle relazioni tra pari, ii.
il ruolo dei media nelle relazioni tra pari, i.
Il ruolo dei media nelle relazioni tra pari, II.

Risultati d'apprendimento:

Distinguere i termini: amicizia, amore, vicinanza, attrazione fisica

- riconoscere le qualità e i comportamenti di cui hanno bisogno (cercare) in un'amicizia
- notare le emozioni spiacevoli
- riconoscere le ragioni per non esprimere i propri sentimenti e bisogni
- riconoscere e discutere gli stereotipi di sesso/genere nei media popolari
- riconoscere la diffusa sessualizzazione dei contenuti mediatici
- Riconoscere i possibili aspetti negativi dell'utilizzo dei social network e il loro impatto sull'autostima e sulle relazioni tra pari

Moduli/laboratori – 7° grado della scuola media:

1. Stile di vita sano

Tema: stanchezza e recupero

2. Prevenzione dei comportamenti violenti

Tema: Pressione tra coetanei e autostima

Autocontrollo

Risultato d'apprendimento:

- rifiutare pressioni inappropriate da parte dei compagni
- farsi valere
- applicare una comunicazione di qualità
- rispondere ai comportamenti dannosi dei coetanei
- cercare aiuto
- descrivere la connessione del comportamento violento con la criminalità, la violenza e altre forme di aggressione

3. Come prevenire le dipendenze

Temi:

Situazioni rischiose – sfide e scelte

Prevenzione dei comportamenti rischiosi– Viaggio per il conseguimento del diploma di scuole superiore

Abilità di vita– promozione del comportamento responsibile

Assertiveness



Risultati d'apprendimento:

Riconoscere le differenze tra scelte buone e scelte sbagliate

- riconoscere le opportunità per aumentare le buone scelte
- essere in grado di argomentare le convinzioni e le posizioni che rappresentiamo
- Adottare abilità di assertività verbale: come dire no; presentare una richiesta e come difendere i propri diritti o esprimere i propri sentimenti

4. Uguaglianza sessuale/ di genere e comportamento sessuale responsabile

Temi: i. L'importanza del rispetto di sé, dell'assertività e dell'integrità personale per essere un decisore responsabile

II. Comunicazione sul tema della sessualità

Risultati d'apprendimento:

- valutare la propria autostima
- riconoscere la differenza tra alta e bassa autostima
- riconoscere e condividere le tue qualità positive con gli altri
- riconoscere e condividere con gli altri le qualità positive degli altri
- applicare un messaggio assertivo
- spiegare il comportamento assertivo
- spiegare l'importanza di parlare di sessualità
- discutere sui valori e sulle relazioni reciproche

Moduli/laboratori – 8° grado della scuola media:

1. Vivere in modo sano

Temi: Ambiente sociale e routine alimentare

Risultati d'apprendimento:

- elencare le cause di abitudini alimentari scorrette
- Riconoscere l'influenza dell'ambiente sugli atteggiamenti nei confronti della nutrizione

3. Come prevenire le dipendenze

Temi: responsabilità personale per la salute e comportamento responsabile

Comportamenti a rischio e conseguenze sull'istruzione

Risultati d'apprendimento:

- sviluppo del pensiero critico
- riconoscere l'importanza di stili di vita sani
- aumentare la consapevolezza della responsabilità personale per la salute
- Riconoscere i rischi connessi all'uso di sostanze che creano dipendenza

4. Uguaglianza sessuale/di genere e comportamento sessuale responsabile

Temi: Pressione tra coetanei, autostima e comportamenti rischiosi



Rinvio dell'attività sessuale e rischi di rapporti sessuali precoci

Comportamento sessuale responsabile, I.

Comportamento sessuale responsabile, II

Risultati d'apprendimento:

Applicare capacità decisionali

- riconoscere le pressioni e le situazioni rischiose nelle relazioni di amicizia/partnership
- riconoscere e respingere la pressione dei coetanei e i comportamenti indesiderati

legati alla sessualità

- dare l'esempio e discutere comportamenti esterni rischiosi
- riconoscere il ruolo della bassa autostima nei comportamenti esterni rischiosi
- descrivere il comportamento sessuale responsabile
- discutere i rischi dei rapporti sessuali precoci
- applicare il "messaggio no" nella comunicazione sulla sessualità
- praticare le fasi per prendere decisioni responsabili
- Elencare le malattie sessualmente trasmissibili più comuni

Il report di ricerca/ pratica/ politica/ intervento/ programma di formazione/ altro è stato valutato?

Si **No**

Se sì, specificare da chi e quando:

Come si legge nel documento, è stata pianificata non solo la valutazione esterna ma anche quella interna. È stata preparata una scheda di valutazione per i workshop all'interno dei moduli.

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Non sono disponibili dati di valutazione.

Valutazione degli effetti della prima attuazione pilota del programma:

Non sono disponibili dati di valutazione.

Si prega di fornire il collegamento al documento:

<https://mzo.gov.hr/UserDocImages/dokumenti/Obrazovanje/Priru%C4%8Dnik%20za%20u%C4%8Ditelje%20i%20stru%C4%8Dne%20suradnike%20u%20osnovnoj%20C5%A1koli%20-%20Zdravstveni%20odgoj.pdf>



Il Parlamento dei bambini di Cipro

Si prega di specificare l'autore/i del documento e i dati di riferimento del documento:

Il Cyprus Children's Parliament – Stabilito nel 2001.

Si prega di specificare la località geografica di riferimento del documento:
(Dove si svolgono la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.?)

Il Parlamento dei bambini di Cipro è stato istituito nel 2001. Si trattava di un'evoluzione del tradizionale evento "Settimana dei bambini" a Cipro, durante il quale un gruppo di bambini occupava simbolicamente i seggi dei membri del Parlamento. Con il sostegno del Presidente del Parlamento di Cipro, si è deciso di trasformare l'evento simbolico in una seduta solenne. Pertanto, il Parlamento dei bambini è stato istituito come organismo permanente, che funzionerà durante tutto l'anno

Dove possibile, come nel caso di una pratica, intervento, programma formativo o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Il Parlamento dei bambini di Cipro è stato creato come organizzazione attiva tutto l'anno con il sostegno del presidente del parlamento di Cipro. I bambini possono prendere parte ai processi decisionali municipali e governativi attraverso il Parlamento dei bambini di Cipro, un'iniziativa nazionale. Il curriculum di questa iniziativa pone una forte enfasi sul valore delle buone capacità comunicative e offre istruzioni e incoraggiamento per aiutare i bambini ad acquisirle.

Si prega di specificare se il documento è:

Un report di ricerca **Una pratica** **Una politica** **Un intervento** **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo Assistenza a breve termine **Assistenza a lungo termine**
Valutazioni mirate **Lavoro di supporto mirato** Lavoro giovanile lavoro di
contrasto alla criminalità giovanile **Prevenzione primaria** Prevenzione
secondaria Tertiary prevention Supporto di emergenza
 Educazione **Terapia/Consulenza** Salute mentale Assistenza sanitaria
Lavoro di patrocinio Altro

Se altro, specificare:





Selezionare i temi principali del documento:

- Abuso fisico/emotivo/sexuale Negligenza Malattia mentale Abuso di sostanze Fattori di rischio e vulnerabilità Fattori protettivi **Valutazioni e interventi** **Child protection** Violenza quotidiana (es. minacce, ricatti)
 Altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multi agenzia:

- Si** No

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

- Polizia** Assistenti sociali Operatori sanitari Operatori della salute mentale
 Insegnanti Lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **Genitori/tutori**
 Bambini/giovani Altro

Se altro, specificare:

Specificare se nel documento è presente un margine di partecipazione dei minori:

- Si** No

Se sì, si prega di fornire i dettagli:

Il documento tratta nello specifico di consenso?

- Si** No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento si occupa nello specifico di:

- Prevenzione Introduzione **Mentre si costruisce il consenso** Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

- Bambini (sotto i 16 anni)** Giovani adulti(16 – 30) Non specificato Nessuno



A quale tipologia di genere appartiene il target del documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il bambino famiglia **Scuola** Comunità/quartiere Coetanei/ amici

Si prega di fornire un riepilogo del documento con ulteriori informazioni pertinenti (ad esempio approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti ecc.)

Nel corso degli anni, il PSCCP (Comitato di coordinamento pancipriano per la protezione e il benessere dei bambini) ha formato "coordinatori" volontari che hanno lavorato con i bambini a livello provinciale e centrale per creare la nuova istituzione permanente del Parlamento dei bambini di Cipro. I lavori dei gruppi provinciali e le sessioni plenarie dei bambini "parlamentari" erano solitamente legati al tema dell'annuale Settimana dei bambini alla quale partecipavano attivamente. Allo stesso tempo, hanno lavorato alla loro prima "costituzione", che è stata adottata all'unanimità nella sessione plenaria del settembre 2004. Si chiamava "Regole del Parlamento dei bambini di Cipro" ed è composto da 16 articoli che mirano a offrire un programma nazionale che offra ai bambini l'opportunità di partecipare ai processi decisionali a livello locale e nazionale. Il programma sottolinea l'importanza di capacità di comunicazione efficaci e fornisce formazione e sostegno ai bambini per sviluppare queste capacità.

Il report di ricerca/ pratica/ politica/ intervento/ programma di formazione/ altro è stato valutato?

Si No

Se sì, specificare da chi e quando:

I membri del Comitato per la protezione e il benessere dei bambini di Limassol, Famagosta, Larnaka e Paphos che hanno lavorato con il Parlamento dei bambini di Cipro e il Parlamento ufficiale di Cipro negli ultimi anni.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Il PSCCP (Comitato di coordinamento Pancipriano per la protezione e il benessere dei bambini) ha formato coordinatori volontari che hanno lavorato con i bambini per



sviluppare e valutare la nuova istituzione permanente del Parlamento dei bambini di Cipro.

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

I membri del comitato per la protezione e il benessere dei bambini di limassol, famagosta, larnaka e paphos che hanno lavorato con il parlamento dei bambini di cipro e il parlamento ufficiale di cipro negli ultimi anni.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Il pscpc (comitato di coordinamento pancipriano per la protezione e il benessere dei bambini) ha formato coordinatori volontari che hanno lavorato con i bambini per sviluppare e valutare la nuova istituzione permanente del parlamento dei bambini di cipro.

si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Proseguiti e potenziati i tradizionali eventi annuali della “settimana dei bambini” e del “festival dei bambini”. IL PSCCP Ha preso parte a diversi programmi di ricerca scientifica nel campo della protezione e del benessere dell'infanzia.

Ha aderito inoltre ad organizzazioni internazionali ed europee per i diritti dell'infanzia, tra cui il forum internazionale per il benessere dell'infanzia (tfcw), eurochild e la rete europea contro la povertà (eapn)

Istituito una conferenza pancipriota annuale sulla protezione e il benessere dei bambini. Previsto una serie di interventi pubblici attraverso la pubblicazione di position papers sulle attuali problematiche del welfare infantile.

Inoltre è riuscito a ottenere la nomina del commissariato per i diritti dei bambini a cipro. Sessioni di formazione istituite sulla convenzione delle nazioni unite sui diritti dell'infanzia (crc).

Ha fondato e sostenuto il parlamento dei bambini di cipro.

Si prega di fornire il link al documento

<http://www.pccpwc.org/en/Children%20Parliament.html>

Il Cyprus Network per HRE (Network di Cipro per l'Educazione dei Diritti Umani)

Si prega di specificare l'autore/i del documento e i dati di riferimento del documento:

Il Cyprus Network per HRE





Si prega di specificare la localita geografica di riferimento del documento:
(dove si svolgono la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.?)

Cipro

Dove possibile, come nel caso di una pratica, intervento, programma formativo o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Il Cyprus Network for HRE è un'alleanza di ONG, istituzioni educative e altri gruppi che sostengono l'insegnamento dei diritti umani a Cipro. Forniscono formazione e strumenti per gli educatori su come incorporare i principi dell'EDU, come la risoluzione dei conflitti e le capacità di comunicazione, nelle loro pratiche di insegnamento.

Specificare se il documento è un:

Rapporto Di Ricerca **Una Pratica** **Una Politica** **Un Intervento** **Un Programma di Formazione** Un Gioco Un Gioco Online Altro

Se Altro, Specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo **Assistenza a breve termine** **Assistenza a lungo termine**
 Valutazioni mirate **Lavoro di supporto mirato** Lavoro con i giovani
 Prevenzione primaria **Prevenzione secondaria** Prevenzione terziaria
 Supporto d'emergenza **Educazione** **Terapia/Consulenza** Salute mentale
 Assistenza sanitaria Lavoro di patrocinio Altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

Abuso fisico/emotivo/sessuale Trascuratezza Malattia mentale Abuso di sostanze Fattori di rischio e vulnerabilità **Fattori protettivi** **Valutazioni e interventi** **Protezione del bambino** **Violenza quotidiana** (ad es. minacce, ricatti)
 Altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione o con più agenzie:



Sì No

Specificare le categorie/gli attori coinvolti:

Polizia Assistenti sociali Operatori sanitari Operatori della salute mentale
 Insegnanti Operatori giovanili Operatori del settore giovanile
 Genitori/tutori **Bambini/giovani** Altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede la partecipazione dei bambini:

Sì **No**

Se sì, fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione **Mentre si costruisce il consenso** Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specificato Nessuno

A quale categoria di genere si rivolge il documento?

Donna Maschio **Entrambi** non binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?



Il bambino La famiglia La scuola Comunità/quartiere Coetanei/amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad es. Approccio pedagogico, contenuto e obiettivi della relazione/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc.)

Il Cyprus Network per HRE offre agli educatori una serie di opportunità di formazione, tra cui workshop, seminari e sessioni di formazione su temi quali la comunicazione interculturale, la risoluzione dei conflitti, il consenso e le abilità comunicative. Fornisce inoltre formazione e assistenza a formatori ed educatori su come incorporare le idee hre nella loro pratica didattica, compreso l'uso di approcci didattici creativi e partecipativi. La rete cipriota per i diritti umani sostiene la ricerca e l'advocacy su questioni relative ai diritti umani a cipro, oltre a fornire formazione e risorse. Collabora a stretto contatto con altri gruppi e stakeholder per promuovere l'inclusione dell'educazione ai diritti umani nei programmi di studio e nelle politiche nazionali, nonché per assicurarsi che le opinioni dei giovani siano prese in considerazione quando si prendono decisioni.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì No

Se sì, specificare da chi e quando:

I membri dell'istituto pedagogico di cipro (cpi) che hanno lavorato con la rete di cipro per l'hre negli ultimi anni.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Attraverso l'organizzazione e la valutazione di workshop e seminari per insegnanti ed educatori sui temi dei diritti umani e su come integrare l'educazione ai diritti umani nella pratica didattica.

Sostenendo lo sviluppo e la valutazione di programmi e materiali di educazione ai diritti umani per le scuole di cipro.

Collaborare con altre organizzazioni e stakeholder per promuovere l'inclusione dell'educazione ai diritti umani nelle politiche e nei contesti nazionali.

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nei processi decisionali relativi ai diritti umani, alla giustizia sociale e al consenso.



Sensibilizzazione sui temi dei diritti umani e promozione della tolleranza, del rispetto e del consenso attraverso eventi e attività pubbliche.

Si prega di fornire un link al documento:

La rete di cipro sull'educazione ai diritti umani non ha un sito web attivo. Tuttavia, è possibile ottenere informazioni sulle loro attività, sulle risorse e sui prossimi eventi relativi all'educazione ai diritti umani a cipro contattando l'istituto pedagogico di cipro (CPI). Il CPI è un'organizzazione governativa responsabile della formazione degli insegnanti e dello sviluppo dei programmi scolastici a cipro e lavora a stretto contatto con la rete di cipro sull'educazione ai diritti umani: <https://www.pi.ac.cy/>.

Il Manuale UNICEF per le scuole a misura di bambino

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Manuale unicef per le scuole a misura di bambino, 2009.

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(Dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.?)

Il Manuale UNICEF per le scuole a misura di bambino è una guida completa che fornisce un quadro di riferimento per la creazione di scuole inclusive, sicure, sane e che sostengono i diritti dei bambini. Il manuale sottolinea l'importanza di promuovere una comunicazione positiva e la risoluzione dei conflitti tra gli studenti e fornisce indicazioni e strumenti pratici per gli educatori e gli amministratori scolastici. Il Manuale UNICEF per le scuole a misura di bambino è stato creato nel 2009 ed è stato utilizzato nelle aree educative di molti Paesi europei, tra cui Cipro.

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Il manuale fornisce linee guida specifiche per promuovere una comunicazione positiva tra gli studenti. Il manuale fornisce linee guida specifiche per promuovere una comunicazione positiva tra gli studenti, tra cui l'opportunità di esprimersi liberamente e con rispetto, promuovendo l'ascolto attivo e il consenso. Il Manuale UNICEF per le scuole a misura di bambino è anche una risorsa preziosa per gli educatori e gli insegnanti che si impegnano a promuovere la comunicazione positiva e il consenso tra gli studenti e a creare scuole che sostengano i diritti dei bambini.



Specificare se il documento è un:

un rapporto di ricerca **una pratica** **una politica** **un intervento** un programma di formazione un gioco un gioco online altro

Se altro, specificare:

Specificare l'argomento del documento:

aiuto preventivo **assistenza a breve termine** **assistenza a lungo termine**
valutazioni mirate **lavoro di sostegno mirato** lavoro con i giovani lavoro con i
minori **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria** prevenzione terziaria
sostegno d'emergenza
 educazione **terapia/consulenza** salute mentale assistenza sanitaria attività
di advocacy altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

Abuso fisico/emotivo/sexuale trascuratezza malattia mentale abuso di
sostanze fattori di rischio e vulnerabilità **fattori di protezione** **valutazioni e
interventi**

protezione dei minori **violenza quotidiana** (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento si occupa di lavoro collaborativo/multi agenzia:

sì no

Specificare le categorie/attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 Insegnanti operatori giovanili Lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
 genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un angolo di partecipazione per i bambini:



sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione **Mentre si costruisce il consenso** Dopo una cattiva esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Femmina Maschio **Entrambi** Non-binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Bambino La Famiglia **La Scuola** La Comunità/Il Quartiere I Coetanei/Gli Amici

Si prega di fornire una sintesi del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio approccio pedagogico, contenuto e obiettivi della relazione/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti ecc.)

Il manuale è suddiviso in cinque sezioni principali, ognuna delle quali comprende un elenco di parametri e misure per le istituzioni a misura di bambino:

Studenti: l'accento è posto sullo sviluppo di un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle esigenze di ogni studente.

Insegnanti e altro personale: l'obiettivo di quest'area è fornire agli insegnanti e agli altri dipendenti della scuola gli strumenti e la formazione necessari per assistere i bambini nel



modo più efficace possibile, promuovendo al contempo un ambiente di lavoro favorevole e stimolante.

Contenuti e strategie didattiche: in quest'area l'accento è posto sull'incoraggiamento a un apprendimento attivo e collaborativo e sull'inserimento dell'educazione ai diritti umani nei programmi di studio.

Ambienti di apprendimento: questo settore si concentra sullo sviluppo di ambienti fisici e sociali sicuri, sani e favorevoli all'apprendimento.

Amministrazione e gestione: quest'area si concentra sulla promozione del processo decisionale partecipativo e della responsabilità, garantendo che la scuola sia gestita in modo trasparente, efficiente e rispondente alle esigenze degli studenti.

Il report di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Il personale educativo dell'UNICEF e gli specialisti delle agenzie partner che si occupano di educazione di qualità hanno lavorato insieme per sviluppare e valutare il Manuale delle scuole a misura di bambino.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Il Child-Friendly Schools Manual (Il Manuale delle scuole a misura di bambino) è stato sviluppato e valutato nel corso di tre anni e mezzo di lavoro continuo, che ha coinvolto il personale educativo dell'UNICEF e gli specialisti delle agenzie partner che si occupano di istruzione di qualità. Si avvale del lavoro sul campo in 155 Paesi. Durante il lavoro dell'UNICEF nell'ultimo decennio, il modello della scuola a misura di bambino (CFS) è emerso come il mezzo principale dell'organizzazione per sostenere e promuovere un'istruzione di qualità per ogni bambino. Il modello può essere visto come uno strumento olistico per riunire una gamma completa di interventi educativi di qualità. In qualità di principale sostenitore di questo modello, l'UNICEF ha sviluppato e valutato il manuale come documento di riferimento e guida pratica per aiutare i Paesi ad attuare il CFS.

Si prega di fornire il link al documento:

<https://www.unicef.org/reports/child-friendly-schools-manual>



Mut tut gut - Il coraggio fa bene

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Mut tut gut- Courage is good

Specificare il luogo geografico di riferimento per il documento:

(Dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.).

Germania, nelle scuole primarie. Inizialmente nella renania settentrionale-vestfalia.

Dove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Centri di istruzione per adulti (vhs), polizia e insegnanti.

Specificare se il documento è un:

un rapporto di ricerca **una pratica** una politica un intervento **un programma di formazione** un gioco un gioco online altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro con i giovani lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria prevenzione terziaria supporto di emergenza
 Educazione terapia/consulenza salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi valutazioni e interventi
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)**





altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

Sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori
 bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

Sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non Specifica



A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore La Famiglia La Scuola La Comunità/Il quartiere I Coetanei/Gli Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Il "Mut Tut Gut" è una misura universale per la prevenzione della violenza nelle scuole primarie ed è realizzato in collaborazione tra i centri di istruzione per adulti (vhs), la polizia e gli insegnanti.

È un programma di prevenzione universale per prevenire la violenza e rafforzare le competenze sociali nei bambini della scuola materna ed elementare (dai 5 ai 10 anni). Rafforzando l'autostima e insegnando strategie di risoluzione dei conflitti, l'obiettivo è evitare che i bambini diventino vittime o autori di atti di violenza.

Obiettivo del programma

I bambini devono essere messi in condizione di non diventare né vittime né autori di violenza attraverso il trasferimento di conoscenze, il cambiamento di atteggiamento e di comportamento (secondo ski, crick & dodge 1994, modificato da Iemerise & arsenio 2000). Le aree da migliorare/rafforzare sono le seguenti:

- **Autostima, comportamento sicuro di sé nella vita quotidiana (bambini forti, personalità forti non diventano facilmente vittime o carnefici).**
- **Norme e valori per la convivenza sociale e non violenta**
- **Gestione dei propri sentimenti e di quelli degli altri.**
- **Integrazione di genere, riflessione sui ruoli di genere, ricerca della propria identità**
- **Comportamento comunicativo**
- **Riconoscimento precoce di situazioni di minaccia e violenza**
- **Gestione delle situazioni di violenza da parte dei bambini in base all'età**
- **SVILUPPO DI UN REPERTORIO COMPORTAMENTALE PER DISTINGUERSI CHIARAMENTE (DIRE NO)**
- **Strategie di gestione dei conflitti tra i bambini**
- **Riconoscere i limiti, accettare i limiti, stabilire i limiti, gestire i limiti.**
- **Aumentare la consapevolezza del fenomeno della violenza quotidiana (ad es. Minacce, ricatti) e del proprio coinvolgimento passivo e attivo.**
- **Sviluppare la propria competenza ad agire e la propria forza in situazioni di conflitto.**
- **Avvio di un cambiamento comportamentale attraverso nuove esperienze**
- **Conoscere, accettare e richiedere possibilità di aiuto**
- **Valutare modi alternativi di affrontare il conflitto: chiedere aiuto, scappare, fermarsi (dire NO)**



Gruppo di riferimento

Bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni circa (per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola materna, il primo e il secondo anno scolastico e il terzo e quarto anno della scuola primaria).

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Dennis Christian Hövel - Lisa Schmidt - Igor Osipov

Dipartimento di educazione speciale e riabilitazione, università di Colonia, Colonia, Germania.

Scarse abilità sociali e un'elaborazione distorta delle informazioni socio-cognitive possono portare a comportamenti aggressivi e al rifiuto da parte dei coetanei già nella scuola primaria.

Metodi. Nel presente studio è stata valutata l'efficacia del programma di prevenzione della violenza "mut tut gut" (il coraggio è un bene) e il suo trasferimento quotidiano da parte degli insegnanti per un periodo di 3 mesi tra 271 bambini di sette scuole elementari. La valutazione del programma è stata di tipo sommativo con misurazioni pre-sondaggio, post-sondaggio e follow-up a 3 mesi nelle aree (1) esperienze scolastiche emotivo-sociali e (2) conoscenze e (3) comportamenti prosociali. L'analisi dei dati è stata effettuata mediante modelli di equazioni strutturali utilizzando l'analisi delle differenze latenti.

Risultati. I risultati mostrano effetti significativi sul trattamento dell'esperienza scolastica emotivo-sociale, un aumento delle conoscenze emotivo-sociali e un cambiamento positivo nel comportamento prosociale. L'implementazione dei contenuti nella vita scolastica quotidiana si è rivelata essenziale.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

L'effetto del programma sullo sviluppo di comportamenti prosociali, conoscenze emotive e sociali ed esperienze scolastiche è stato testato in un disegno quasi sperimentale con 271 studenti di sette scuole primarie del nrw.

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Hanno partecipato allo studio 271 studenti, di cui 131 dell'ig e 140 del kg. L'età media era di 7 anni e 11 mesi, con una deviazione standard di 5 mesi. (gruppo di intervento ig, gruppo di controllo kg).

I generi erano quasi equamente distribuiti. Il 26,9% degli studenti aveva un background migratorio. Non è stato possibile determinare differenze significative tra ig e kg.



Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.nur-mut-koeln.de/leistungen/mut-tut-gut-kurse>

<https://link.springer.com/article/10.1007/s11553-018-0658-x>

Iniziativa Sicher-Stark

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Iniziativa sicher-stark

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

D- 53879 Euskirchen, Germania

Ove possibile, come nel caso di una procedura, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Programma di formazione, pratica

Specificare se il documento è un:

Un report di ricerca Una pratica Una politica **Un intervento** Un programma di formazione Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro con i giovani lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:



Selezionare i temi principali del documento:

- abuso fisico/emotivo/sessuale** negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

- sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

- polizia **assistenti sociali** operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
 genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

- Sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

- Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

- Prevenzione** Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

- Bambini (sotto i 16 anni)** Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?



Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non Specifica

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Minore Famiglia **Scuola** **Comunità/Il quartiere** **Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

**Formazione sulla sicurezza personale per bambini- sicher-stark-training
(gruppo di riferimento: bambini di età compresa tra i sei e i dodici anni)**

Da oltre 20 anni, il team sicher-stark è specializzato nel gruppo di riferimento rappresentato dalle scuole elementari e dagli asili nido.

Questo concetto di prevenzione è già stato attuato in alcune migliaia di scuole e asili.

L'obiettivo è far sì che i bambini acquisiscano maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Ciò comporta anche l'apprendimento di strategie per tutelarsi, combattere lo stress e ridurre la frustrazione e l'aggressività.

Formazione sulla fiducia in se stessi è un programma di intervento di terapia comportamentale che mira a migliorare la competenza sociale. Il termine "competenza sociale" comprende una serie di abilità di cui si ha bisogno per entrare in contatto con un interlocutore, per mantenere questo contatto e per terminarlo. Assertività significa riconoscere i propri bisogni ed esprimerli in modo appropriato.

Gli argomenti dei corsi sicher-stark sono molto completi e vengono svolti solo da team altamente qualificati di esperti, educatori, psicologi, terapeuti e agenti di polizia.

Pertanto, argomenti come:

I colori sono come i sentimenti!

Quali sentimenti conosco?

Come faccio a notare i sentimenti?

Come li affronto?

Come posso comportarmi con più sicurezza?

Come mi approccio agli altri alunni?

Come mi presento?

Che cosa è importante in un'amicizia?

Questi argomenti vengono insegnati in modo facile, comprensibile e giocoso per i bambini.

Prima dell'inizio della formazione dei bambini, spesso si tengono colloqui con i genitori.



È importante coinvolgere i genitori negli asili nido e nelle scuole elementari, perché la collaborazione attiva dei genitori o di un genitore è un prerequisito per la riuscita degli obiettivi formativi.

Tuttavia, il corso di difesa personale per bambini comprende anche l'area dell'autodifesa e dell'autoaffermazione, perché i bambini sicuri di sé e delle proprie capacità sono in grado di difendersi meglio in situazioni di pericolo rispetto ai bambini timidi e timorosi.

Formazione all'autostima e all'autodifesa per bambini.

Il corso si concentra sui bambini in età prescolare e sui bambini dalla prima alla quarta elementare. In questo caso, è importante lavorare solo con team di esperti di prevenzione che conducono questo tipo di formazione sulla sicurezza personale ogni settimana e possono dimostrare di avere caratteristiche di qualità.

10 suggerimenti per i genitori

1) tornare a casa con i compagni di classe o con i propri amici. Insieme siete forti e le strade sono più sicure!

2) se possibile, utilizzate sempre gli stessi percorsi: in questo modo conoscete la strada e sapete dove trovare aiuto in caso di emergenza!

3) se conoscete la strada, guardatevi intorno e cercate luoghi (centri di abbronzatura, mercati commerciali, ecc.) Dove potete trovare immediatamente aiuto.

4) dite sempre chiaramente e ad alta voce ciò che non volete - anche agli adulti, abbiate il coraggio di dire "lasciami in pace!". Rivolgetevi alla persona con il "tu" in modo che gli altri si accorgano di voi.

5) attirare l'attenzione su di voi quando vi sentite minacciati - gridate forte e andate subito a chiedere aiuto ad altre persone!

6) scappare non è da codardi: quando si scappa si crea sicurezza e distanza! Gridate al fuoco invece che all'aiuto.

7) in caso di emergenza potete sempre chiamare il numero 110 della polizia. Potete farlo anche senza scheda telefonica o in una zona isolata.

8) se vedete qualcosa di sospetto mentre andate a scuola, informate immediatamente gli insegnanti e i genitori! Siate coraggiosi!

9) parlate con i vostri genitori delle vostre paure. Rispettate gli accordi con i vostri genitori e siate il più possibile puntuali in modo che i vostri genitori non si preoccupino.

10) concordate con vostro figlio una password di famiglia. Decidete chi la riceve e chi può sempre andare a prendere vostro figlio a scuola durante lo sport.

I bambini che acquisiscono maggior forza interiore sanno come comportarsi nelle situazioni meglio dei bambini che non conoscono ancora i loro punti di forza.

È quindi importante mostrare ai bambini i loro punti di forza fin da piccoli, in modo che possano diventare personalità forti in età adulta e padroneggiare la vita.

È stato dimostrato che i bambini imparano molti punti di forza nei corsi sicher-stark e si presentano in classe o hanno il coraggio di affrontare i bulli nel cortile della scuola.



Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì **no**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: N/A

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.sicher-stark-team.de/selbstsicherheitstraining.cfm>

Sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

„AG Sozial Kompetent“

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Diverse città e regioni della Germania.

Dove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Programma di formazione

Specificare se il documento è un:

Un report di ricerca Una pratica Una politica **Un intervento** Un programma di formazione Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:



Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
valutazioni mirate **lavoro di supporto mirato** **lavoro giovanile** lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
prevenzione terziaria supporto di emergenza educazione terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori bambini/giovanani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

Sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:



Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non Specifica

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Bambino La Famiglia **La Scuola** La Comunità/Il quartiere **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

La formazione " sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti" mira a evitare che i giovani o i bambini diventino nuovamente autori di reati. L'obiettivo è reagire in modo appropriato e coerente a comportamenti socialmente intollerabili, violenti o addirittura criminali da parte del giovane o del bambino.

Si tratta di una formazione flessibile che può essere composta da diversi moduli (a seconda dell'incidente, dell'offesa, della violazione delle regole, della struttura del gruppo e della classe, del tipo di scuola, ecc. le sessioni di formazione sono adatte anche a giovani o bambini con disabilità o limitazioni, previo accordo. La formazione " Sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti " può essere svolta con individui, gruppi o anche con una classe. Può trattarsi di un intervento una tantum sulle minacce o di una formazione a lungo termine per settimane e mesi, a seconda del comportamento scorretto. Le tariffe per la formazione sullo sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti sono calcolate in base al tempo e all'impegno richiesto.

Il formatore per il corso di "sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti", oltre alla formazione vera e propria nella struttura, può consigliare con competenza il personale, i genitori, ecc. L'ufficio di assistenza ai giovani, la polizia, ecc. Hanno un membro del personale competente nella struttura come persona di riferimento.



La formazione sullo "Sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti" è stata sviluppata come proposta di prevenzione secondaria. "La prevenzione secondaria si concentra sui gruppi a rischio e sulle situazioni di rischio in cui si sono già verificati atti di violenza, ma anche sui singoli studenti che si trovano in una situazione di conflitto e di crisi acuta. Si distinguono per il loro scarso rendimento, litigano spesso con i compagni, ecc. Prevenzione secondaria a scuola significa: innanzitutto sviluppare un comportamento iniziale adeguato alla situazione. In seguito, si adottano misure che mirano a smorzare il comportamento violento da un lato e a costruire un comportamento prosociale dall'altro". (cfr.: herausforderung gewalt, programme polizeiliche kriminalprävention).

La qualifica "sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti" è stata aggiornata e rivista a partire dal 2020, secondo i criteri scientifici per la formazione sulla prevenzione della violenza, con la collaborazione del dr. Dennis hövel dell'università di colonia, e ha ricevuto un nuovo nome che corrisponde agli obiettivi, ai contenuti e ai metodi. La qualifica "sviluppo delle competenze nella prevenzione di comportamenti violenti" ha l'obiettivo di abilitare i partecipanti a svolgere una formazione sulla prevenzione secondaria secondo standard di qualità definiti, con una didattica orientata al compito e all'azione in un curriculum flessibile. Il curriculum deve essere sviluppato di volta in volta dai futuri formatori in base alle condizioni dell'istituzione e ai prerequisiti dei giovani o dei bambini.

La qualifica e la formazione si basano sulla "pedagogia del confronto" secondo jens weidner, reiner kilb e rainer gall.

Il principio guida della pedagogia del confronto: "nessuno ha il diritto di escludere, insultare o ferire gli altri. Se ciò accade, tuttavia, ha luogo il confronto". (j. Weidner '99)
L'approccio pedagogico insegnato in questa qualifica è la pedagogia del confronto secondo jens weidner.

- comprendere ma non essere d'accordo.
- confronto nel senso di stabilire chiarezza, rispetto e stima reciproci.
- confronto con i propri comportamenti socialmente vistosi o delinquenti.
- promozione della competenza ad agire.
- confrontarsi mantenendo il rispetto.
- Una linea chiara con il cuore

La qualifica insegna come gestire alunni "difficili", bambini e adolescenti che hanno attirato l'attenzione attraverso massicce violazioni delle regole e anche comportamenti violenti nei confronti delle persone e anche atti di vandalismo. I bambini e gli adolescenti aggressivi spesso crescono in relazioni sociali caratterizzate da una grande mancanza di prevedibilità e di prontezza. Sono quindi particolarmente dipendenti da un orientamento chiaro e non ambiguo. A scuola e in altri contesti, i bambini e gli adolescenti sperimentano che le regole stabilite (ad esempio quelle scolastiche) non vengono rispettate, nemmeno dagli insegnanti. Ciò significa che non sanno da che parte stare. Di conseguenza, non sanno in quale contesto possono muoversi. Il risultato è l'insicurezza. Soprattutto a scuola, gli alunni dipendono da un contesto affidabile. Devono imparare cosa succede quando le regole vengono infrante, in modo chiaro e anche come avvertimento. Qui dovrebbero trovare il terreno di apprendimento che li prepara alla vita "là fuori".





Anche gli obiettivi/effetti della pedagogia del confronto per l'università:

- Più rispetto professionale invece di "sparisci...".
- Meno burnout
- "Igiene di gruppo" più positiva

Contenuto e obiettivi della qualifica

- Insegnare un comportamento pro-sociale
- Aumentare la consapevolezza sulle strutture anti violenza
- Rafforzare il controllo degli impulsi
- Mettere in discussione un ruolo di leadership negativo e aggressivo
- Promuovere la capacità di immedesimarsi negli altri (empatia)
- Promuovere la comunità di gruppo / la capacità di cooperare
- Esame della propria persona, rafforzamento di un'immagine di sé positiva
- Sviluppare e apprendere strategie di gestione/evitamento dei conflitti
- Canalizzare l'aggressività
- Confronto con il crimine e la prospettiva della vittima
- Abilità di de-escalation in situazioni di crisi.

Metodi:

- Pedagogia del confronto/attitudine
- Test di provocazione
- Esercizi di confronto
- Giochi di ruolo, simulazioni pratiche
- Educazione esperienziale
- Giochi
- Strategie contro il mobbing
- Esercizi di cooperazione
- Lotta come disciplina pedagogica, secondo le regole
- Strategie di de-escalation
- Comunicazione e linguaggio del corpo
- Esercizi di rilassamento

Fondamentale implementazione degli obiettivi scientifici di efficacia e sostenibilità, sviluppati con il dr. Hövel:

- Fondamenti teorici (Beelmann, 2008)
- Istruzione e rilevanza per il mondo vivente (Brezinka, 2003)
- Chiara formulazione degli obiettivi (Durlak et al., 2011)
- Trasferimento alla vita quotidiana (ibid.)
- Dal comportamento al setting (Denham & Burton, 2003; Durlak et al., 2011)
- Iniziare presto e durare più a lungo (Sklad et al., 2012)
- Focus multisistemico (ibid.)
- Valutazione accompagnata (Durlak et al., 2011; Hattie et al., 2013)
- Riflessione della teoria da parte degli educatori (Petermann & Petermann, 2011; Reicher & Jauk, 2012)



- Buona implementazione (Wilson & Lipsey, 2007), supporto degli insegnanti (o educatori, ecc.) nell'implementazione del programma nel senso di "monitoraggio" (Novins et al., 2013)

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: n/a

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.ag-sozialkompetent.de/anti-gewalt-kompetenz.html>

Corso di formazione sulla fiducia in se stessi per ragazze e donne

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Karin Schneider, 05.03.2023

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la procedura, l'intervento, ecc.)

31737 Rinteln, Germania

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica **Un intervento** **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:



Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
 prevenzione terziaria supporto di emergenza educazione terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** **valutazioni e interventi**
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Donne

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

SÌ NO

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No



Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario Non Specifica

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** **La Scuola** **La Comunità/Il quartiere** **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

5 Formazione sulla fiducia in se stessi per ragazze e donne - Formazione sulla fiducia in se stessi per ragazze e donne

Durante questo corso, le donne e le ragazze apprendono come prevenire la violenza e quali sono le tecniche di difesa. Inoltre, viene affrontato il tema della protezione delle vittime.

Le partecipanti possono porre domande personali e sperimentare tecniche per la vita quotidiana.

Gli argomenti sono:

- Prevenzione comportamentale**
- Prevenzione della violenza**
- Prevenzione tecnica**
- Teorie dello stress**
- Protezione delle vittime**
- Tecniche di difesa**
- Comportamento del persecutore**



Vi verrà spiegato cosa si intende per "aggressione" utilizzando esempi quotidiani che possono capitare a chiunque. Ad esempio, è un'aggressione anche il fatto che una persona sgradevole si sieda deliberatamente accanto a una donna in un autobus semivuoto.

Se la donna non vuole che ciò accada, deve chiedere in modo chiaro, netto e deciso che la persona trovi un altro posto. Il "colpevole" deve capire, con la sua postura e la sua voce, che la donna intende quello che dice.

Un altro comportamento di allontanamento può essere quello per cui, ad esempio, alla cassa del supermercato, un altro cliente si avvicina così tanto a una donna da sentire l'odore del suo alito. In questo caso, la donna si gira, lo guarda dritto negli occhi e gli chiede di mantenere le distanze.

Le ragazze si trovano spesso in situazioni minacciose o spiacevoli a scuola, nel tempo libero, al lavoro o nel gruppo dei pari. In questo caso, il corso insegna la fiducia in se stesse e i modi di agire.

La violenza sessuale ha molte facce. il corso insegna, tra l'altro, come io, in quanto donna/ragazza, posso proteggermi da essa, con umorismo.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: n/a

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.b-stups.de/Selbstsicherheitstraining/>

Formazione sulle competenze sociali (SKT)

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

**Praxis Für Kinder- Und Jugendpsychiatrie Und -Psychotherapie In Memmingen/Allgäu,
2023**

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:



(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Germania

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Programma di formazione, pratica

Specificare se il documento è un:

Un report di ricerca **Una pratica** Una politica Un intervento **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Giochi di ruolo, esercizi di percezione, procedure di rilassamento, fornire informazioni, dare feedback (=feedback), ecc.

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate **lavoro di supporto mirato** **lavoro giovanile** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza **salute mentale** assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:



polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non Specifica

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** La Scuola La Comunità/Il Vicinato I Coetanei/Gli Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Formazione sulle competenze sociali (skt)



La formazione sulle competenze sociali o formazione sulla fiducia in se stessi è un metodo di terapia comportamentale per migliorare le competenze sociali e allenare un'adeguata interazione interpersonale. può essere praticato sia in gruppo che in contatti individuali, ad esempio utilizzando elementi come giochi di ruolo, esercizi di percezione, procedure di rilassamento, fornendo informazioni, dando feedback (=feedback), ecc.

Il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori/tutori hanno un ruolo decisivo, poiché senza di loro non ci si può aspettare un effetto positivo a lungo termine del programma di formazione.

Le possibili indicazioni per la partecipazione al programma di formazione di gruppo sono le paure e le fobie sociali, i disturbi del comportamento interpersonale, ad esempio il comportamento sconsiderato o aggressivo, ma anche il ritiro dalla vita sociale, il comportamento di evitamento di sé e altri disturbi che portano principalmente a problemi di "interazione sociale".

Questi corsi si tengono a intervalli regolari per bambini di 6-9 anni e per bambini di 10-13 anni. i corsi durano 10 sessioni e comprendono anche sessioni informative per i genitori.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: n/a

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.kjpm.de/soziales-kompetenztraining.html>

La regola della biancheria intima

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

La Società nazionale per la prevenzione della crudeltà verso i bambini (NSPCC), un'organizzazione nazionale di beneficenza/ONG del Regno Unito.

Specificare la posizione geografica di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.).



Si ritiene che si tratti di una buona pratica, di una politica a livello mondiale.

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

La Società nazionale per la prevenzione della crudeltà verso i bambini (NSPCC), un'organizzazione nazionale di beneficenza/ONG del Regno Unito.

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca **Una pratica** **Una politica** Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi **protezione dei minori** **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari **operatori della salute mentale**





insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

I materiali sono stati progettati per essere utilizzati da genitori e bambini senza la necessità di un coinvolgimento di professionisti. Vengono forniti i recapiti per il supporto da parte di assistenti sociali professionisti, qualora fosse necessario, sia per i genitori (Helpline dell'NSPCC) sia per i figli (Childline).

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario Non Specifica

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore La Famiglia La Scuola La Comunità/Il Vicinato I Coetanei/Gli Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del





rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

La Regola della biancheria intima (guarda il video [here](#)) è una semplice guida per aiutare i genitori a spiegare ai bambini dove gli altri non dovrebbero cercare di toccarli, come reagire e dove cercare aiuto. Che cos'è la Regola della biancheria intima? È semplice: un bambino non deve essere toccato da altri nelle parti del corpo solitamente coperte dalla biancheria intima. E non dovrebbe toccare gli altri in quelle zone. Questa regola aiuta anche a spiegare ai bambini che il loro corpo appartiene a loro, che ci sono segreti buoni e cattivi e tocchi buoni e cattivi.

Circa un bambino su cinque è vittima di qualche forma di abuso e violenza sessuale. Succede a bambini di ogni sesso, età, colore della pelle, classe sociale e religione. L'autore del reato è spesso una persona che il bambino conosce e di cui si fida. L'autore può anche essere un bambino. Potete contribuire a evitare che questo accada a vostro figlio: la chiave è una buona comunicazione con i bambini. Implica apertura, determinazione, franchezza e un'atmosfera amichevole e non intimidatoria. La regola della biancheria intima può aiutarvi in questo senso. Un bambino non è mai troppo piccolo per essere istruito sulla Regola della biancheria intima perché l'abuso può avvenire a ogni età. Se vi sentite a disagio a parlare di questo argomento con vostro figlio, ricordate che probabilmente per voi adulti è più difficile che per un bambino. I bambini devono sapere che ci sono professionisti che possono essere particolarmente utili (insegnanti, assistenti sociali, difensori civici, medici, psicologi scolastici, polizia) e che esistono linee telefoniche di assistenza che i bambini possono chiamare per chiedere consiglio.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Questa ricerca si basa su un campione rappresentativo di genitori di bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni in tutto il regno unito.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Sono state utilizzate diverse misure per valutare la fiducia dei genitori nel parlare con i loro figli di come stare al sicuro dagli abusi sessuali sui minori, la loro conoscenza di cosa dire e la percentuale di genitori che hanno parlato con i loro figli.

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

La valutazione non è ancora stata completata.



Si prega di fornire un link al documento:

www.nspcc.org.uk/underwear

CONVEY – Non è un gioco

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

CONVEY è stato un progetto della durata di 32 mesi (Settembre 2016 - Aprile 2019) che ha coinvolto 6 partner di diversi paesi dell'UE: CESIE (IT), The Smile of the Child (GR), Hope for Children (CY), Sexual Violence Centre Cork (IE), Gender Alternatives (BG), Westminster City Council (UK).

Specificare l'ubicazione geografica di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Convey è stato sperimentato in Grecia, Italia, Cipro, Bulgaria, Regno Unito e Irlanda. Oggi, chiunque parli le lingue dei paesi sopra citati è in grado di giocare al gioco in quanto è disponibile online.

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Cesie (IT), The Smile Of The Child (GR), Hope For Children (CY), Sexual Violence Centre Cork (IE), Gender Alternatives (BG), Westminster City Council (UK).

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento **Un programma di formazione** **Un gioco** Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
valutazioni mirate **lavoro di supporto mirato** **lavoro giovanile** lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro



Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

Sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari **operatori della salute mentale**
 Insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il gioco online è stato valutato e ottimizzato da ragazzi di 12-16 anni.

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione **Introduzione** **Mentre si costruisce il consenso** **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?



Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specifica Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** **La Scuola** **La Comunità/Il quartiere** **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Il tema e il progetto

Il progetto mira ad aprire un dibattito e a sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema molto serio. La violenza di genere è un problema comune a molte società nel mondo. Nell'unione europea una donna su tre ha subito violenza fisica o sessuale almeno una volta nella vita. Le giovani donne sono particolarmente vulnerabili, anche a causa dell'accesso ai nuovi media e di una concezione deviata dei ruoli di genere.

La sensibilizzazione sugli stereotipi di genere e sulla sessualizzazione delle donne nei media digitali può contribuire alla prevenzione della violenza sessuale e delle molestie contro donne e ragazze? Il progetto convey si propone di rispondere a questa domanda. Attraverso lo sviluppo di un gioco e l'attuazione di un programma di formazione per insegnanti e studenti delle scuole secondarie, il progetto mira a promuovere il rispetto dei diritti delle donne e a modificare il comportamento dei giovani che rafforza gli stereotipi di genere e porta alla violenza di genere.

ASPETTI EDUCATIVI

Partendo dal potenziale impatto dei videogiochi sui giocatori e sulla società e da una riflessione sui forti legami tra rappresentazioni di genere, stereotipi di genere e violenza di genere, il progetto transnazionale finanziato dall'ue "convey - contrastare la violenza sessuale e le molestie: coinvolgere i giovani delle scuole nell'educazione digitale sugli stereotipi di genere" si proponeva di sviluppare un videogioco che sensibilizzasse sugli stereotipi di genere e sulla sessualizzazione delle donne (e degli uomini!), soprattutto nei media digitali, e che aspirasse a diventare un agente di cambiamento comportamentale tra i giovani.

Il gioco "indica e clicca" del progetto convey è caratterizzato da uno stile di gioco investigativo, che mette in evidenza la natura criminale degli abusi e allo stesso tempo



sostiene l'agency dei giocatori, che si sentiranno più coinvolti ed empatici con i sopravvissuti di cui stanno risolvendo i crimini.

"CONVEY – NON É UN GIOCO" può essere inteso come una risorsa educativa. tuttavia, il suo risultato educativo è meglio raggiunto in combinazione con l'impiego dei laboratori di formazione per gli studenti sviluppati dal progetto convey.

CARATTERISTICHE

- 5 capitoli con oltre 3 ore di gioco;
- 11 minigiochi;
- Obiettivi;
- Configurazione della squadra e funzione "invita gli amici nella tua squadra";
- 9 video-storie con testimonianze reali di sopravvissuti alla violenza sessuale e alla violenza di genere;
- 4 lingue.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Da bambini, operatori giovanili e insegnanti nel periodo 2016-2018.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Tutti i supervisor hanno avuto la possibilità di giocare e di rivedere parti della guida.

Fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Questo programma è implementato da psicologi specializzati di " The Smile of the Child" nelle scuole secondarie in grecia. è approvato dal ministero dell'istruzione e dall'istituto per le politiche educative.

Si prega di fornire un link al documento:

<https://notagame.eu/>



Confini corporei sicuri

Specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

**Dipartimento di prevenzione e sensibilizzazione di The Smile of the Child, Novembre 2022
(approvazione ufficiale).**

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

L'intervento viene praticato nelle scuole primarie di tutta la Grecia.

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Dipartimento di prevenzione e sensibilizzazione di The Smile of the Child e del Ministero dell'istruzione e dell'istituto di politica educativa della Grecia.

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica **Una politica** **Un intervento** **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
valutazioni mirate **lavoro di supporto mirato** lavoro giovanile lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** **valutazioni e interventi**
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:



Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì **no**

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

Polizia **assistenti sociali** operatori sanitari **operatori della salute mentale**
 insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

L'intero risultato è stato formato dall'esperienza di Smile of the Child e dalla sua costante interazione con i bambini di età e fasi diverse.

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione **Introduzione** **Mentre si costruisce il consenso** Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario **Non specificato**

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?



Il bambino La Famiglia La Scuola La Comunità/Il Vicinato I Coetanei/Gli Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

È un laboratorio esperienziale della durata di 1,5 ore per bambini dai 4 ai 12 anni che mira a rafforzare la sicurezza personale attraverso esercizi interattivi in gruppo. Attraverso questi esercizi, i bambini si avvicinano ai concetti di spazio personale, carezze buone e cattive e al concetto di consenso. Lasciano il laboratorio avendo acquisito modalità e buone pratiche con cui si punta ad ottenere maggiore sicurezza del proprio corpo e autodeterminazione.

IL rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Dal ministero dell'istruzione greco e dall'istituto per le politiche educative.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

"safe body boundaries" è stato presentato all'istituto per le politiche educative e valutato dal suo team interdisciplinare.

Fornire dettagli sull'esito della valutazione:

È stato approvato e dal novembre 2022 viene applicato agli studenti della scuola primaria in tutta la grecia da psicologi specializzati di "The Smile Of The Child".

Si prega di fornire un link al documento:

Il documento non è accessibile in questa forma.



Chiedi prima di agire

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

NYC Health Department's New York City Teens Connection (NYCTC) nel 2019.

Specificare la posizione geografica di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.).

Nel 2017, più del 7% degli adolescenti negli stati uniti ha dichiarato di essere stato costretto ad avere rapporti sessuali quando non lo desiderava e il 6,9% degli adolescenti statunitensi ha riferito di aver subito violenza sessuale - compresi baci, toccamenti o essere stato fisicamente costretto ad avere rapporti sessuali - in una frequentazione nell'ultimo anno. A new york city (nyc), la violenza da partner nelle relazioni di intimità tra adolescenti è in aumento. Nel 2017, più del 15% degli adolescenti di new york ha dichiarato di aver subito violenza sessuale nell'ultimo anno.

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

New York City Teens Connection (NYCTC) Del Dipartimento Della Salute Di New York.

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca **Una pratica** **Una politica** Un intervento **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
valutazioni mirate **lavoro di supporto mirato** **lavoro giovanile** lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
 prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:





abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
 protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** **operatori sanitari** **operatori della salute mentale**
 insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

I membri dello Youth Leadership Team che hanno lavorato con il NYCTC.

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione **Introduzione** **Mentre si costruisce il consenso** **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?



Donna Uomo Entrambi Non-Binario **Non specificato**

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** **La Scuola** **La Comunità/Il quartiere** **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Questa guida al coinvolgimento dei giovani contiene risorse e attività che i facilitatori possono condividere con i giovani nei loro gruppi di discussione per fornire informazioni, discutere e praticare la comunicazione del consenso sessuale. La sezione Strumenti digitali include codici QR scannerizzabili per diversi strumenti, tra cui una playlist di tre video da utilizzare nelle discussioni di gruppo, un breve sondaggio per i partecipanti per inviare al Dipartimento della salute di New York un feedback sulla campagna *Chiedi prima di agire* e un link alla pagina web del Dipartimento della salute di New York sul consenso sessuale. Nella sezione *Esempi di accordi di gruppo*, i facilitatori troveranno esempi di accordi da utilizzare per le discussioni di gruppo sul consenso sessuale o per creare nuovi accordi di gruppo in collaborazione con i giovani dei gruppi di discussione.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

I membri dello youth leadership team che hanno lavorato con nyctc dal 2016 al 2021.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione:

Questa guida al coinvolgimento dei giovani contiene risorse e attività che i facilitatori possono condividere con i giovani nei loro gruppi di discussione per aiutare a fornire informazioni, discutere e praticare la comunicazione del consenso sessuale.

Fornire dettagli sui risultati della valutazione:

La guida alla discussione per la sezione dei video della campagna *Chiedi Prima Di Agire* fornisce ai facilitatori uno schema per elaborare (riflettere, comprendere e utilizzare) i



video della campagna, insieme a domande consigliate e note di orientamento generali. I facilitatori possono decidere quali video della campagna elaborare con i giovani. Le domande di elaborazione consigliate sono organizzate per video della campagna e per tema.

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.nyc.gov/assets/doh/downloads/pdf/ms/sexual-consent-youth-engagement-guide.pdf>

Salute sessuale e consenso

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Coordinatore del progetto: Tipperary Regional Youth Service (Irlanda)

Partner: Twoplustwo (Italia)

01.05.2019 - 31.10.2019

Specificare il luogo geografico di riferimento per il documento:

(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Croke street, 0 Thurles, Sud-est, Irlanda

Dove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, si prega di specificare l'istituzione coinvolta:

Coordinatore: Tipperary Regional Youth Service (Irlanda)

Partner: Twoplustwo (Italia)

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca **Una pratica** Una politica Un intervento **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:





- Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato **lavoro giovanile** lavoro di
contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
 prevenzione terziaria supporto di emergenza educazione terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

- abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) **altro**

Se altro, specificare:

Salute e benessere; Trasporti e mobilità

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

- Sì** no

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

- polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 Insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

- sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

- Sì** No



Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:
 Prevenzione **Introduzione** Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore La Famiglia **La Scuola** La Comunità/Il Vicinato **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Il progetto Erasmus + "Sexual Health & Consent" ha studiato se i giovani provano imbarazzo nel parlare di sesso, contraccezione e relazioni. Essi sottolineano il fatto che questi tabù portano i giovani a essere coinvolti in relazioni malsane, ad avere infezioni sessualmente trasmissibili (IST) e gravidanze a rischio.

La ricerca è stata di tipo qualitativo e ha coinvolto 32 giovani donne provenienti da Irlanda e Italia. I workshop sono stati facilitati da esperti in ogni campo e hanno discusso diversi argomenti, in particolare:

- la consapevolezza dei partecipanti in merito alla salute e al benessere sessuale;**
- il background della salute sessuale per comprendere i suoi tabù e come si è evoluto nel tempo;**
- il consenso sessuale e la sua importanza per garantire che i giovani comprendano questo concetto e le sue implicazioni morali e legali;**
- assicurarsi che i giovani siano consapevoli dell'attuale legislazione in materia di sesso.**

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di mettere i giovani in condizione di fare scelte più sicure per quanto riguarda la loro salute e il loro benessere sessuale, comprendendo il significato di relazioni sane.





Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì **no**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-IE01-KA105-051304>

#IoLoChiedo

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Amnesty international Italia, 2018

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)?

Italia

Dove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Amnesty International Italia

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Campagna



Si prega di specificare l'oggetto del documento:

- Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
 prevenzione terziaria supporto di emergenza educazione terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria **attività di patrocinio** altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

- abuso fisico/emotivo/sessuale** negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

- sì **no**

Specificare le specialità/gli attori coinvolti:

- polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 Insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori bambini/giovani **altro**

Se altro, specificare:

Amnesty International (un'organizzazione mondiale per i diritti umani)

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

- Sì **NO**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

- Sì** No



Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione **Introduzione** Mentre si costruisce il consenso **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** **Non-Binario** Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** **La Scuola** **La Comunità/Il quartiere** **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

La campagna #IoLoChiedo sensibilizza i giovani tra i 16 e i 24 anni sul tema dello stupro e sugli stereotipi di genere, al fine di chiarire il concetto di consenso. L'obiettivo è quello di contrastare la colpevolizzazione delle donne quando subiscono una violenza sessuale, ad esempio a causa dei loro vestiti, dell'influenza dell'alcol o delle droghe, ecc. Un altro importante obiettivo della campagna è che l'Italia cambi la definizione legale di stupro, poiché il Paese ritiene ancora che la violenza fisica sia necessaria per lo stupro.

Hanno progettato una mostra intitolata "What Were You Wearing" (Cosa indossavi), in cui hanno esposto storie di abusi accanto agli abiti che le vittime indossavano al momento degli abusi. L'idea alla base di questa mostra è quella di rompere il pregiudizio secondo cui le vittime di stupro avrebbero potuto evitare l'abuso se fossero state vestite in modo diverso.

La campagna è caratterizzata anche da un manuale educativo per insegnanti, formatori, educatori e attivisti, in particolare per quelli che lavorano con i giovani sulla violenza e la violenza di genere.



#IoLoChiedo include anche un modulo educativo "Violenza contro le donne: Consenso", tratto da un caso reale per sensibilizzare sul consenso e sul fatto che lo stupro è una grave violazione dei diritti umani. Dura circa 15 minuti ed è disponibile in italiano, inglese e russo.

Dall'inizio della campagna nel 2018, Amnesty International la rilancia ogni anno in occasione dell'8 marzo.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.amnesty.it/appelli/il-sesso-senza-consenso-e-stupro/>

https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2020/09/IoLoChiedo_manuale_2_021web.pdf

Consenso/Per favore bussa prima di entrare

Prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Coordinatore Del Progetto: Loesje E. V.Si

Partner: Loesike Mitola (MK), Unione Georgiana Giovani per l'Europa (GE), New Generation Charity (PS), ONG "Educazione non formale per i giovani" (UA), Drustvo Prada ponosa (SI), Arbitrato Culturale (TR), Internationale Arbeidsverening (NL), Casa d'Abóbora - Asociaçã Juvenil (PT), Hellas For Us Astiki Mi Herodskopiki My Kybernitiki Eteria (EL), Scambi Euromediterranei, Volontariato, Eventi (MA), Associazione Nazionale Per La Lottacontro l'Aids (Sindrome Da Immunodeficienza Acquisita) Sezione Lombarda (IT), Baroots (LV)



DATE: DAL 01.01.2023 AL 31.08.2024

Specificare il luogo geografico di riferimento per il documento:

(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Georgia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Macedonia, Marocco, Paesi Bassi, Territori Palestinesi, Portogallo, Slovenia, Türkiye, Ucraina.

Il luogo dello scambio non è specificato, ma la ricerca ecc. Si è svolta in ogni paese partecipante.

Dove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Coordinatore del progetto: loesje e. V.

PARTNER: Loesike Mitola (MK), Union Georgian Youth For Europe (GE), New Generation Charity (PS), ONG "Educazione Non Formale Per I Giovani" (UA), Drustvo Prada Ponosa (SI), Cultural Arbitration (TR), Internationale Arbeidsverening (NL), Casa D'abóbora - Associaçã Juvenil (PT), Hellas For Us Astiki Mi Herodskopiki My Kybernitiki Eteria (EL), Euromediterranean Exchange, Volunteering, Events (MA), Associazione Nazionale Per La Lottacontro L'aids (Sindrome Da Immunodeficienza Acquisita) Sezione Lombarda (IT), Baroots (LV).

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato **lavoro giovanile** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
 prevenzione terziaria supporto di emergenza educazione terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:



Abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi valutazioni e interventi
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) **altro**

Se altro, specificare:

Salute fisica e mentale, benessere; nuovi metodi e approcci di apprendimento e insegnamento; promozione della parità di genere.

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
giovanile genitori/tutori bambini/giovani **altro**

Se altro, specificare:

Organizzazioni non governative/associazioni/imprese sociali

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza



A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) **Non specificato** Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** **Non-Binario** Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **La Famiglia** **La Scuola** **La Comunità/Il quartiere** **I Coetanei/Gli Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Il progetto "consent / please knock before entering" parte dalla constatazione che i temi legati al sesso incontrano ostacoli dovuti alla mancanza di informazioni, al tabù che li circonda o a informazioni poco affidabili. L'era digitale in cui viviamo porta a flussi di informazioni difficili da controllare e può portare a idee sbagliate sul tema della sessualità. Per questo motivo, l'obiettivo è quello di fornire strumenti agli operatori giovanili e agli insegnanti per responsabilizzare i giovani e aiutarli a fare scelte consapevoli in materia di sessualità, relazioni, benessere e salute. Quest'ultimo avrà la funzione di un corso di formazione.

Gli obiettivi sono quattro:

- "sensibilizzare la società sull'importanza dell'educazione sessuale".
- "rompere i tabù e i miti che circondano la sessualità".
- "scambiare conoscenze e pratiche sull'educazione sessuale nei paesi partecipanti".
- "Trovare modi creativi per incorporare l'educazione sessuale nel lavoro e nell'educazione dei giovani".

Il progetto si articolerà come un corso di formazione che comprenderà varie attività, dalla conoscenza reciproca ai contributi teorici ai workshop. Alcune di queste attività includono input teorici per aumentare la comprensione dei partecipanti su sessualità, genere, relazioni sane, consenso, sentimenti, salute sessuale e così via. Verranno inoltre organizzati workshop per favorire lo scambio attivo di informazioni ed esperienze attraverso lavori di gruppo, dibattiti e discussioni. Altri workshop comprenderanno simulazioni ed esercizi di ruolo, o laboratori di scrittura di testi per promuovere il pensiero critico, le capacità di discussione, l'espressione creativa e le abilità multimediali



attraverso la creazione di poster. I partecipanti avranno anche l'opportunità di creare materiali visivi come brevi video. Infine, potranno riflettere sul loro processo di apprendimento e discutere le responsabilità di ciascun partner dopo la conclusione del progetto.

Tuttavia, va notato che il progetto è nuovo, ovvero è iniziato il 1° gennaio 2023. Pertanto, il corso di formazione non si è ancora svolto e i risultati non sono disponibili. Inoltre, il progetto e il corso di formazione potrebbero subire delle modifiche.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2022-3-DE04-KA153-YOU-000094221>

Non filmarmi ora!

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Coordinatore del progetto: Babele ODV (Italia)

Partner: Kinoki Sinetairistiki Epicherisi Elliniki Summetoxi Neon (Grecia), Asociacion Las Ninas Del Tul (Spagna)

Date: dal 01.09.2020 al 31.08.2022

Specificare il luogo geografico di riferimento per il documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Spessa Po, Italia



Ove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Coordinatore del progetto: babele odv (italia)

Partner: Kinoki Sinetairistiki Epicherisi Elliniki Summetoxi Neon (Grecia), Asociacion Las Ninas Del Tul (Spagna)

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Sintesi del progetto di mobilità giovanile

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
 prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

Abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi valutazioni e interventi
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari **operatori della salute mentale**



insegnanti **operatori giovanili** lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori **bambini/giovani** **altro**

Se altro, specificare:

Un agente di polizia

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione **Introduzione** Mentre si costruisce il consenso **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) **Giovani adulti (16-30 anni)** Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario **Non specificato**

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore Famiglia Scuola Comunità/quartiere **Coetanei/Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).



Il progetto "Don't film me now!" mira ad approfondire le conoscenze dei giovani sull'abuso digitale attraverso uno scambio giovanile di 8 giorni che coinvolge 21 ragazzi tra i 14 e i 18 anni provenienti da Italia, Grecia e Spagna. L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza dei rischi di abuso nei social. Il progetto ha coinvolto anche ragazzi con minori opportunità.

Raggiungeranno i loro obiettivi attraverso varie attività che utilizzano metodi cooperativi e non formali:

-il primo giorno è incentrato sullo sviluppo delle dinamiche di gruppo e sul processo di costruzione della fiducia.

-il secondo e il terzo giorno sono stati incentrati sul significato di consenso e di abuso digitale. Si è partiti dal concetto di consenso per definire l'abuso digitale e le sue modalità. I partecipanti hanno anche discusso le proprie esperienze, ad esempio come vittime o testimoni.

-il quarto giorno hanno approfondito la conoscenza delle conseguenze dell'abuso digitale dal punto di vista legale e psicologico, incontrando un ufficiale di polizia specializzato nella lotta al fenomeno dell'abuso digitale e una psicologa di un centro antiviolenza.

-il quinto giorno hanno prodotto un video per sensibilizzare i loro amici/amiche

-Il sesto giorno, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di valutare le giornate trascorse condividendo i propri sentimenti e apprendimenti e fornendo un feedback.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì **NO**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2020-2-IT03-KA105-019495>



Proprietà privata

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Instituto Asturiano de la Mujer

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Asturie, Spagna

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Instituto Asturiano de la Mujer

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Cortometraggio

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

Abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi **valutazioni e interventi**
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro





Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì **no**

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia **assistenti sociali** operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovanile
genitori/tutori bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso **Dopo una brutta esperienza**

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?



Il Minore **Famiglia** Scuola Comunità/quartiere Coetanei/Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Questa iniziativa consiste in una guida e in un cortometraggio incentrato sulla violenza di genere. Si tratta di un'attività di visione del cortometraggio che evidenzia alcuni elementi chiave, quindi di attività successive alla visione riguardanti le disuguaglianze tra uomini e donne e la violenza di genere. L'obiettivo è promuovere l'uguaglianza di genere.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì **no**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento:

https://www.filmaffinity.com/es/evideos.php?movie_id=361268



Con-Sentido (ConSentito)

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Consejo General de la Psicología de España
06/05/2022

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Spagna

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Consejo General de la Psicología de España e scuole

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Guida

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
 prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi valutazioni e interventi
 protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro





Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari **operatori della salute mentale**
 Insegnanti operatori giovanili lavoro di contrasto alla criminalità giovaniletutori
 genitori/tutori bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) **Non specificato** Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo Entrambi Non-Binario **Non specificato**

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?



Il Minore Famiglia **Scuola** Comunità/quartiere Coetanei/Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Si tratta di una guida, rivolta a insegnanti, educatori e professori, che propone strategie didattiche per affrontare in classe argomenti legati all'educazione sessuale, come la definizione dei limiti, il desiderio, il sesso, le relazioni sessuali e la sessualità.

Propone attività che mirano a incoraggiare i giovani a riflettere sulla violenza sessuale sessista, a promuovere il loro pensiero critico, libero da stereotipi, e a fornire nuove strategie per comprendere il consenso sessuale basato sul rispetto reciproco e sull'instaurazione di relazioni positive, sicure, sane e consensuali.

La guida comprende diverse schede o vignette che permettono di lavorare in classe sulle forme di violenza sessuale e sul concetto di consenso. Le unità tematiche affrontano la normalizzazione della violenza sessuale sessista nella società, la piramide della violenza sessuale, le cause dell'aggressione sessuale, le molestie di strada, l'estorsione e il sexting positivo, cos'è e come dovrebbe essere il consenso sessuale, i modi per dire "no" alle relazioni sessuali, le abilità di comunicazione positiva, ecc.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì **no**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento:

<http://www.infocop.es/pdf/con-sentido.pdf>



Abuso sessuale sui minori - Programmi di prevenzione: quali sono gli effetti del lavoro di prevenzione?

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Save the Children

Specificare il luogo geografico di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Spagna

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Save the Children

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Guide informative

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
 prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:





abuso fisico/emotivo/sessuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi **valutazioni e interventi**
protezione dei minori **violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti)** altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

Sì **no**

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 Insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori bambini/giovani altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

Sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) **Non specificato** Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non specificato



A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **Famiglia** Scuola Comunità/quartiere Coetanei/Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Si trattava di un progetto che consisteva nell'elaborazione di guide informative per genitori ed educatori, con partecipanti composti da 82 bambini e 254 genitori. Si trattava di una ricerca sperimentale con due gruppi di bambini, uno che riceveva un'educazione all'abuso sessuale e l'altro no.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

È stato valutato dopo 8 mesi da educatori che hanno agito come osservatori.

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: n/a

Fornire dettagli sui risultati della valutazione: **c'è stato un aumento delle conoscenze e delle competenze. il 97% dei bambini si è sentito più sicuro e il 95% è rimasto soddisfatto dei programmi. il 71% dei bambini ha aiutato gli altri e l'86% ha avuto più fiducia in se stesso. il 98% dei genitori ha ritenuto di saperne di più sull'abuso sessuale.**

Si prega di fornire un link al documento:

https://www.savethechildren.es/sites/default/files/imce/docs/abuso_sexual_infantil1._programas_de_prevenccion_seminario_de_helsigor.pdf



Progetto di sensibilizzazione e prevenzione degli abusi sessuali sui minori

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Progetto di sensibilizzazione e prevenzione degli abusi sessuali sui minori. Marzo 2018

Specificare la posizione geografica di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)?

Turchia, Istanbul

Ove possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

L'università uskudar e l'associazione per l'educazione e la solidarietà sociale del centro di sviluppo sociale (togem-der) si svolgono con il sostegno del governatorato di istambul e della direzione provinciale dell'educazione nazionale.

Nell'ambito del progetto, si intende acquisire le competenze per prevenire, riconoscere e affrontare adeguatamente l'abuso sessuale nei bambini con corsi di sensibilizzazione sull'abuso sessuale che saranno impartiti a 400 studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni di 5 scuole pilota, genitori, insegnanti, personale scolastico, presidi e funzionari religiosi in un quadro di protezione e prevenzione.

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** prevenzione secondaria
prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro

Se altro, specificare:



Selezionare i temi principali del documento:

- abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità fattori protettivi **valutazioni e interventi**
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Sostegno all'infanzia e supporto ai genitori, agli insegnanti, al commissariato religioso

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

- sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

- polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 Insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori **bambini/giovani** **altro**

Se altro, specificare:

Commissariato religioso

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

- sì no

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

400 studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni hanno ricevuto una formazione sull'abuso sessuale. Sono stati condotti studi di prevenzione e comprensione.

Il documento è specifico per il consenso?

- Sì **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

- Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza



A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **Famiglia** **Scuola** **Comunità/quartiere** Coetanei/Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

Durante la formazione organizzata nell'ambito del progetto, è stata presentata la definizione del concetto di abuso sessuale. I partecipanti sono stati informati sull'abuso sessuale e sui tipi di abusatori. Oltre a fornire informazioni sulla strategia di approccio dell'abusante, è stato discusso il fattore di rischio nell'abuso sessuale. È stato posto l'accento sugli indicatori di abuso e sono state trasmesse le tecniche di intervista sul bambino abusato. Sono state fornite informazioni sul processo di notifica legale nelle scuole. Sono state condivise le risorse di comunicazione da utilizzare in caso di situazioni simili.

Nel progetto, che raggiungerà 400 studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni di 5 scuole pilota, sono state fornite informazioni sulle attività da applicare nelle aule scolastiche e determinate in base alle fasce d'età.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

Sì **No**

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

Valutazione degli effetti della prima implementazione pilota del programma.



Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.togemder.org.tr/Assets/uploads/biz-gelecegiz-sonuc-raporu.pdf>

Progetto di psicoeducazione negli eventi di vita difficili

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Progetto di psicoeducazione agli eventi di vita difficili (Progetto ZOYOP)

Si prega di specificare la posizione geografica di riferimento per il documento:
(Dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.)

Turchia

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Direzione generale dell'educazione specifica e dei servizi di orientamento, UNICEF. Con il progetto ZOYOP sono stati preparati programmi psicoeducativi relativi a esperienze di vita difficili come la resilienza, il primo soccorso psicologico a scuola, la negligenza, ecc. Sono stati creati anche programmi nell'ambito dei servizi di prevenzione e correzione dello sviluppo per quanto riguarda il bullismo tra pari e il cyberbullismo. Sono stati sviluppati diversi materiali stampati e digitali per supportare tutti questi studi e sono state scritte storie per accademici ed esperti.

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca **Una pratica** Una politica **Un intervento** **Un programma di formazione** Un gioco Un gioco online Altro

Se altro, si prega di specificare:

Si prega di specificare l'oggetto del documento:

Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto alla criminalità giovanile **prevenzione primaria** **prevenzione secondaria**
 prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** **terapia/consulenza**
 salute mentale assistenza sanitaria attività di patrocinio altro



Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sessuale **negligenza** malattia mentale **abuso di sostanze**
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** **valutazioni e interventi**
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Sostegno all'infanzia e supporto ai genitori, agli insegnanti, al commissariato religioso

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

Polizia assistenti sociali operatori sanitari **operatori della salute mentale**
 insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori **bambini/giovani** altro

Se altro, specificare:

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

Il documento è specifico per il consenso?

Sì **No**

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?



Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore **Famiglia** **Scuola** **Comunità/quartiere** **Coetanei/Amici**

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

La Direzione Generale dell'Educazione Speciale e dei Servizi di Orientamento ha attuato il progetto Psicoeducazione in situazioni di vita difficili (ZOYOP) in collaborazione con l'UNICEF, al fine di aumentare la resilienza psicologica di studenti, insegnanti e genitori di fronte alle difficoltà e di facilitarne la gestione. Nell'ambito del progetto, sono stati formati consulenti psicologici e di orientamento. I libri di storie sul supporto sono stati scritti da accademici informati sull'argomento. È stato stabilito come questi libri sarebbero stati letti in classe agli studenti selezionati e come avrebbero contribuito al processo di riabilitazione. La formazione prevista è stata impartita agli insegnanti che lavorano in diverse città. In questo modo, un processo educativo, la cooperazione dei genitori, i materiali, ecc. hanno mirato ad alleviare i traumi subiti dai bambini. Il progetto è iniziato nel 2020 ed è stato completato in 13 mesi.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Unicef

Si prega di fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Si prega di fornire dettagli sull'esito della valutazione:

6 risultati raggiunti: Programma, banner, brochure per i genitori, brochure per gli insegnanti, presentazione per i genitori e presentazione per gli insegnanti. Questi



contenuti sono stati creati separatamente per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria e la scuola superiore. Inoltre, sono state ottenute storie supportate dal recupero post-traumatico che possono essere utilizzate nelle classi in generale.

Si prega di fornire un link al documento:

https://orgm.meb.gov.tr/meb_iys_dosyalar/2022_10/04110014_Psikolojik_SaYlamlYk_Kuramsal_Kitap.pdf

Principi guida per un'assistenza legale a misura di bambino

Si prega di specificare l'autore o gli autori del documento e la data di riferimento del documento:

Principi guida sull'assistenza legale a favore dei bambini, ottobre 2018.

Specificare la posizione geografica di riferimento del documento:
(dove si svolge la ricerca, la pratica, l'intervento, ecc.).

Turchia

Se possibile, come nel caso di una pratica, un intervento, un programma di formazione o altro, specificare l'istituzione coinvolta:

Queste linee guida sono state elaborate dall'Ufficio Regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale (ECARO).

UNICEF Turchia

Unione Degli Ordini Degli Avvocati Turchi

Specificare se il documento è un:

Un rapporto di ricerca Una pratica Una politica Un intervento Un programma di formazione Un gioco Un gioco online **Altro**

Se altro, si prega di specificare:

Libro guida

Si prega di specificare l'oggetto del documento:



Aiuto preventivo assistenza a breve termine assistenza a lungo termine
 valutazioni mirate lavoro di supporto mirato lavoro giovanile lavoro di contrasto
alla criminalità giovanile prevenzione primaria prevenzione secondaria
prevenzione terziaria supporto di emergenza **educazione** terapia/consulenza
salute mentale assistenza sanitaria **attività di patrocinio** altro

Se altro, specificare:

Selezionare i temi principali del documento:

abuso fisico/emotivo/sexuale negligenza malattia mentale abuso di sostanze
 fattori di rischio e vulnerabilità **fattori protettivi** valutazioni e interventi
protezione dei minori violenza quotidiana (es. Minacce, ricatti) altro

Se altro, specificare:

Specificare se il documento riguarda il lavoro in collaborazione/multiagenzia:

sì no

Specificare le parti/gli attori coinvolti:

polizia assistenti sociali operatori sanitari operatori della salute mentale
 insegnanti operatori giovanili prevenzione alla riduzione del crimine giovanile
 genitori/tutori bambini/giovani **altro**

Se altro, specificare:

Ufficio regionale unicef per l'europa e l'asia centrale (ecaro).

Unicef turchia

Unione degli ordini degli avvocati turchi

Si prega di specificare se il documento prevede un margine di partecipazione per i bambini:

sì **no**

In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli:

La partecipazione dei bambini è intesa come parte dei seguenti moduli:

Il documento è specifico per il consenso?



Sì No

Se il documento è specifico per il consenso, il documento è specifico per:

Prevenzione Introduzione Mentre si costruisce il consenso Dopo una brutta esperienza

A quale fascia d'età si rivolge il documento?

Bambini (sotto i 16 anni) Giovani adulti (16-30 anni) Non specificato Nessuno

A quale tipologia di genere si rivolge il documento?

Donna Uomo **Entrambi** Non-Binario Non specificato

A quale/i contesto/i si rivolge il documento?

Il Minore Famiglia Scuola Comunità/quartiere Coetanei/Amici

Si prega di fornire un riassunto del documento con ulteriori informazioni rilevanti (ad esempio, approccio pedagogico, contenuto e obiettivi del rapporto/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro, metodologia (quante lezioni distribuite in quanti giorni?), materiale/strumenti, ecc).

I minori possono entrare in contatto con il sistema giudiziario per vari motivi. Ad esempio, possono prendere parte a procedimenti giudiziari in qualità di sospettati, imputati o testimoni; partecipare a cause di diritto di famiglia in qualità di parte; essere vittime di violenza fisica o psicologica, di abusi sessuali o di altri reati o di altre violazioni dei diritti; comparire in tribunale come parte in cause legali amministrative o private relative a servizi sanitari, previdenza sociale, disabilità, richieste di asilo e rifugiati. Le conseguenze di tali cause possono avere effetti significativi sulla vita dei bambini sia a breve che a lungo termine; possono determinare se il bambino andrà in prigione, con chi vivrà, come potrà comunicare con i genitori e i fratelli, in quale Paese vivrà e dove andrà a scuola. Per questo motivo, l'informazione legale è importante.

1. **Competenza nel fornire assistenza legale ai minori**
2. **Promozione dell'interesse preminente del minore**
3. **Partecipazione efficace**
4. **Stabilire una relazione con il bambino**
5. **Comunicazione attenta al bambino**
6. **Fornire informazioni necessarie e affidabili**
7. **Partecipazione efficace ai processi ufficiali**



8. Collaborare con i membri della famiglia e con le altre persone che sostengono il bambino.
9. Riservatezza e privacy
10. Protezione dei bambini dalla discriminazione
11. Mantenere il bambino al sicuro
12. Lavorare con altre persone

È stato pubblicato dall'UNICEF come documento di chiarimento giuridico nell'ambito dei principi sopra citati.

Il rapporto di ricerca/pratica/politica/intervento/programma di formazione/altro è stato valutato?

sì no

Se sì, specificare da chi e quando:

Fornire dettagli su come è stata completata la valutazione: **n/a**

Fornire dettagli sull'esito della valutazione: **n/a**

Si prega di fornire un link al documento:

<https://www.unicef.org/turkiye/media/7061/file/%C3%87ocuk%20Dostu%20Hukuki%20Yard%C4%B1m%20%C4%B0lkeleri%20-%202018.pdf>





Message Consent

<https://messageconsent.eu/>



Cofinanziato
dall'Unione europea